



COMUNE DI ACQUALAGNA

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO

22

DEL 30-04-24

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2024-2025 E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2024.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **trenta** del mese di **aprile**, alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

LISI LUCA	P	CECCOTTI MARIANGELA	P
OTTAVI MATTEO	P	MARTINELLI GIADA	A
PRETELLI LUCA	P	FERRI MATTEO	P
MARCHETTI ANTONELLA	P	REMEDIA FRANCESCA	P
TONTINI VALENTINA	P	ZANCHETTI DIEGO	P
SERAFINI ALESSANDRA	P	CIPICCHIA MATTIA	P

Assegnati n. **13** In carica n. **12** Assenti n. **1** Presenti n. **11**

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Comunale

Sig. Dott. Tinti Paolo

Assume la presidenza il Sig. LISI LUCA

SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

TONTINI VALENTINA

CECCOTTI MARIANGELA

FERRI MATTEO

Sono presenti i Consiglieri Cipicchia e Remedia ed il Segretario Comunale in modalità telematica in ottemperanza all'art. 3 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.

Su proposta del Responsabile del Servizio

VISTI

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI)

RICHIAMATI i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 e ss. miei., i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti e in particolare:

- **il comma 652**, ai sensi del quale “... “... *Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'[articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008](#), relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158](#), al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'[articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205](#), l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999](#), inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...”*
- **il comma 654** ai sensi del quale “... *In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'[articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36](#), ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...”;*
- **il comma 654 bis** ai sensi del quale “... *Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ...*
- **il comma 655** ai sensi del quale “... *Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...”;*
- **il comma 658** ai sensi del quale “... *Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...”;*

VISTO il vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 in data 30/07/2021 e s.m. il quale all'articolo 12 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal dall'autorità competente;

TENUTO CONTO che nella Provincia di Pesaro e Urbino è presente e operante l'Ente di Governo dell'Ambito, previsto dal D.L. 13 agosto 2011 n. 138, conv. dalla Legge 14 settembre 2011 n. 148, il quale svolge le funzioni indicate dalla deliberazione ARERA n. 443/2019;

VISTI inoltre,

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - *“... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga ...’ (lett. f);*
 - *“... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...” (lett. h);*
 - *“... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...” (lett. i);*

RICHIAMATA la Delibera dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A. Rifiuti) dell'Ambito Territoriale Ottimale 1 - Pesaro e Urbino n. 8 del 13 maggio 2022 con la quale sono stati individuati gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui devono adeguarsi i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, quali risultano dall'applicazione dello Schema I così come previsto nella Tabella di cui all'art. 3.1 del TQRIF, Allegato A), alla Deliberazione di ARERA n. 15/2022/r/rif del 18 gennaio 2022;

VISTO l'art. 7 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF che, al comma 1, dispone che *“... ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente ...”* e che al successivo comma 3 prevede che il piano economico finanziario è soggetto *“... ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo art. 8 ...”*;

VISTA quindi la Deliberazione n. 389/2023/R/rif rubricata *“Aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR - 2)”* che ai sensi dell'art. 1.1. *“... reca le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento ...”*.

DATO QUINDI ATTO che ai sensi dell'art. 7.4 della Deliberazione n. 363/2021/R/RIF di ARERA con deliberazione PG. n. 2 del 19 aprile 2024, l'Assemblea Territoriale d'Ambito ATA Rifiuti Ambito Territoriale Ottimale 1 Pesaro Urbino, ha provveduto alla validazione del Piano Economico Finanziario, verificando la coerenza, la completezza e la congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore e altresì il rispetto della metodologia prevista per la determinazione dei costi riconosciuti giusto il coordinato disposto di cui all'art. 27 (Contenuti minimi del PEF) e all'art. 28 (Elaborazione del PEF) MTR - 2;

PRESO ATTO quindi che il Piano Economico Finanziario per periodo 2024 - 2025 trasmesso all'Ente in data 22/04/2024 ns protocollo 3247, ammonta ad € 659.398,00 per l'anno 2024 e a € 696.514,00 per l'anno 2025;

PRECISATO che la determinazione ARERA n. 2/DRIF del 04/11/2021 prevede, al punto 1.4, che dal totale dei costi del piano economico finanziario sono sottratte le seguenti entrate:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del Decreto legge 248/07;
- b) le entrate derivanti dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori eventuali partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

RITENUTO pertanto, al fine di definire le tariffe del tributo, di detrarre dal costo totale le Piano finanziario le seguenti voci:

Descrizione Voce	Entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse 2024	Entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile 2024
Totale costi piano finanziario	311.610,00	351.150,00
Contributo MIUR	723,00	2.638,00
Entrate da recupero evasione	0,00	0,00
Entrate da procedure sanzionatorie	0,00	0,00
Costo spazzamento mercato giornaliero	0,00	0,00
Totale Entrate da tariffe	310.887,00	348.511,00
Ulteriori partite approvate dall'Ente Territorialmente Competente	0,00	0,00
Totale Entrate tariffarie 2024	310.887,00	348.511,00
Totale complessivo Entrate Tariffarie 2024	659.398,00	

PRESO ATTO che la copertura del costo delle agevolazioni sulla TARI di cui agli articoli 27 e 28 del vigente Regolamento per la disciplina della TARI, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 660, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

EVIDENZIATO che è stato leggermente modificato il riparto percentuale dei costi complessivi del PEF 2024 tra utenze domestiche e non domestiche, rispetto alla ripartizione già approvata nell'annualità precedente in quanto la suddivisione effettuata è il risultato di una scelta ispirata a criteri di razionalità e di redistribuzione della fiscalità calibrata sulle specificità locali:

Comune di Acqualagna - PEF 2024		
Utenze domestiche	Parte fissa	61,50 %
	Parte variabile	61,50 %
Utenze non domestiche	Parte fissa	38,50 %
	Parte variabile	38,50 %

RICHIAMATE:

- le *“Linee guida interpretative” per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto 2021, n. 363 e successive modificazioni* del 12 gennaio 2024 nelle quali, da un lato *“... Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle “risultanze dei fabbisogni standard” operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente ...”* e dall'altro si prevede che *“... “... Le risultanze dei fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano, quindi, un valore di riferimento obbligatorio ai fini dei citati art. 4 e 5 del MTR, allegato alla delibera ARERA n.443/2019, per ciò che riguarda la determinazione del coefficiente di recupero di produttività e le valutazioni relative al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie ...”*
- la successiva Nota di approfondimento IFEL del 15 gennaio 2024;

CONSIDERATO, inoltre, l'art. 1 comma 653, della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) a mente del quale *“... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al [comma 654](#), il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ...”*

PRECISATO che i costi inseriti nel Piano finanziario tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come specificato nella relazione illustrativa del Piano finanziario redatta da ATA Rifiuti;

PRESO ATTO:

- dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche stabiliti per l'annualità precedente;
- che anche per l'anno 2024 l'Ente si è avvalso della facoltà di superare i limiti minimo e massimo previsti per i coefficienti Kb, Kc e Kd dal DPR 158/1999, nella misura massima del 50% del loro ammontare e/o della facoltà di non considerare i coefficienti Ka ai fini della determinazione della tariffa delle utenze domestiche, prevista dall'art. 1, comma 652, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

RITENUTO, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007 e delle altre componenti da detrarre, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2024, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato alla presente deliberazione (allegato A), il quale costituisce parte integrante della medesima deliberazione;

DATO ATTO del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie in coerenza con i criteri di cui all'art. 4 MTR– 2;

DATO ALTRESÌ ATTO che ai sensi dell'art. 4.6 della deliberazione n. 363/2021/RIF/r “...In attuazione dell'art. 2, comma 17, della Legge 481/1995, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi ...”;

VISTI:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui “... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...”;
- l'articolo 174 del D.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, a mente del quale “...A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'[articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. ...”;

VISTO l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, “... è fissata al 5% del prelievo

collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...”.

VISTA la Deliberazione di ARERA n. 386/2023/R/rif che, a far data dal 1° gennaio 2024, ha introdotto le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI ed in particolare:

- a) UR1,a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;
- b) UR2,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza per anno.

RICHIAMATO, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTO il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio n.32 del 28/07/2021 e s.m.i.;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 12/03/2024 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Dup 2024/2026;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 12/03/2024 avente ad Oggetto “Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (art. 151, D. Lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.Lgs. n. 118/2011);

VISTO l’art. 42 del D. Lgs. 267/2000 in ordine alla competenza del Consiglio Comunale all’adozione del presente atto;

VISTO l'articolo 42 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso;

PROPONE

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di prendere atto del Piano Economico Finanziario 2024 – 2025 validato con deliberazione PG. n. 2 del 19 aprile 2024 da parte dell’Assemblea Territoriale d’Ambito ATA Rifiuti Ambito Territoriale Ottimale 1 Pesaro Urbino come riportato nell’allegato A) alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di quantificare in € 659.398,00 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) per l’anno 2024;

4. di approvare per l'anno 2024, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e utenze non domestiche che si allegano al presente provvedimento, lettera B) quale parte integrante e sostanziale, dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario;
5. di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992 e ss.mm.ii., da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5 %;
6. di dare, altresì, atto che risultano dovute, insieme alla TARI e al TEFA, le seguenti componenti perequative, che non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:
 - UR1,a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;
 - UR2,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza per anno;
7. di dare altresì atto che le scadenze per il versamento della TARI 2024 sono le seguenti:
 - 04/09/2024 prima rata 50% e rata unica
 - 04/12/2024 seconda rata 50%
8. di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane" (GU Serie Generale n. 195 del 16- 08-2021);
9. di rendere la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n.267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta di cui sopra senza nessun intervento
Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

CON VOTI unanimi resi per alzata di mano ed accertati dal Presidente con l'assistenza dei nominati scrutatori;

DELIBERA

DI approvare la suesposta proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi resi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

ALLEGATO ALLA PROPOSTA N. 17 DEL 18-04-2024

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2024-2025 E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2024.

Si esprime parere: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Tecnica** della presente proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c.1 – D.Lgs 18.08.2000, n. 267 – modificato dall'art.3, c.2, lett.b, D.Lgs 10.10.2012 n. 174 convertito con modificazioni dall'art.1, c.1, L. 7.12.2012, n. 213.

Data: 23-04-2024

Il Responsabile del servizio

F.to **LANI FRANCESCO**

 Firmato

Si esprime parere: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Contabile** della presente proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c.1 – D.Lgs 18.08.2000, n. 267 – modificato dall'art.3, c.2, lett.b, D.Lgs 10.10.2012 n. 174 convertito con modificazioni dall'art.1, c.1, L. 7.12.2012, n. 213.

Data: 23-04-2024

Il Responsabile del servizio

F.to **LANI FRANCESCO**

 Firmato

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL SINDACO
F.to LISI LUCA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Tinti Paolo

Pubblicazione N. Li

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*)

Il Funzionario designato

F.to LANI FRANCESCO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

Data

Dott. Tinti Paolo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,
ATTESTA

che la presente deliberazione:

- é stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi: dal .
- é divenuta esecutiva:
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4).
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3).

Dalla Residenza municipale, li 30-04-24

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Tinti Paolo

	2024			2025		
	Acqualagna			Acqualagna		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	84.901	-	84.901	77.237	-	77.237
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	23.157	-	23.157	32.650	-	32.650
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	167.837	-	167.837	172.225	-	172.225
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	229.325	-	229.325	209.816	-	209.816
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	59.024	-	59.024	39.443	-	39.443
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	35.414	-	35.414	23.666	-	23.666
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	50.049	-	50.049	75.058	-	75.058
Fattore di Sharing ω	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	36.035	-	36.035	54.042	-	54.042
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCIot_{TV}	11.269	134	11.135	-	513	513
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	35.204	35.204	-	35.204	35.204
Recupero delta ($\sum Ta - \sum T max$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	56.041	-	56.041	185.001	-	185.001
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	501.081	35.070	536.151	599.222	34.691	633.913
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	9.964	39.028	48.991	4.636	37.347	41.983
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	38.191	38.191	-	36.546	36.546
Costi generali di gestione CGG	92.932	6.908	99.840	99.669	6.611	106.280
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{Al}	9.683	7.022	16.704	10.395	6.719	17.114
Costi comuni CC	102.614	52.121	154.736	110.064	49.877	159.941
Ammortamenti Amm	49.507	-	49.507	57.003	-	57.003
Accantonamenti Acc	12.602	90.811	103.413	11.779	86.901	98.680
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	12.602	-	12.602	11.779	-	11.779
- di cui per crediti	-	90.811	90.811	-	86.901	86.901
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	12.790	-	12.790	15.453	-	15.453
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{uc}	2.859	-	2.859	3.975	-	3.975
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	77.758	90.811	168.569	88.210	86.901	175.111
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCIot_{TF}	4.751	130	4.621	963	497	1.460
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	14.598	14.598	-	14.598	14.598
Recupero delta ($\sum Ta - \sum T max$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	90.587	-	90.587	81.177	-	81.177
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	285.674	196.428	482.102	283.126	188.225	471.351
ΣTa= ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	786.755	231.498	1.018.252	882.347	222.916	1.105.264
ΣTa= ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	786.755	231.498	1.018.252	882.347	222.916	1.105.264

raccolta differenziata %			80%			80%
$q_{0-2} \cdot ton$			2.205,38			2.205,38
costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg			27,74			28,46
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			34,56			34,56
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			0,00			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,17			-0,17
Totale γ			-0,17			-0,17
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			0,83			0,83
Verifica del limite di crescita						
fpi_{0a}			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_{0a}			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_{0a}			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_{0a}			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CR_{0a}			3,00%			3,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			5,60%			5,60%
$(1+\rho)$			1,0560			1,0560
$\sum TV_{0a}$			1.018.252			1.105.264
$\sum IV_{0a-1}$			319.150			351.150
$\sum IF_{0a-1}$			308.464			311.610
$\sum T_{0a-1}$			627.613			662.760
$\sum T_{0a} / \sum T_{0a-1}$			1,6224			1,6677
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			662.760			699.874
delta ($\sum T_{0a} - \sum T_{max}$)			355.493			405.390
Tva dopo distribuzione delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)	316.080	35.070	351.150	375.967	34.691	410.658
Ifa dopo distribuzione delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)	204.497	107.113	311.610	173.762	115.455	289.216
Ta=TVa+Ifa dopo distribuzione delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)	520.576	142.183	662.760	549.728	150.146	699.874
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			2.638			2.612
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			723			748
$\sum TV_{0a}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			348.511			408.046
$\sum TF_{0a}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			310.887			288.468
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			659.398			696.514
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-
Macro Indicatore R1						
R1			0,81			0,81
Calcolo H di partenza						
$AR^{090}_{sc} si$			76.470			
$CRD^{090}_{sc} si$			224.706			
H di partenza			34,0%			
Classe di partenza H			F			
Obiettivi			37,0%			40,0%
Classe obiettivo			F			E

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO N. 2 del 19-04-2024

Oggetto: Approvazione proposta di predisposizione dei PEF 2024-2025 relativi all'aggiornamento biennale del MTR-2 ARERA.

L'anno duemila ventiquattro il giorno diciannove del mese di aprile alle ore 10:00, in modalità videoconferenza da remoto, si è riunita l'Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) dell'Ambito territoriale ottimale 1 - Pesaro e Urbino, con giusta e regolare convocazione recapitata ai componenti dell'Assemblea in tempo utile, al fine di trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno della presente seduta.

Presiede il Presidente dell'A.T.A. **Paolini Giuseppe**

Assiste e verbalizza il Direttore dell'Ufficio Unico Idrico e Rifiuti **Michele Ranocchi**

Fatto l'appello nominale, risulta:

Comune	Quote %	Pres./Ass. (a / p)	% Pres.	Rappresentante	
ACQUALAGNA	1,25%	a	—	—	—
APECCHIO	0,87%	a	—	—	—
BELFORTE ALL'ISAURO	0,23%	a	—	—	—
BORGO PACE	0,37%	a	—	—	—
CAGLI	2,99%	a	—	—	—
CANTIANO	0,87%	a	—	—	—
CARPEGNA	0,50%	p	0,50%	Mirco Ruggeri	Sindaco
CARTOCETO	1,93%	p	1,93%	Michele Mariotti	Delegato
COLLI AL METAURO	3,03%	p	3,03%	Pietro Briganti	Sindaco
FANO	14,78%	p	14,78%	Massimo Seri	Sindaco
FERMIGNANO	2,19%	a	—	—	—
FOSSOMBRONE	2,73%	p	2,73%	Maurizio Mezzanotti	Delegato
FRATTE ROSA	0,30%	a	—	—	—
FRONTINO	0,11%	a	—	—	—
FRONTONE	0,46%	a	—	—	—
GABICCE MARE	1,39%	p	1,39%	Domenico Pascuzzi	Sindaco
GRADARA	1,18%	p	1,18%	Filippo Gasperi	Sindaco
ISOLADELPIANO	0,24%	p	0,24%	Giuseppe Paolini	Sindaco
LUNANO	0,42%	p	0,42%	Mauro Dini	Sindaco
MACERATA FELTRIA	0,64%	a	—	—	—
MERCATELLO SUL M.	0,60%	p	0,60%	Luca Bernardini	Delegato
MERCATINO CONCA	0,32%	a	—	—	—
MOMBAROCCIO	0,61%	p	0,61%	Emanuele Petrucci	Sindaco
MONDAVIO	1,04%	p	1,04%	Mirco Zenobi	Sindaco
MONDOLFO	3,45%	p	3,45%	Filomena Tiritiello	Delegata
MONTECALVO IN FOGLIA	0,70%	p	0,70%	Donatella Paganelli	Sindaco
MONTECERIGNONE	0,23%	p	0,23%	Carlo Chiarabini	Sindaco
MONTEFELCINO	0,79%	p	0,79%	Osvaldo Pelagaggia	Sindaco
MONTEGRIMANO	0,37%	a	—	—	—

MONTELABBATE	1,65%	p	1,65%	Pierluigi Ferraro	Delegato
MONTEPORZIO	0,73%	a	—	—	—
PEGLIO	0,25%	p	0,25%	Cristina Belpassi	Sindaco
PERGOLA	1,98%	p	1,98%	Simona Guidarelli	Sindaco
PESARO	23,11%	p	23,11%	Enzo Belloni	Delegato
PETRIANO	0,70%	a	—	—	—
PIANDIMELETO	0,66%	p	0,66%	Veronica Magnani	Sindaco
PIETRARUBBIA	0,21%	p	0,21%	Maria Assunta Paolini	Sindaco
PIOBBICO	0,68%	a	—	Alessandro Urbini	Sindaco
S. COSTANZO	1,29%	p	1,29%	Stefano Giraldi	Delegato
S. LORENZO IN CAMPO	0,93%	a	—	—	—
S. ANGELO IN VADO	1,22%	p	1,22%	Stefano Parri	Sindaco
S. IPPOLITO	0,45%	p	0,45%	Marco Marchetti	Sindaco
SASSOCORVARO AUDITORE	1,53%	p	1,53%	Giuseppe Zito	Delegato
SERRA S. ABBONDIO	0,38%	p	0,38%	Ludovico Caverni	Sindaco
SESTINO	0,64%	a	—	—	—
TAVOLETO	0,26%	p	0,26%	Stefano Pompei	Sindaco
TAVULLIA	2,01%	p	2,01%	Francesca Paolucci	Sindaco
TERRE ROVERESCHE	1,59%	p	1,59%	Antonio Sebastianelli	Sindaco
URBANIA	1,96%	a	—	—	—
URBINO	4,52%	p	4,52%	Maurizio Gambini	Sindaco
VALLEFOGLIA	3,63%	p	3,63%	Mirco Calzolari	Delegato
PROVINCIA	5,00%	p	5,00%	Giuseppe Paolini	Presidente

VALORI ASSOLUTI		
	Quote %	% Pres.
TOTALI	100,00%	83,38%

Constatata la presenza di n. 33 Enti su n. 52 e dichiarata pertanto la presenza del quorum costitutivo stabilito per la validità della seduta in seconda convocazione, e la presenza del quorum deliberativo stabilito per la validità della deliberazione sul punto, il Presidente Paolini Giuseppe invita l'Assemblea a procedere all'esame dell'oggetto sopra riportato.

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

All'Assemblea

DOCUMENTO DI PROPOSTA DEL DIRETTORE

N. 4 del 18-04-2024

Oggetto:	Approvazione proposta di predisposizione dei PEF 2024-2025 relativi all'aggiornamento biennale del MTR-2 ARERA.
----------	---

Preliminarmente si prende atto di quanto contenuto nell'Istruttoria n. 3 del 16/04/2024 redatta dalla EQ Ufficio Unico Idrico e Rifiuti – Settore Rifiuti (documentazione agli atti del procedimento) di cui si condividono contenuti e valutazioni, che di seguito si riporta;

Richiamati, ai fini della propria competenza per il presente atto:

- il decreto del Presidente ATA n. 9 del 01/04/2021 con il quale è stato conferito al sottoscritto, a far data dal 01/04/2021, per un periodo di anni tre, l'incarico di Direttore con qualifica dirigenziale a tempo pieno e determinato dell'ATA 1 di Pesaro e Urbino.
- il decreto del Presidente ATA n. 10 del 21/03/2024 con il quale è stato prorogato fino al 15/05/2024 l'incarico di Direttore con qualifica dirigenziale a tempo pieno e determinato dell'ATA 1 Pesaro Urbino, conferito al sottoscritto;

Richiamata altresì la convenzione per la costituzione di un ufficio unico tra ATA1-Pesaro e Urbino che svolge funzioni di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti e AATO n.1 Marche Nord-Pesaro e Urbino che svolge funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, per lo svolgimento di funzioni dirigenziali e di coordinamento dei due servizi sottoscritta in data 01/04/2021, in forza della quale il sottoscritto ricopre il ruolo di Direttore dell'Ufficio Unico Idrico e Rifiuti;

Premesso che:

- l'Assemblea territoriale d'ambito (ATA) dell'Ambito territoriale ottimale 1 - Pesaro e Urbino, ai sensi della L.R. 24/2009 e ss.mm., si è costituita in data 24 ottobre 2013, come risulta dalla presa d'atto dell'avvenuta costituzione effettuata con Decreto del Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino n. 31 del 14/11/2013;
- ai sensi dell'art.14 della Convenzione istitutiva, all'ATA si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni concernenti gli Enti locali ed in particolare quelle del D.lgs. 267/2000;

Visto l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017, che *“al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea”* ha assegnato all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95”*;

Considerato che l'articolo 1, comma 1, della legge 481/1995 prevede che ARERA, nello svolgimento delle proprie funzioni, debba perseguire *“la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, [...] nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la*

diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori [...]";

Rilevato che l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017 attribuisce espressamente ad ARERA, tra le altre, le funzioni di:

- *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio chi inquina paga” (lett. f)*”;
- *“approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento” (lett. h)*;

Richiamate:

- la deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF *“AGGIORNAMENTO BIENNALE (2024-2025) DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2)”*, che ha integrato e modificato l'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF;
- la deliberazione ARERA n. 387/2023/R/RIF *“OBBLIGHI DI MONITORAGGIO E DI TRASPARENZA SULL'EFFICIENZA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E SUGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI”*, che tra le altre cose ha introdotto il macro-indicatore R1 – *“Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore”*;
- la deliberazione ARERA n. 487/2023/R/RIF *“VALORIZZAZIONE DEI PARAMETRI ALLA BASE DEL CALCOLO DEI COSTI D'USO DEL CAPITALE, IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ 389/2023/R/RIF, DI AGGIORNAMENTO BIENNALE (2024-2025) DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2)”*;
- la deliberazione ARERA n. 7/2024/R/RIF *“OTTEMPERANZA ALLE SENTENZE DEL CONSIGLIO DI STATO, SEZIONE SECONDA, NN. 10548, 10550, 10734, 10775 DEL 2023, IN MATERIA DI REGOLAZIONE TARIFFARIA DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DI RIFIUTI, DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ 363/2021/R/RIF, E ULTERIORI DISPOSIZIONI ATTUATIVE AGGIORNAMENTO BIENNALE (2024-2025) DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2)”*, che ha integrato e modificato la deliberazione n. 363/2021/R/RIF e l'Allegato A alla stessa;
- la deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF (Versione modificata con deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF e con deliberazione del 23 gennaio 2024, n. 7/2024/R/RIF) *“Approvazione del Metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”* ed il suo Allegato A – *“Metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR-2”*, indicando in particolare:
 - all'art. 7.1) che: *“...il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente”*;
 - all'art. 7.3) che: *“Il piano economico finanziario di cui al comma 7.1 (soggetto ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo Articolo 8), nonché quello di cui al comma 7.2 sono corredati dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati”*;
 - all'art. 7.4) che: *“Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2,*

validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.”;

- all’art. 8.1) della deliberazione è stabilito che: “l’aggiornamento biennale, per gli anni 2024 e 2025, dei piani economico finanziari di cui ai commi 7.1 e 7.2 è predisposto, sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dall’Autorità con successivo provvedimento, dai gestori di cui ai commi citati ed è trasmesso ai pertinenti organismi competenti”;
- la Determina n. 1/2023 – DTAC dell’ARERA “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF”, con allegati i seguenti documenti:
 - Allegato 1 - Tool MTR-2 aggiornamento 2024-2025;
 - Allegato 2 - Relazione di accompagnamento aggiornamento 2024-2025;
 - Allegato 3 - Dichiarazione di veridicità;
 - Allegato 4 - Dichiarazione di veridicità Comuni;

Accertato che:

- l’art. 1 «Definizioni» dell’Allegato A alla Deliberazione di ARERA 363/2021/R/RIF individua l’«Ente territorialmente competente» (ETC) nell’Ente di governo dell’Ambito, laddove «costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;»;
- essendo «costituito ed operativo», spetta a questo Ente, individuato dalla disciplina regolatoria come Ente Territorialmente Competente, svolgere l’attività di validazione dei dati alla base del PEF predisposto dal Gestore;
- in quanto Ente Territorialmente Competente questo Ente è tenuto alla predisposizione delle tariffe intese come piano economico-finanziario su scala comunale;

Dato atto che nel territorio dell’ATO n. 1 l’Ente Territorialmente Competente ha individuato, per ogni ambito tariffario, i seguenti Gestori del Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti Urbani ai sensi del Metodo Tariffario:

	AMBITO TARIFFARIO	Gestore del Ciclo integrato RU	Altro Gestore
1	Acqualagna	Marche Multiservizi Spa	Acqualagna
2	Apecchio	Marche Multiservizi Spa	Apecchio
3	Belforte all'Isauro	Marche Multiservizi Spa	Belforte all'Isauro
4	Borgo Pace	Marche Multiservizi Spa	Borgo Pace
5	Cagli	Marche Multiservizi Spa	Cagli
6	Cantiano	Marche Multiservizi Spa	Cantiano
7	Carpegna	Marche Multiservizi Spa	Carpegna
8	Cartoceto	Aset Spa	Cartoceto
9	Colli al Metauro	Aset Spa	Colli al Metauro
10	Fano	Aset Spa	Fano
11	Fermignano	Marche Multiservizi Spa	Fermignano
12	Fossombrone	Aset Spa	Fossombrone
13	Fratte Rosa	Marche Multiservizi Spa	Fratte Rosa
14	Frontino	Marche Multiservizi Spa	Frontino

15	Frontone	Marche Multiservizi Spa	Frontone
16	Gabicce Mare	Marche Multiservizi Spa	Gabicce Mare
17	Gradara	Marche Multiservizi Spa	Gradara
18	Isola del Piano	Aset Spa	Isola del Piano
19	Lunano	Marche Multiservizi Spa	Lunano
20	Macerata Feltria	Marche Multiservizi Spa	Macerata Feltria
21	Mercatello sul Metauro	Marche Multiservizi Spa	Mercatello sul Metauro
22	Mercatino Conca	Marche Multiservizi Spa	Mercatino Conca
23	Mombaroccio	Marche Multiservizi Spa	Mombaroccio
24	Mondavio	Aset Spa	Mondavio
25	Mondolfo	Onofaro Antonino srl	Mondolfo
26	Montecalvo in Foglia	Marche Multiservizi Spa	Montecalvo in Foglia
27	Monte Cerignone	Marche Multiservizi Spa	Monte Cerignone
28	Montefelcino	Aset Spa	Montefelcino
29	Monte Grimano	Marche Multiservizi Spa	Monte Grimano
30	Montelabbate	Marche Multiservizi Spa	Montelabbate
31	Monte Porzio	Aset Spa	Monte Porzio
32	Peglio	Marche Multiservizi Spa	Peglio
33	Pergola	Aset Spa	Pergola
34	Pesaro	Marche Multiservizi Spa	Pesaro
35	Petriano	Marche Multiservizi Spa	Petriano
36	Piandimeleto	Marche Multiservizi Spa	Piandimeleto
37	Pietrarubbia	Marche Multiservizi Spa	Pietrarubbia
38	Piobbico	Marche Multiservizi Spa	Piobbico
39	San Costanzo	Aset Spa	San Costanzo
40	San Lorenzo in Campo	Rieco Spa	San Lorenzo in Campo
41	Sant'Angelo in Vado	Marche Multiservizi Spa	Sant'Angelo in Vado
42	Sant'Ippolito	Aset Spa	Sant'Ippolito
43	Sassocorvaro Auditore	Marche Multiservizi Spa	Sassocorvaro Auditore
44	Serra Sant'Abbondio	Marche Multiservizi Spa	Serra Sant'Abbondio
45	Sestino	Sestino	
46	Tavoletto	Marche Multiservizi Spa	Tavoletto
47	Tavullia	Marche Multiservizi Spa	Tavullia
48	Terre Roveresche	Onofaro Antonino srl	Terre Roveresche
49	Urbania	Marche Multiservizi Spa	Urbania
50	Urbino	Marche Multiservizi Spa	Urbino
51	Vallefoglia	Marche Multiservizi Spa	Vallefoglia

I comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio non rientrano più nell'ambito ATA 1 Pesaro Urbino a seguito del passaggio alla Regione Emilia Romagna a partire dal 01.01.2022.

Dato atto che:

- ai fini dell'individuazione dello schema regolatorio per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, con delibera di Assemblea n. 8 del 13.05.2022 è stato individuato lo Schema Regolatorio I (Livello qualitativo minimo) ai sensi dell'art. 3, comma 1, del TQRIF ex allegato A alla Deliberazione ARERA n. 15/2022/R/RIF;
- con delibera di Assemblea n. 9 del 13.05.2022 è stata approvata la proposta di predisposizione del PEF 2022-2025 in applicazione del MTR-2 ARERA;
- ai fini dell'individuazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento e degli adempimenti conseguenti, con delibera di Assemblea n. 12 del 28.07.2023, in attuazione della Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF artt. 6 e 7, è stata disposta la non individuazione di impianti di chiusura del ciclo dei rifiuti "minimi" all'interno dell'ATO 1;

TEMPISTICHE DI APPROVAZIONE

Vista la legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” che all’art. 3 del suddetto DL ha introdotto: il comma 5-quinquies che prevede che: «A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del **30 aprile** di ciascun anno.»;

Visto il decreto del Consiglio dei Ministri del 2.5.22 (DL «Aiuti») che all’art. 43 comma 11 viene novella il citato comma 5-quinquies dell’articolo 3, prevedendo espressamente che: “Nell’ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell’anno di riferimento, il termine per l’approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all’approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”, chiarendo definitivamente il termine per l’approvazione delle tariffe e dei regolamenti;

VALIDAZIONE PEF

Dato atto che secondo quanto previsto all’art. 7 della Deliberazione ARERA 363/2021/R/rif:

- il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all’Ente Territorialmente Competente;
- il piano economico finanziario 2024-2025 (di seguito anche “PEF 24-25”) secondo quanto previsto dal MTR-2 è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - una relazione di accompagnamento che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - ulteriore documentazione contabile a comprova dei costi quantificati;
- la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall’Ente territorialmente competente;

Dato altresì atto che:

- le forme di gestione sopra menzionate (Gestori e Comuni) hanno provveduto alla trasmissione a mezzo Pec a questo ETC dei dati in accordo con quanto previsto dal metodo ARERA;
- si sono svolte approfondite attività di confronto e revisione dati tra gli uffici ATA, gli uffici gestori e quelli comunali finalizzati alla verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie all’elaborazione del Piano economico finanziario;
- conseguentemente i gestori hanno provveduto a ritrasmettere la documentazione definitiva presa a riferimento per la predisposizione dei PEF;
- per quanto riguarda la documentazione dei Comuni, al fine di semplificare il procedimento amministrativo, l’ETC ha proceduto, per alcuni Comuni, alla rettifica dei dati trasmessi comunicando agli stessi le modifiche effettuate;
- che tutta la documentazione di cui sopra risulta agli atti dell’ETC;

SCELTE DI COMPETENZA DELL’ETC

Dato atto che:

- a seguito dell'applicazione del MTR-2 ARERA approvato con la delibera 363/2021, come successivamente modificato e integrato, e dei successivi provvedimenti applicativi, l'ATA è chiamata ad assumere determinazioni in ordine a parametri/aspetti rilevanti per il calcolo delle Entrate Tariffarie, quali in particolare:
 - A. i coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ connessi ai risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi comunitari, ai fini della determinazione del parametro ω_a e del coefficiente di recupero di produttività X_a . Al coefficiente $\gamma_{2,a}$ può essere attribuita una valutazione soddisfacente, contestualmente quantificandolo nell'ambito dell'intervallo $(-0.15,0]$ – solo nel caso in cui risulti soddisfatta la seguente condizione: $R1$ (*Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore*) $\geq 0,85$
 - B. i fattori di “sharing” dei proventi dalla vendita di materiale o energia da rifiuti o dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza, con conseguente attribuzione al Gestore di una parte dei proventi stessi (parametri b e ω_a);
 - C. i parametri da utilizzare per il calcolo del **limite alla crescita** annua delle entrate tariffarie ai sensi dell'art. 4 dell'MTR-2 (X, QL, PG, C116, CRI);

Dato atto inoltre che ai sensi del comma 5 dell'art. 4: *“Nel caso in cui il totale delle entrate tariffarie di riferimento ecceda il limite alla relativa variazione annuale, detta differenza - qualora validata dall'Ente territorialmente competente e dal medesimo ritenuta necessaria al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, nonché al perseguimento degli specifici obiettivi programmati - potrà essere rimodulata, comunque nel rispetto del limite di crescita applicato nelle pertinenti annualità, nei seguenti termini:*

- *in sede di prima determinazione tariffaria, tra le diverse annualità del PEF pluriennale al fine di consentirne il riconoscimento nelle tariffe del quadriennio 2022-2025;*
- *in sede di aggiornamento biennale delle entrate tariffarie per le annualità 2024 e 2025, anche successivamente al termine del vigente periodo regolatorio, al fine di consentirne il riconoscimento nelle tariffe delle annualità successive al 2025.”*

Ritenuto opportuno approvare con la presente delibera i criteri per la definizione dei parametri di competenza dell'Ente Territorialmente Competente nonché il dettaglio dei parametri per ciascun ambito tariffario come di seguito riportato:

A - Coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$

Si rimanda all'Allegato 1 per la definizione del criterio ed all'Allegato 2 per il dettaglio dei parametri adottati a livello di singolo ambito tariffario.

B - fattori di “sharing” b e ω_a

Si rimanda all'Allegato 1 per la definizione del criterio ed all'Allegato 2 per il dettaglio dei parametri adottati a livello di singolo ambito tariffario.

C - Limite alla Crescita delle Entrate Tariffarie

Considerato che:

- Il MTR ARERA, all'art. 4 prevede che le entrate tariffarie di riferimento per l'anno a debbano rispettare il seguente limite alla variazione annuale, rispetto all'annualità a-1.

$$\sum Ta / \sum Ta-1 \leq (1 + \rho_a)$$

- Con il parametro ρ_a definito dall'Ente Territorialmente competente (ETC), pari a:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a + C116_a + CRI_a$$

ove:

- rpi_a = tasso di inflazione programmata, definito da ARERA e pari a 2,7%;
- X_a = è il coefficiente di RECUPERO DELLA PRODUTTIVITÀ determinato dall'ETC [0,1%; 0,5%]:
 - o confrontando il costo unitario effettivo e il Benchmark di riferimento (fabbisogno standard o costo medio);
 - o in base ai risultati in termini di Raccolta differenziata - RD (γ_1) ed efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo (γ_2)
- QL_a = è il coefficiente per il miglioramento previsto della QUALITÀ e delle prestazioni erogate agli utenti [0%; 4%] – tiene conto anche dei possibili incrementi della qualità dovuti all'introduzione degli obblighi ARERA (del. 15/2022) a partire dal 1.1.2023;
- PG_a = coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale, determinato dall'ETC, nell'intervallo tra 0% e 3%;
- $C116_a$ = è il coefficiente che tiene conto degli oneri riconducibili alle novità normative di cui al D.Lgs. 116/20. Valorizzabile nell'intervallo [0% e 3%], «assorbendo» valorizzazioni inferiori al valore massimo degli altri parametri;
- CRI = è il nuovo coefficiente che tiene conto dei maggiori oneri sostenuti per gli anni 22-23 riconducibili alla dinamica dei prezzi, valorizzabile tra [0% e 7%], «assorbendo» valorizzazioni inferiori degli altri parametri;

Il limite alla crescita massimo è comunque del 9,6%, salvo motivate situazioni di superamento del suddetto limite.

Considerato che:

- a seguito di una prima valutazione si era proceduto all'elaborazioni dei PEF per le annualità 2024 e 2025 con la previsione di un coefficiente massimo di crescita delle entrate tariffarie per entrambe le annualità pari al 6,6% con recupero dell'extra cap nelle annualità successive al 2025. Detto limite era stato proposto dagli uffici ATA in seguito ad una attenta valutazione dei dati trasmessi dalle Società di gestione del servizio e dai Comuni, in un'ottica di sostenibilità della tariffa applicata all'utenza e di salvaguardia dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni;
- a seguito dell'assemblea informativa dei Sindaci tenutasi il giorno 12 aprile in cui sono state illustrate le risultanze delle elaborazioni dei Pef per le annualità 2024 e 2025, come da alinea precedente, i Sindaci presenti hanno proposto un incremento massimo complessivo del 5,0% per entrambe le annualità con recupero dell'extra cap nelle annualità successive al 2025 chiedendo in tal senso ad ATA di avere una interlocuzione con i Gestori che ATA ha prontamente avviato come da lettera allegata (Allegato n. 5);
- le Società di Gestione hanno riscontrato la nota di ATA (Allegato n. 6) evidenziando *“l'importanza di garantire, attraverso il rigoroso rispetto del metodo di regolazione tariffaria, le risorse necessarie affinché le società di gestione possano assicurare alla collettività servizi ambientali di qualità ed in grado di salvaguardare ogni aspetto utile alla prioritaria tutela della salute pubblica.*

La corretta conduzione del ciclo dei rifiuti comporta, infatti, un quotidiano e costante rigoroso rispetto delle normative ambientali e la correlata necessità di poter realizzare investimenti in impiantistica, mezzi e formazione del personale che, senza il necessario riconoscimento economico, rischierebbero di perder efficacia ed efficienza.

*Per quanto sopra premesso, la seppur comprensibile richiesta di contenimento, per le annualità 2024-2025 del coefficiente massimo di crescita delle entrate tariffarie può essere accolta, in via straordinaria e limitatamente, nella misura di 1 punto percentuale, ovvero prevedendo un **teito massimo del 5,6%** anziché del 6,6% e solo previa assicurazione dell'effettivo recupero dello stesso nelle annualità successive al 2025 come riportato nella nota di codesta Autorità territoriale.”;*

- stante l'urgenza di procedere con la preparazione della proposta deliberativa e dei relativi allegati al fine di mantenere l'appuntamento assembleare nella data prestabilita, in modo tale da garantire alle Amministrazioni Comunali la formulazione e l'approvazione degli atti di competenza in tempi utili, si è proceduto col contattare per vie brevi i rappresentanti dei Comuni (*Sindaci o loro delegati*), anche di quei Comuni che non avevano presenziato l'Assemblea informativa di venerdì 12 aprile scorso. Il risultato dei contatti ha fatto ritenere condivisibile procedere con l'elaborazione dei PEF con tetto massimo del 5,6% per le annualità 2024 e 2025 e con recupero dell'extra cap nelle annualità successive al 2025;

Ritenuto per quanto sopra di determinare i coefficienti di competenza dell'ETC, ed in particolare i coefficienti X, QL, PG, C116 e CRI, come segue:

- a) di valorizzare il coefficiente X relativo al recupero di produttività sulla base delle risultanze dei risultati in termini di RD (γ_1) ed efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo (γ_2) e sul confronto tra costo unitario effettivo e il Benchmark di riferimento, scegliendo, laddove si ricada in un quadrante con un intervallo di riferimento, il valore intermedio (es. $X=0,2$ se ricade nel quadrante $[0,1-0,3]$);
- b) di non valorizzare il coefficiente QL per nessun Comune dell'Ambito;
- c) di non valorizzare il coefficiente PG per nessun Comune dell'Ambito;
- d) di non valorizzare il coefficiente C116 per nessun Comune dell'Ambito;
- e) di valorizzare il coefficiente CRI pari al 3,0% con un conseguente limite alla crescita massimo pari a 5,6% ritenendo tale valorizzazione adeguata in considerazione dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione, come documentati dalle principali Società di gestione nelle relazioni di accompagnamento;

Definiti quindi, per effetto di tali criteri, i coefficienti a livello di ambito tariffario, come riportato nell'Allegato 2.

D – Entrate tariffarie eccedenti il limite alla crescita

Considerato che il MTR-2 prevede la possibilità di rimodulare l'eventuale eccedenza delle entrate tariffarie rispetto al limite alla crescita anche nelle annualità successive al 2025, laddove l'ETC lo ritenga necessario al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, nonché al perseguimento degli specifici obiettivi programmati;

Vista la richiesta dei gestori ASET spa e Marche Multiservizi spa di riconoscimento di tale eccedenza in quanto fondamentale per la *“corretta conduzione del ciclo dei rifiuti”* che comporta *“un quotidiano e costante rigoroso rispetto delle normative ambientali e la correlata necessità di poter realizzare investimenti in impiantistica, mezzi e formazione del personale”*;

Ritenuto opportuno avvalersi di tale facoltà al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario delle gestioni, anche in considerazione degli incrementi dei costi d'esercizio, nonché per garantire il mantenimento degli standard qualitativi del servizio anche in ottica di implementazione di miglioramenti dello stesso così come previsti nel Piano d'Ambito dell'ATO1;

DOCUMENTAZIONE PEF

Dato atto che la documentazione che l'ATA deve trasmettere ad ARERA ai fini dell'approvazione delle tariffe, ai sensi dei commi 7.1 e 7.3 della deliberazione 363/2021/R/rif è costituita da:

- a) il piano economico finanziario per gli anni 2024 e 2025, la relazione di accompagnamento e la/e dichiarazione/i di veridicità del/i gestore/i, redatti secondo gli schemi tipo approvati con determina ARERA n. 1/DTAC/2023;
- b) la delibera di approvazione del piano economico finanziario e dei corrispettivi per l'utenza finale.

Ritenuto opportuno, in un'ottica di semplificazione del procedimento amministrativo:

- approvare lo schema generale di relazione di accompagnamento, riportato all'Allegato 3, che rimanda, per ciascun ambito tariffario, alle singole relazioni di accompagnamento trasmesse dai Gestori (riportate nell'Allegato 7) e dai Comuni (in qualità di Gestori), acquisite agli atti da parte dell'Ente;
- approvare i PEF 2024-2025, su base di ciascun ambito tariffario, secondo i formati ARERA di cui alla Determina n. 1/DTAC/2023, riportati all'Allegato 4;

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. (d.lgs. n. 267/2000), in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Tutto ciò premesso e considerato,

PROPONE

1. di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente documento di proposta;
2. di approvare i criteri per la determinazione dei parametri di competenza dell'Ente Territorialmente Competente riportati nelle premesse e nell'Allegato 2;
3. di approvare, per ciascun ambito tariffario, i parametri di competenza dell'Ente Territorialmente Competente stabiliti secondo i criteri di cui al punto precedente e riportati all'Allegato 2;
4. di approvare lo schema generale di relazione di accompagnamento dell'Ente Territorialmente Competente riportato all'Allegato 3;
5. di dare atto che il suddetto schema risulta integrato, per ciascun ambito tariffario, dalle relazioni di accompagnamento predisposte dai relativi gestori, Società di gestione (Allegato 7) e Comuni (depositate agli atti dell'Ente);
6. di approvare i prospetti dei Piani Economico Finanziari 2022-2025 secondo lo schema allegato alla Determina n. 1/DTAC/2023, riportati all'Allegato 4;
7. di stabilire che, stante le tempistiche ristrette per l'approvazione dei PEF, eventuali ulteriori riduzioni dei PEF 2024-2025 di cui al comma 1.4 della Det. 2/DRIF/2021 (contributo del MIUR, entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione, entrate derivanti da procedure sanzionatorie, ulteriori partite approvate dall'Ente

territorialmente competente) rispetto a quelle comunicate all'ETC potranno essere inserite direttamente dai Comuni in fase di approvazione ai fini della predisposizione tariffaria e successivamente comunicate all'ETC ai fini della trasmissione dei PEF ad ARERA;

8. di rendere la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 al fine di inoltrare tempestivamente la documentazione richiesta agli Enti sopra indicati per i seguiti di competenza.

Allegati:

Allegato 1 – Criteri per la definizione dei parametri definiti dall'ETC – dettaglio comunale

Allegato 2 – Parametri definiti dall'ETC – dettaglio comunale

Allegato 3 – Schema di relazione di accompagnamento

Allegato 4 – Prospetti dei PEF 24-25 – dettaglio comunale

Allegato 5 – Lettera ATA inviata ai Gestori

Allegato 6 – Lettera di risposta dei Gestori

Allegato 7 – Relazioni di accompagnamento dei Gestori

Il Direttore dell'Ufficio Unico Idrico e Rifiuti
Settore Rifiuti
Ing. Michele Ranocchi

Pareri di regolarità resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, non si rende necessario esprimere il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000, in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Pesaro, 18/04/2024

EQ Ufficio Unico Idrico e Rifiuti
Settore Rifiuti
Ing. Yuri Ricciatti

L'ASSEMBLEA

Vista la proposta presentata dal Direttore sopra riportata a formare parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti i prescritti pareri di regolarità ex art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Dato atto che l'identità personale dei componenti, collegati in videoconferenza mediante programma Google Meet è stata accertata da parte del Segretario verbalizzante, compresa la votazione;

Con la seguente votazione in forma palese:

Comune	Quote %	Pres./Ass. (a / p)	% Pres.	Voto (si / no)	% si	% no	Rappresentante	
ACQUALAGNA	1,25%	a	—	—	—	—	—	—
APECCHIO	0,87%	a	—	—	—	—	—	—
BELFORTE	—	—	—	—	—	—	—	—
ALL'ISAURO	0,23%	a	—	—	—	—	—	—
BORGO PACE	0,37%	a	—	—	—	—	—	—
CAGLI	2,99%	a	—	—	—	—	—	—
CANTIANO	0,87%	a	—	—	—	—	—	—
CARPEGNA	0,50%	p	0,50%	si	0,50%	—	Mirco Ruggeri	Sindaco
CARTOCETO	1,93%	p	1,93%	no	—	1,93%	Michele Mariotti	Delegato
COLLI AL METAURO	3,03%	p	3,03%	si	3,03%	—	Pietro Briganti	Sindaco
FANO	14,78%	p	14,78%	si	14,78%	—	Massimo Seri	Sindaco
FERMIGNANO	2,19%	a	—	—	—	—	—	—
FOSSOMBRONE	2,73%	p	2,73%	si	2,73%	—	Maurizio Mezzanotti	Delegato
FRATTE ROSA	0,30%	a	—	—	—	—	—	—
FRONTINO	0,11%	a	—	—	—	—	—	—
FRONTONE	0,46%	a	—	—	—	—	—	—
GABICCE MARE	1,39%	p	1,39%	no	—	1,39%	Domenico Pascuzzi	Sindaco
GRADARA	1,18%	p	1,18%	no	—	1,18%	Filippo Gasperi	Sindaco
ISOLADELPIANO	0,24%	p	0,24%	si	0,24%	—	Giuseppe Paolini	Sindaco
LUNANO	0,42%	p	0,42%	si	0,42%	—	Mauro Dini	Sindaco
MACERATA FELTRIA	0,64%	a	—	—	—	—	—	—
MERCATELLO SUL M.	0,60%	p	0,60%	no	—	0,60%	Luca Bernardini	Delegato
MERCATINO CONCA	0,32%	a	—	—	—	—	—	—
MOMBAROCCIO	0,61%	p	0,61%	no	—	0,61%	Emanuele Petrucci	Sindaco
MONDAVIO	1,04%	p	1,04%	si	1,04%	—	Mirco Zenobi	Sindaco
MONDOLFO	3,45%	p	3,45%	si	3,45%	—	Filomena Tiritiello	Delegata
MONTECALVO IN FOGLIA	0,70%	p	0,70%	si	0,70%	—	Donatella Paganelli	Sindaco
MONTECERIGNONE	0,23%	p	0,23%	si	0,23%	—	Carlo Chiarabini	Sindaco
MONTEFELCINO	0,79%	p	0,79%	si	0,79%	—	Osvaldo Pelagaggia	Sindaco
MONTEGRIMANO	0,37%	a	—	—	—	—	—	—
MONTELABBATE	1,65%	p	1,65%	si	1,65%	—	Pierluigi Ferraro	Delegato
MONTEPORZIO	0,73%	a	—	—	—	—	—	—
PEGLIO	0,25%	p	0,25%	si	0,25%	—	Cristina Belpassi	Sindaco
PERGOLA	1,98%	p	1,98%	si	1,98%	—	Simona Guidarelli	Sindaco
PESARO	23,11%	p	23,11%	si	23,11%	—	Enzo Belloni	Delegato
PETRIANO	0,70%	a	—	—	—	—	—	—
PIANDIMELETO	0,66%	p	0,66%	si	0,66%	—	Veronica Magnani	Sindaco
PIETRARUBBIA	0,21%	p	0,21%	si	0,21%	—	Maria Assunta Paolini	Sindaco

PIOBBICO	0,68%	a	—	—	—	—	Alessandro Urbini	Sindaco
S. COSTANZO	1,29%	p	1,29%	si	1,29%	—	Stefano Giraldi	Delegato
S. LORENZO IN CAMPO	0,93%	a	—	—	—	—	—	—
S. ANGELO IN VADO	1,22%	p	1,22%	no	—	1,22%	Stefano Parri	Sindaco
S. IPPOLITO	0,45%	p	0,45%	si	0,45%	—	Marco Marchetti	Sindaco
SASSOCORVARO								
AUDITORE	1,53%	p	1,53%	si	1,53%	—	Giuseppe Zito	Delegato
SERRA S. ABBONDIO	0,38%	p	0,38%	si	0,38%	—	Ludovico Caverni	Sindaco
SESTINO	0,64%	a	—	—	—	—	—	—
TAVOLETO	0,26%	p	0,26%	si	0,26%	—	Stefano Pompei	Sindaco
TAVULLIA	2,01%	p	2,01%	si	2,01%	—	Francesca Paolucci	Sindaco
TERRE ROVERESCHE	1,59%	p	1,59%	no	—	1,59%	Antonio Sebastianelli	Sindaco
URBANIA	1,96%	a	—	—	—	—	—	—
URBINO	4,52%	p	4,52%	si	4,52%	—	Maurizio Gambini	Sindaco
VALLEFOGLIA	3,63%	p	3,63%	as	—	—	Mirco Calzolari	Delegato
PROVINCIA	5,00%	p	5,00%	si	5,00%	—	Giuseppe Paolini	Presidente

VALORI RIFERITI AI SOLI PRESENTI

	Quote %	% Pres.	% si	% no	favor. + contr. = 95,65%
TOTALI	100,00%	83,38%	85,41%	10,24%	astenuti = 4,35%

- presenti n. 33 enti su 52
- astenuti un ente rappresentante il 4,35% di quote di partecipazione dei presenti alla conferenza (Comune di Vallefoglia);
- votanti: n. 32 enti rappresentanti il 95,65% di quote di partecipazione dei presenti alla conferenza, di cui:
 - FAVOREVOLI: n. 25 enti rappresentanti l'85,41% di quote di partecipazione dei presenti alla conferenza.
 - CONTRARI: n. 7 enti rappresentanti il 10,24% di quote di partecipazione dei presenti alla conferenza (Comuni di Cartoceto, Gabicce Mare, Gradara, Mercatello sul Metauro, Mombaroccio, Sant'Angelo in Vado, Terre Roveresche).

pertanto a maggioranza

DELIBERA

1. di considerare le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
2. di approvare i criteri per la determinazione dei parametri di competenza dell'Ente Territorialmente Competente riportati nelle premesse della proposta di delibera e nell'Allegato 2;
3. di approvare, per ciascun ambito tariffario, i parametri di competenza dell'Ente Territorialmente Competente stabiliti secondo i criteri di cui al punto precedente e riportati all'Allegato 2;
4. di approvare lo schema generale di relazione di accompagnamento dell'Ente

Territorialmente Competente riportato all'Allegato 3;

5. di dare atto che il suddetto schema risulta integrato, per ciascun ambito tariffario, dalle relazioni di accompagnamento predisposte dai relativi gestori, Società di gestione (Allegato 7) e Comuni (depositate agli atti dell'Ente);
6. di approvare i prospetti dei Piani Economico Finanziari 2022-2025 secondo lo schema allegato alla Determina n. 1/DTAC/2023, riportati all'Allegato 4;
7. di stabilire che, stante le tempistiche ristrette per l'approvazione dei PEF, eventuali ulteriori riduzioni dei PEF 2024-2025 di cui al comma 1.4 della Det. 2/DRIF/2021 (contributo del MIUR, entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione, entrate derivanti da procedure sanzionatorie, ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente) rispetto a quelle comunicate all'ETC potranno essere inserite direttamente dai Comuni in fase di approvazione ai fini della predisposizione tariffaria e successivamente comunicate all'ETC ai fini della trasmissione dei PEF ad ARERA;

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere

DELIBERA ALTRESÌ

- presenti n. 33 enti su 52
- astenuti un ente rappresentante il 4,35% di quote di partecipazione dei presenti alla conferenza (Comune di Vallefoglia);
- votanti: n. 32 enti rappresentanti il 95,65% di quote di partecipazione dei presenti alla conferenza, di cui:
 - FAVOREVOLI: n. 25 enti rappresentanti l'85,41% di quote di partecipazione dei presenti alla conferenza.
 - CONTRARI: n. 7 enti rappresentanti il 10,24% di quote di partecipazione dei presenti alla conferenza (Comuni di Cartoceto, Gabicce Mare, Gradara, Mercatello sul Metauro, Mombaroccio, Sant'Angelo in Vado, Terre Roveresche).

Pertanto a maggioranza, di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 D. lgs. 267/2000.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente dell'A.T.A.
Paolini Giuseppe

Il Segretario dell'A.T.A.
Ranocchi Michele

Il presente atto è esecutivo il 19/04/2024

per decorrenza dei termini di cui all'art. 134, co 3, del D.Lgs 267/2000

per dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, co 4 del D.Lgs 267/2000

Pesaro, 19/04/2024

Il Segretario dell'A.T.A.

Ranocchi Michele

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio online dell'Ente (sito internet www.atariufiuti.pu.it) ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 267/2000 ed ai sensi dell'art. 32 della L.69/2009 commi 1 e 5 come modificati dal D.L 194/2009 art. 2 comma 5 convertito con modificazioni dalla L. 25/2010, per i prescritti 15 giorni dal 19/04/2024 al 04/05/2024 senza rilievi.

Pesaro, 19/04/2024

Il Segretario dell'A.T.A.

Ranocchi Michele

IL COEFFICIENTE “Y₁”

Il coefficiente Y₁ è definito in termini di rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata RD effettivamente conseguiti dal gestore.

La determinazione di questo coefficiente appare idonea se effettuata in relazione al livello di RD raggiunto nell'anno di riferimento rispetto al livello di RD previsto dagli atti di programmazione riferiti al medesimo anno.

Si ritiene che le soglie di riferimento ai fini della valutazione del coefficiente Y₁ possano essere fissate pari a:

- 55% come soglia minima sotto la quale prendere a riferimento il valore Y₁ più penalizzante;
- 76,5% (per l'anno 2022) e 77,8% (per l'anno 2023) come soglia massima (pari all'obiettivo del Piano d'Ambito per l'ambito Pesaro – Urbino) sopra la quale prendere a riferimento il valore Y₁ più premiante;
- 65% come valore considerato “soddisfacente” .

	2022 per PEF2024	2023 per PEF25
%RD _{minima}	≤ 57%	≤ 57%
%RD _{soddisfacente} (*)	≤ 65%	≤ 65%
%RD _{massima} (**)	≥ 76,5%	≥ 77,8%

Su tale base, il coefficiente Y₁ può essere definito secondo i seguenti criteri:

Se %RD_{raggiunta} ≤ %RD_{minima} si assume come riferimento Y_{1min}

Se %RD_{raggiunta} ≥ %RD_{massima} si assume come riferimento Y_{1max}

Se %RD_{minima} < %RD_{raggiunta} < %RD_{massima} si determina il valore di Y₁ sulla base dell'interpolazione lineare tra la %RD_{minima} e la %RD_{massima}

Le informazioni relative ai risultati di RD raggiunti (%RD_{raggiunta}) sono reperibili presso il “catasto nazionale dei rifiuti” pubblicato dall'Istituto Superiore per la Pianificazione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

IL COEFFICIENTE “Y₂”

Il MTR-2 definisce questo coefficiente in relazione all'efficacia delle attività di preparazione al “riutilizzo” ed al “riciclo”. Al coefficiente y₂ può essere assegnato una valutazione soddisfacente solo se il macro-indicatore R1 risulta superiore a 0,85.

Il parametro y₂ è stato pertanto valorizzato tenendo conto del valore del macro-indicatore R1 raggiunto, ed in particolare:

- 0,5 come soglia minima del R1 sotto la quale prendere a riferimento il valore Y₂ più penalizzante;
- 1 come soglia massima di R1 sopra la quale prendere a riferimento il valore Y₂ più premiante;

Per tutti i valori intermedi è stato valorizzato il coeff. Y_2 utilizzando una interpolazione lineare tra il valore minimo e massimo di R1 nell'intervallo di riferimento (0,5 – 0,85 se Y_2 non soddisfacente e 0,85-1 se Y_2 soddisfacente).

IL PARAMETRO “ ω ”

La determinazione del valore dei coefficienti Y_1 e Y_2 è funzionale alla modulazione del fattore di sharing b di cui all'Art. 3 del MTR-2 e, più in particolare, all'individuazione del parametro ω , di cui all'Art. 3.2, per la determinazione del fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance. Sulla base dei valori assunti dai coefficienti Y , il parametro ω può assumere i valori riportati nella tabella seguente:

	-0,2 < $\gamma_1 \leq 0$	-0,4 $\leq \gamma_1 \leq -0,2$
-0,15 < $\gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
-0,3 $\leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

IL COEFFICIENTE DI RECUPERO DI PRODUTTIVITÀ “X”

I valori assunti dai coefficienti Y contribuiscono alla determinazione del coefficiente di recupero di produttività (X) di cui all'Art. 5 del MTR-2, secondo i criteri definiti nel punto 5.1.

In particolare, ai fini della determinazione di tale coefficiente, si prende in considerazione il coefficiente Y , costituito dalla somma dei coefficienti Y_1 e Y_2 ($Y = Y_1 + Y_2$), secondo il seguente criterio:

$(1 + Y) \leq 0,5$ - livello di qualità ambientale “insoddisfacente” o “intermedio”

$(1 + Y) > 0,5$ - livello di qualità ambientale “avanzato”

Il parametro Y concorre, unitamente alle valutazioni di confronto con il Benchmark di riferimento (CU_{eff} - derivante dal fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/13) e ai relativi valori da questo assunti, alla determinazione complessiva del coefficiente di recupero di produttività X , come si rileva dalla matrice seguente (Art. 5.1 del MTR-2).

	$CU_{eff_{a-2}} > \text{Benchmark}$	$CU_{eff_{a-2}} \leq \text{Benchmark}$
LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1 + \gamma) \leq 0,5$	$0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
LIVELLO AVANZATO $(1 + \gamma) > 0,5$	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	$X_a = 0,1\%$

In particolare, a una migliore qualità ambientale delle prestazioni (valore di Y più elevato, tendente a zero), corrispondono valori di coefficienti di produttività più bassi (e quindi valori del parametro p , per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe, più elevati).

Il coeff. X è stato valorizzato **in corrispondenza del valore intermedio** dell'intervallo previsto dal quadrante di riferimento. Ad esempio per un ambito tariffario con:

- CUeffa-2 \leq Benchmark
- e LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1 + \gamma) \leq 0,5$

è stato preso a riferimento un valore di **X pari a 0,2**

IL COEFFICIENTE “b”

Il coefficiente “b” rappresenta lo sharing dei ricavi da conferimento di materiali ed energia a mercato ed è utilizzato anche per definire il coefficiente di sharing dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance. Maggiore è il fattore “b” minore è lo sharing che rimane al gestore (come visto anche per il parametro ω).

In considerazione dei rilevanti incrementi di costi ammissibili a riconoscimento tariffario dovuti in larga parte alle dinamiche inflattive, pur in presenza di un contesto gestionale che presenta ottimi livelli di raccolta differenziata e di efficacia delle azioni di avvio a riciclo, si è ritenuto opportuno **valorizzare il coeff. b in corrispondenza del valore massimo (0,6)** in maniera da minimizzare l'impatto tariffario sugli utenti.

Parametri PEF 24

Comune	Gestore	miglioramenti qualità (si/no)	variazioni di perimetro (si/no)	QL	PG	%RD _{ISPR} -2022	Valutazione y ₁	Valutazione y ₂	y ₁	y ₂	"b" unico per tutti i Gestori? (si/no)	Scelta b	TV ₂₀₂₂	TF ₂₀₂₂	Quantità raccolte 2022 - ISPR	Fabbisogno standard 2022	scelta x	C116	CRI	Deroga 1.11 det 2 DRIF21 (G)	Deroga 1.11 det 2 DRIF21 (C)	Istanza superamento limite?
Acqualagna	MMS	NO	NO	0%	0%	0,80	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,166029631	SI	0,60	311.062 €	300.647 €	2.205,38	34,56	0,10%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Apecchio	MMS	NO	NO	0%	0%	0,80	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,193571796	SI	0,60	196.452 €	122.333 €	1.017,31	40,51	0,10%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Belforte all'Isauro	MMS	NO	NO	0%	0%	0,79	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,185593353	SI	0,60	68.257 €	80.563 €	307,25	28,75	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Borgo Pace	MMS	NO	NO	0%	0%	0,83	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,181145509	SI	0,60	53.316 €	70.324 €	294,59	43,54	0,10%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Cagli	MMS	NO	NO	0%	0%	0,72	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,086	-0,171430397	SI	0,60	808.922 €	677.243 €	3.768,29	33,54	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Cantiano	MMS	NO	NO	0%	0%	0,76	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,011	-0,172755708	SI	0,60	204.642 €	126.495 €	831,28	41,14	0,10%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Carpegna	MMS	NO	NO	0%	0%	0,79	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,16763841	SI	0,60	213.440 €	125.272 €	895,24	37,26	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Cartoceto	Aset	NO	NO	0%	0%	0,74	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	-0,061	-0,145252155	SI	0,60	645.560 €	451.749 €	3.547,41	31,69	0,10%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Colli al Metauro	Aset	NO	NO	0%	0%	0,71	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	-0,114	-0,13131465	SI	0,60	1.017.195 €	913.736 €	5.733,96	31,82	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Fano	Aset	NO	NO	0%	0%	0,74	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	-0,056	-0,107228276	SI	0,60	6.131.151 €	7.522.611 €	35.722,51	36,13	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Fermignano	MMS	NO	NO	0%	0%	0,87	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,185685686	SI	0,60	571.661 €	798.992 €	5.127,50	33,27	0,10%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Fossombrone	Aset	NO	NO	0%	0%	0,70	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	-0,137	-0,130948182	SI	0,60	834.187 €	1.047.042 €	4.458,13	34,38	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Fratte Rosa	MMS	NO	NO	0%	0%	0,79	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,193049036	SI	0,60	99.613 €	103.846 €	441,33	39,27	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Frontino	MMS	NO	NO	0%	0%	0,80	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,189193004	SI	0,60	31.387 €	33.178 €	148,78	41,63	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Frontone	MMS	NO	NO	0%	0%	0,77	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,184091964	SI	0,60	148.325 €	75.541 €	601,83	40,93	0,10%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Gabicce Mare	MMS	NO	NO	0%	0%	0,67	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,185	-0,170353897	SI	0,60	947.052 €	870.086 €	5.078,45	38,81	0,10%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Gradara	MMS	NO	NO	0%	0%	0,84	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,175011056	SI	0,60	407.079 €	406.632 €	1.968,45	32,60	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Isola del Piano	Aset	NO	NO	0%	0%	0,68	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,184	-0,161182747	SI	0,60	64.881 €	78.190 €	199,61	36,61	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Lunano	MMS	NO	NO	0%	0%	0,86	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,175622304	SI	0,60	139.385 €	91.375 €	770,02	26,02	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Macerata Feltria	MMS	NO	NO	0%	0%	0,71	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,118	-0,18000905	SI	0,60	182.555 €	155.941 €	876,55	36,31	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Mercatello sul Metauro	MMS	NO	NO	0%	0%	0,85	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,164934274	SI	0,60	151.449 €	85.300 €	751,62	36,74	0,10%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Mercatino Conca	MMS	NO	NO	0%	0%	0,75	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,030	-0,187526609	SI	0,60	118.868 €	102.852 €	506,21	36,41	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Mombaroccio	MMS	NO	NO	0%	0%	0,76	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,010	-0,169996371	SI	0,60	229.812 €	172.804 €	1.037,92	34,59	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Mondavio	Aset	NO	NO	0%	0%	0,75	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,032	-0,150996961	SI	0,60	330.346 €	314.243 €	1.633,07	35,38	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Mondotfo	Onofaro	NO	NO	0%	0%	0,80	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,235714286	SI	0,60	1.819.587 €	392.744 €	7.663,62	35,12	0,10%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Montecalvo in Foglia	MMS	NO	NO	0%	0%	0,84	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,177435994	SI	0,60	183.057 €	199.878 €	1.270,95	29,55	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Monte Cerignone	MMS	NO	NO	0%	0%	0,78	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,157295464	SI	0,60	69.597 €	48.123 €	312,93	42,12	0,10%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Montefelcino	Aset	NO	NO	0%	0%	0,73	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	-0,081	-0,14353973	SI	0,60	203.603 €	215.595 €	1.214,71	35,62	0,10%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Monte Grimano Terme	MMS	NO	NO	0%	0%	0,78	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,185992852	SI	0,60	131.301 €	130.414 €	501,37	40,43	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Montelabbate	MMS	NO	NO	0%	0%	0,82	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	0,000	-0,149376543	SI	0,60	459.374 €	517.300 €	4.772,12	24,95	0,10%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Monte Porzio	Aset	NO	NO	0%	0%	0,75	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	-0,031	-0,137048049	SI	0,60	201.972 €	179.140 €	1.354,39	33,26	0,10%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Peglio	MMS	NO	NO	0%	0%	0,81	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,189551814	SI	0,60	64.080 €	76.226 €	278,85	38,77	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Pergola	Aset	NO	NO	0%	0%	0,66	NON SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	-0,208	-0,124918612	SI	0,60	639.588 €	710.719 €	3.035,30	39,80	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Pesaro	MMS	NO	NO	0%	0%	0,68	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	-0,177	-0,144790281	SI	0,60	11.668.184 €	8.249.053 €	54.961,40	39,16	0,10%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Petriano	MMS	NO	NO	0%	0%	0,74	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,048	-0,185322439	SI	0,60	174.876 €	181.106 €	1.218,51	27,90	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Piandimeleto	MMS	NO	NO	0%	0%	0,87	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,174626913	SI	0,60	203.336 €	169.149 €	1.205,42	27,79	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Pietrarubbia	MMS	NO	NO	0%	0%	0,73	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,077	-0,180538531	SI	0,60	72.025 €	70.082 €	259,58	41,65	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Piobbico	MMS	NO	NO	0%	0%	0,75	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,037	-0,184446497	SI	0,60	178.519 €	154.365 €	838,91	37,88	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
San Costanzo	Aset	NO	NO	0%	0%	0,76	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,019	-0,155027569	SI	0,60	265.645 €	372.850 €	1.745,34	33,63	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
San Lorenzo in Campo	Rieco	NO	NO	0%	0%	0,70	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	-0,136	-0,03	SI	0,60	363.785 €	183.102 €	1.434,02	32,38	0,30%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Sant'Angelo in Vado	MMS	NO	NO	0%	0%	0,84	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,179459534	SI	0,60	368.843 €	343.095 €	2.120,54	34,89	0,10%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Sant'Ippolito	Aset	NO	NO	0%	0%	0,75	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	-0,024	-0,112338035	SI	0,60	148.532 €	175.512 €	864,15	33,92	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Sassocorvaro	MMS	NO	NO	0%	0%	0,80	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,164413962	SI	0,60	539.148 €	380.979 €	2.494,82	33,85	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Serra Sant'Abbondio	MMS	NO	NO	0%	0%	0,74	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,043	-0,169982077	SI	0,60	122.711 €	68.328 €	437,82	41,10	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Sestino	Economia	NO	NO	0%	0%	0,18	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,400	-0,235714286	SI	0,60	119.655 €	66.995 €	826,87	34,12	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Tavoleto	MMS	NO	NO	0%	0%	0,76	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,014	-0,168293268	SI	0,60	69.255 €	98.849 €	350,54	35,13	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Tavullia	MMS	NO	NO	0%	0%	0,80	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,176379681	SI	0,60	740.257 €	392.686 €	4.355,65	28,63	0,10%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Terre Roveresche	Onofaro	NO	NO	0%	0%	0,84	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,235714286	SI	0,60	514.854 €	226.965 €	2.149,10	34,99	0,10%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Urbania	MMS	NO	NO	0%	0%	0,81	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,180760854	SI	0,60	636.495 €	556.309 €	3.286,37	29,10	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Urbino	MMS	NO	NO	0%	0%	0,75	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,025	-0,165750051	SI	0,60	1.793.271 €	1.461.343 €	7.834,98	40,07	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Vallefoglia	MMS	NO	NO	0%	0%	0,80	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,154908886	SI	0,60	1.178.718 €	888.100 €	8.935,85	29,39	0,10%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO

Parametri PEF 25

Comune	Gestore	miglioramenti qualità (si/no)	variazioni di perimetro (si/no)	QL	PG	%RD ^{ISPR} -2022	Valutazione γ_1	Valutazione γ_2	γ_1	γ_2	"b" unico per tutti i Gestori? (si/no)	Scelta b	TV ₂₀₂₃	TF ₂₀₂₃	Quantità raccolte 2022 - ISPR	Fabbisogno standard 2022	scelta x	C116	CRI	Deroga 1.11 det 2 DRIF21 (G)	Deroga 1.11 det 2 DRIF21 (C)	Istanza superamento limite?
Acqualagna	MMS	NO	NO	0%	0%	0,80	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,166029631	SI	0,6	319.150 €	308.464 €	2.205,38	34,56	0,10%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Apecchio	MMS	NO	NO	0%	0%	0,80	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,193571796	SI	0,6	201.560 €	125.514 €	1.017,31	40,51	0,10%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Belforte all'Isauro	MMS	NO	NO	0%	0%	0,79	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,185593353	SI	0,6	69.963 €	82.577 €	307,25	28,75	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Borgo Pace	MMS	NO	NO	0%	0%	0,83	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,181145509	SI	0,6	54.702 €	72.153 €	294,59	43,54	0,10%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Cagli	MMS	NO	NO	0%	0%	0,72	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,086	-0,171430397	SI	0,6	829.145 €	694.174 €	3.768,29	33,54	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Cantiano	MMS	NO	NO	0%	0%	0,76	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,011	-0,172755708	SI	0,6	209.962 €	129.783 €	831,28	41,14	0,10%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Carpegna	MMS	NO	NO	0%	0%	0,79	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,16763841	SI	0,6	218.776 €	128.404 €	895,24	37,26	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Cartoceto	Aset	NO	NO	0%	0%	0,74	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,061	-0,145252155	SI	0,6	662.344 €	463.495 €	3.547,41	31,69	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Colli al Metauro	Aset	NO	NO	0%	0%	0,71	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,114	-0,13131465	SI	0,6	1.066.286 €	911.595 €	5.733,96	31,82	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Fano	Aset	NO	NO	0%	0%	0,74	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,056	-0,107228276	SI	0,6	6.290.561 €	7.718.199 €	35.722,51	36,13	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Fermignano	MMS	NO	NO	0%	0%	0,87	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,185685686	SI	0,6	586.524 €	819.766 €	5.127,50	33,27	0,10%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Fossombrone	Aset	NO	NO	0%	0%	0,70	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,137	-0,130948182	SI	0,6	817.908 €	1.070.424 €	4.458,13	34,38	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Fratte Rosa	MMS	NO	NO	0%	0%	0,79	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,193049036	SI	0,6	102.104 €	106.442 €	441,33	39,27	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Frontino	MMS	NO	NO	0%	0%	0,80	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,189193004	SI	0,6	32.203 €	34.041 €	148,78	41,63	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Frontone	MMS	NO	NO	0%	0%	0,77	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,184091964	SI	0,6	152.181 €	77.505 €	601,83	40,93	0,10%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Gabicce Mare	MMS	NO	NO	0%	0%	0,67	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,185	-0,170353897	SI	0,6	971.675 €	892.709 €	5.078,45	38,81	0,10%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Gradara	MMS	NO	NO	0%	0%	0,84	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,175011056	SI	0,6	417.256 €	416.798 €	1.968,45	32,60	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Isola del Piano	Aset	NO	NO	0%	0%	0,68	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,184	-0,161182747	SI	0,6	66.503 €	80.144 €	199,61	36,61	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Lunano	MMS	NO	NO	0%	0%	0,86	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,175622304	SI	0,6	142.869 €	93.660 €	770,02	26,02	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Macerata Feltria	MMS	NO	NO	0%	0%	0,71	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,118	-0,18000905	SI	0,6	187.119 €	159.839 €	876,55	36,31	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Mercatello sul Metauro	MMS	NO	NO	0%	0%	0,85	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,164934274	SI	0,6	155.387 €	87.517 €	751,62	36,74	0,10%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Mercatino Conca	MMS	NO	NO	0%	0%	0,75	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,030	-0,187526609	SI	0,6	121.839 €	105.424 €	506,21	36,41	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Mombaroccio	MMS	NO	NO	0%	0%	0,76	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,010	-0,169996371	SI	0,6	235.557 €	177.124 €	1.037,92	34,59	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Mondavio	Aset	NO	NO	0%	0%	0,75	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,032	-0,150996961	SI	0,6	351.818 €	334.669 €	1.633,07	35,38	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Mondolfo	Onofaro	NO	NO	0%	0%	0,80	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,235714286	SI	0,6	1.836.652 €	433.143 €	7.663,62	35,12	0,10%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Montecalvo in Foglia	MMS	NO	NO	0%	0%	0,84	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,177435994	SI	0,6	187.817 €	205.075 €	1.270,95	29,55	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Monte Cerignone	MMS	NO	NO	0%	0%	0,78	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,157295464	SI	0,6	71.336 €	49.326 €	312,93	42,12	0,10%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Montefelcino	Aset	NO	NO	0%	0%	0,73	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,081	-0,14353973	SI	0,6	208.897 €	221.201 €	1.214,71	35,62	0,10%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Monte Grimano Terme	MMS	NO	NO	0%	0%	0,78	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,185992852	SI	0,6	134.583 €	133.674 €	501,37	40,43	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Montelabbate	MMS	NO	NO	0%	0%	0,82	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,149376543	SI	0,6	471.318 €	530.750 €	4.772,12	24,95	0,10%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Monte Porzio	Aset	NO	NO	0%	0%	0,75	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,031	-0,137048049	SI	0,6	215.302 €	190.964 €	1.354,39	33,26	0,10%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Peglio	MMS	NO	NO	0%	0%	0,81	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,189551814	SI	0,6	65.682 €	78.131 €	278,85	38,77	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Pergola	Aset	NO	NO	0%	0%	0,66	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,208	-0,124918612	SI	0,6	655.578 €	728.487 €	3.035,30	39,80	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Pesaro	MMS	NO	NO	0%	0%	0,68	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,177	-0,144790281	SI	0,6	11.971.557 €	8.463.529 €	54.961,40	39,16	0,10%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Petriano	MMS	NO	NO	0%	0%	0,74	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,048	-0,185322439	SI	0,6	179.423 €	185.815 €	1.218,51	27,90	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Piandimeleto	MMS	NO	NO	0%	0%	0,87	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,174626913	SI	0,6	208.419 €	173.377 €	1.205,42	27,79	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Pietrarubbia	MMS	NO	NO	0%	0%	0,73	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,077	-0,180538531	SI	0,6	73.826 €	71.834 €	259,58	41,65	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Piobbico	MMS	NO	NO	0%	0%	0,75	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,037	-0,184446497	SI	0,6	182.982 €	158.225 €	838,91	37,88	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
San Costanzo	Aset	NO	NO	0%	0%	0,76	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,019	-0,155027569	SI	0,6	263.711 €	393.929 €	1.745,34	33,63	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
San Lorenzo in Campo	Rieco	NO	NO	0%	0%	0,70	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,136	-0,03	SI	0,6	372.516 €	187.497 €	1.434,02	32,38	0,30%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Sant'Angelo in Vado	MMS	NO	NO	0%	0%	0,84	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,179459534	SI	0,6	378.064 €	351.672 €	2.120,54	34,89	0,10%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Sant'Ippolito	Aset	NO	NO	0%	0%	0,75	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,024	-0,112338035	SI	0,6	152.245 €	179.900 €	864,15	33,92	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Sassocorvaro	MMS	NO	NO	0%	0%	0,80	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,164413962	SI	0,6	648.537 €	292.884 €	2.494,82	33,85	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Serra Sant'Abbondio	MMS	NO	NO	0%	0%	0,74	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,043	-0,169982077	SI	0,6	125.779 €	70.037 €	437,82	41,10	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Sestino	Economia	NO	NO	0%	0%	0,18	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,400	-0,235714286	SI	0,6	125.779 €	70.037 €	826,87	34,12	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Tavoleto	MMS	NO	NO	0%	0%	0,76	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,014	-0,168293268	SI	0,6	70.987 €	101.320 €	350,54	35,13	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Tavullia	MMS	NO	NO	0%	0%	0,80	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,176379681	SI	0,6	758.763 €	402.503 €	4.355,65	28,63	0,10%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Terre Roveresche	Economia	NO	NO	0%	0%	0,84	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,235714286	SI	0,6	527.725 €	232.639 €	2.149,10	34,99	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Urbania	MMS	NO	NO	0%	0%	0,81	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,180760854	SI	0,6	652.407 €	570.217 €	3.286,37	29,10	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Urbino	MMS	NO	NO	0%	0%	0,75	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	-0,025	-0,165750051	SI	0,6	1.839.896 €	1.499.338 €	7.834,98	40,07	0,20%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO
Vallefoglia	MMS	NO	NO	0%	0%	0,80	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	0,000	-0,154908886	SI	0,6	1.209.365 €	911.190 €	8.935,85	29,39	0,10%	0,0%	3,0%	SI	SI	NO

Limite alla Crescita PEF 24-25

Comune	Limite alla Crescita PEF 24	Limite alla Crescita PEF 25
Acqualagna	5,6%	5,6%
Apecchio	5,6%	5,6%
Belforte all'Isauro	5,5%	5,5%
Borgo Pace	5,6%	5,6%
Cagli	5,5%	5,5%
Cantiano	5,6%	5,6%
Carpegna	5,5%	5,5%
Cartoceto	5,6%	5,5%
Colli al Metauro	5,5%	5,5%
Fano	5,5%	5,5%
Fermignano	5,6%	5,6%
Fossombrone	5,5%	5,5%
Fratte Rosa	5,5%	5,5%
Frontino	5,5%	5,5%
Frontone	5,6%	5,6%
Gabicce Mare	5,6%	5,6%
Gradara	5,5%	5,5%
Isola del Piano	5,5%	5,5%
Lunano	5,5%	5,5%
Macerata Feltria	5,5%	5,5%
Mercatello sul Metauro	5,6%	5,6%
Mercatino Conca	5,5%	5,5%
Mombaroccio	5,5%	5,5%
Mondavio	5,5%	5,5%
Mondolfo	5,6%	5,6%
Montecalvo in Foglia	5,5%	5,5%
Monte Cerignone	5,6%	5,6%
Montefelcino	5,6%	5,6%
Monte Grimano Terme	5,5%	5,5%
Montelabbate	5,6%	5,6%
Monte Porzio	5,6%	5,6%
Peglio	5,5%	5,5%
Pergola	5,5%	5,5%
Pesaro	5,6%	5,6%
Petriano	5,5%	5,5%
Piandimeleto	5,5%	5,5%
Pietrarubbia	5,5%	5,5%
Piobbico	5,5%	5,5%
San Costanzo	5,5%	5,5%
San Lorenzo in Campo	5,4%	5,4%
Sant'Angelo in Vado	5,6%	5,6%
Sant'Ippolito	5,5%	5,5%
Sassocorvaro	5,5%	5,5%
Serra Sant'Abbondio	5,5%	5,5%
Sestino	5,5%	5,5%
Tavoleto	5,5%	5,5%
Tavullia	5,6%	5,6%
Terre Roveresche	5,6%	5,5%
Urbania	5,5%	5,5%
Urbino	5,5%	5,5%
Vallefoglia	5,6%	5,6%

ALLEGATO 3

SCHEMA di RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO (Redatta sulla base dello Schema Tipo di cui Allegato 2 Det. 1/DTACDRIF/2021)

COMUNE DI ACQUALAGNA

Sommario

1. PREMESSA	2
1.1. COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO	2
1.2. SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO	2
1.3. IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO INTEGRATO DELL'ATA 1 PESARO – URBINO	2
1.4. DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO	3
1.5. ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE	3
2. DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G)	3
3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO	3
4. ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE	3
5. VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE	4
5.1. LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE	4
5.1.1. COEFFICIENTE DI RECUPERO DELLA PRODUTTIVITÀ	5
5.1.2. COEFFICIENTI QL (VARIAZIONI DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO) E PG (VARIAZIONI DI PERIMETRO GESTIONALE)	6
5.1.3. COEFFICIENTE C116	7
5.1.4. COEFFICIENTE CRI _A	8
5.2. COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITÀ	8
5.2.1. COMPONENTE PREVISIONALE CO ₁₁₆	8
5.2.2. COMPONENTE PREVISIONALE CQ	8
5.2.3. COMPONENTE PREVISIONALE COI	8
5.3. AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	8
5.4. VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING	9
5.4.1. DETERMINAZIONE DEL FATTORE B	10
5.4.2. DETERMINAZIONE DEL FATTORE Ω	10
5.5. CONGUAGLI	10
5.6. VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO	11
5.7. RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO	12
5.8. RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI	12
5.9. RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDE IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE	12
5.10. EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE	13
5.11. ULTERIORI DETRAZIONI	13
5.12. MONITORAGGIO DEL GRADO DI COPERTURA DEI COSTI EFFICIENTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	13

Allegato A1: Relazione del Comune

Allegato A2: Relazione del Gestore (Marche Multiservizi)

1. PREMESSA

1.1. Comune ricompreso nell'ambito tariffario

L'Ente Territorialmente Competente per i Comuni della Provincia di Pesaro Urbino e per il Comune di Sestino è l'Assemblea Territoriale d'Ambito ATO 1 Pesaro Urbino.

L'Assemblea Territoriale d'Ambito – ATO 1 Pesaro Urbino è stata istituita ai sensi della L.R. Marche n. 24/2009 e s.m.i., recante “*Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinanti*”, a seguito dell'approvazione e sottoscrizione da parte dei Comuni della Provincia di Pesaro Urbino e del Comune di Sestino (Provincia di Arezzo) nonché della Provincia stessa della “*Convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 1 – Pesaro Urbino*” perfezionata in data 24 ottobre 2013.

La presente Relazione di accompagnamento al PEF è stata redatta sulla base dello schema tipo fornito all'Allegato 2 della Determinazione n. 1/DTAC/2023 ed ha il fine di coordinare in forma unitaria le relazioni di accompagnamento predisposte singolarmente dai vari gestori operanti nel territorio del Comune riportate come allegati alla presente, nello specifico:

Allegato A1: Relazione del Comune;
Allegato A2: Relazione del Gestore (Marche Multiservizi)

L'ambito tariffario di cui alla presente relazione di accompagnamento coincide con il territorio del Comune di Acqualagna.

1.2. Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), operano nell'ambito tariffario in argomento i seguenti Gestori.

GESTORE 1	GESTORE 2
Marche Multiservizi Spa	COMUNE DI ACQUALAGNA

1.3. Impianti di chiusura del ciclo integrato dell'ATA 1 Pesaro – Urbino

I rifiuti prodotti nel Comune sono conferiti presso gli impianti di chiusura del ciclo riportati nella seguente tabella:

IMPIANTI		
GESTORE	TIPOLOGIA IMPIANTO	UBICAZIONE
	COMPOSTAGGIO	(*)
	DIGESTIONE ANAEROBICA - COMPOSTAGGIO	(*)
MARCHE MULTISERVIZI SPA	DISCARICA	CA' ASPRETE - TAVULLIA

(*) Vengono individuati di volta in volta impianti fuori Regione sulla base di procedure ad evidenza pubblica.

1.4. Documentazione per ciascun ambito tariffario

Ai fini della validazione dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario per il periodo 2024-2025 del presente ambito tariffario, è pervenuta a questo ETC, da parte del Gestore e del Comune, la seguente documentazione:

- i dati funzionali all'implementazione del **PEF 2024-2025** caricati su una apposita scheda raccolta dati predisposta da ATA. Tali dati sono stati successivamente utilizzati per il completamento dello schema tipo di cui all'allegato 1 della determina 1/DTAC/2023;
- **la relazione di accompagnamento**, per la parte di loro competenza (capitoli 2 e 3), redatta secondo lo schema tipo di cui allegato 2 della determina 1/DTAC/2023;
- **la dichiarazione di veridicità** redatta secondo lo schema tipo di cui all'allegato 3 (allegato 4 per il Comune) della determina 1/DTAC/2023, resa ai sensi del d.P.R. 445/00, firmata dal legale rappresentante e corredata dalla copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore;
- l'ulteriore documentazione contabile a comprova dei costi quantificati.

1.5. Altri elementi da segnalare

Per l'ambito tariffario in esame non ci sono ulteriori elementi da segnalare

2. DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G)

Si rinvia alla relazione di accompagnamento del Gestore e del Comune, rispettivamente in allegato 1 e 2 alla presente.

3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO

Si rinvia alla relazione di accompagnamento del Gestore e del Comune, rispettivamente in allegato 1 e 2 alla presente.

4. ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE

Ai sensi dell'art 28, comma 1 dell'Allegato A della deliberazione 363/2021/R/RIF, l'attività di validazione spettante a questo ETC concerne almeno la verifica: i) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori; ii) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

Per procedere nella suddetta attività di validazione, questo ETC ha utilizzato una specifica Scheda di Raccolta dati popolandolo con i valori desunti dalle fonti contabili obbligatorie fornite dal Gestore e dal Comune.

Riguardo alle suddette fonti contabili questo ETC ha verificato:

- a) la completezza dei dati forniti, anche con l'ausilio dei file di raccolta dati e dei check interni a tal fine inseriti;
- b) la coerenza, completezza e congruità dei dati inseriti negli specifici format di raccolta dati (che sono poi serviti per la implementazione del tool di calcolo) rispetto ai dati desunti dalle scritture contabili obbligatorie trasmesse;
- c) il rispetto del MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti.

La validazione dei dati, in considerazione delle complessità applicative del MTR-2, si è sviluppata attraverso un costante confronto fra ATA ed il Gestore del Servizio tramite incontri e richieste di

integrazioni/chiarimento alla documentazione fornita, ad esito del quale è stato possibile verificare la completezza e la coerenza della documentazione rispetto al Bilancio di esercizio ed al libro cespiti (ove disponibili).

Per quanto riguarda le componenti di PEF di competenza del Comune ATA ha provveduto a mettere a disposizione una scheda di raccolta dati semplificata ed uno schema di Relazione di Accompagnamento in cui evidenziare il riferimento alle fonti contabili, attraverso cui gli stessi Comuni hanno fornito i dati contabili relativi all'annualità 2022 e 2023 di competenza del servizio di igiene urbana.

Rispetto a tali dati, l'attività di validazione di ATA si è concretizzata attraverso la verifica della completezza dei dati e della coerenza con quanto riportato in relazione di accompagnamento. Non sempre è stato possibile trovare un puntuale riscontro contabile rispetto ai dati forniti.

Tutta la documentazione utilizzata a supporto della attività di validazione risulta agli atti ed a disposizione per ogni eventuale verifica da parte di ARERA.

5. VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

5.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Riguardo al limite alla crescita, la delibera 363/2021/R/RIF, prevede che in ciascun anno $a=\{2022,2023,2024,2025\}$ il totale delle entrate tariffarie debba rispettare il seguente limite alla variazione annuale.

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Con il parametro ρ_a definito dall'Ente Territorialmente Competente (ETC), pari a:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

dove:

- rpi_a = tasso di inflazione programmata, definito da ARERA e pari a 2,7%
- X_a = recupero di produttività, determinato dall'ETC, nell'intervallo compreso tra 0,1% e 0,5%
- QL_a = coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, determinato dall'ETC, nell'intervallo tra 0% e 4%
- PG_a = coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale, determinato dall'ETC, nell'intervallo tra 0% e 3%

Ai fini della determinazione del parametro ρ_a , l'Ente territorialmente competente può altresì valorizzare il coefficiente $C116_a$ per l'eventuale necessità di copertura delle componenti previsionali connesse agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs n. 116/20. Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 3%, non potendo comunque il parametro ρ_a assumere valore superiore a quello risultante dalla formula sopra riportata.

Ai fini dell'aggiornamento biennale delle entrate tariffarie, l'Ente territorialmente competente può altresì valorizzare il coefficiente CRI_a che tenga conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione. Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 7%, non potendo comunque il parametro ρ_a assumere valore superiore a quello risultante dalla formula sopra riportata.

Per l'ambito tariffario in esame, il limite alla crescita, in relazione ai parametri/coefficienti determinati da questo ETC che concorrono alla sua quantificazione - per il cui calcolo si rimanda ai successivi paragrafi - assume per i PEF 2024 e 2025 il valore riportato nella tabella seguente:

LIMITE DI CRESCITA	ANNO 2024	ANNO 2025
<i>rpi</i>	2,70%	2,70%
<i>X</i>	0,10%	0,10%
<i>QL</i>	0,00%	0,00%
<i>PG</i>	0,00%	0,00%
<i>C₁₁₆</i>	0,00%	0,00%
<i>CRI</i>	3,00%	3,00%
<i>ρ</i>	5,6%	5,6%

5.1.1. Coefficiente di recupero della produttività

Ai sensi dell'art. 5 dell'allegato A della delibera 363/2021/R/RIF, il coefficiente di recupero della produttività deve essere quantificato nel rispetto delle condizioni riportate nella seguente tabella.

		$CU_{EFF, A-2} > BENCHMARK$	$CU_{EFF, A-2} \leq BENCHMARK$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma_a \leq 0.5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma_a \geq 0.5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Dove:

- $CU_{eff, a-2}$ rappresenta il costo unitario effettivo che, come alla lettera a) dell'articolo sopra citato, viene calcolato, in sede di prima determinazione tariffaria, con la seguente formula:

$$CU_{eff2020} = (\sum TV_{2020} + \sum TF_{2020})/q_{2020}$$

Con q_{2020} che indica la quantità di RU complessivamente prodotti all'anno 2020.

- Il **Benchmark** di riferimento è pari al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/13, in quanto tale ambito tariffario si riferisce a un singolo Comune di una Regione a Statuto Ordinario.
- γ_a sono i livelli di qualità ambientale delle prestazioni, espressi dalla somma delle seguenti componenti:
 - $\gamma_{1,a}$: raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata
 - $\gamma_{2,a}$: risultati raggiunti dalla gestione in termini di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo

Tenuto conto che i dati di riferimento della formula rappresentata dall'art. 5 dell'allegato A della delibera 363/2021/R/RIF erano espressi in relazione alla prima determinazione tariffaria, ai fini dell'aggiornamento del coefficiente di recupero di produttività per i PEF 2024-2025, sono stati presi in considerazione, come dettagliato anche nell'Allegato 1 di cui alla determina 1/DTAC/2023, i dati CU_{eff} , TV , TF , q relativi rispettivamente alle annualità 2022 e 2023.

Tenuto conto che per l'Ambito tariffario in esame:

- Per quanto riguarda il confronto tra costo unitario effettivo e benchmark sulla base dei valori riportati nella successiva tabella risulta quanto segue:

	ANNO 2022	ANNO 2023
ENTRATE TARIFFARIE	611.709	627.613
QUANTITÀ DI RIFIUTI PRODOTTI (TON)	2205	2205
CUEFF (CENT€/KG)	277	285
BENCHMARK DI RIFERIMENTO (CENT€/KG)	35	35
DIFFERENZA (CU – BENCHMARK)	243	250

- Per quanto riguarda la misurazione della qualità ambientale delle prestazioni, effettuata sulla base dei valori attribuiti da questo ETC ai coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ (per la cui determinazione si rimanda al paragrafo 5.4.2) emerge per ciascun anno del biennio quanto segue:

	ANNO 2024	ANNO 2025
$\gamma_{1,a}$	0,0	0,0
$\gamma_{2,a}$	-0,2	-0,2
$1 + \gamma_a$	0,8	0,8
LIVELLO DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO

Considerati i valori sopra indicati, questo ETC, all'interno dell'intervallo di riferimento, fissa, per l'ambito tariffario in esame, il coefficiente di recupero di produttività secondo quanto riportato nella successiva tabella:

	INTERVALLO DI RIFERIMENTO	X_a
ANNO 2024	0,10%	0,10%
ANNO 2025	0,10%	0,10%

5.1.2. Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Come previsto dal comma 10.1 dell'allegato A della delibera 363/2021/R/RIF, in ciascun anno del quadriennio (2022-2025), l'ETC promuove il miglioramento del servizio prestato a costi efficienti. A tal fine, il medesimo Ente fissa gli obiettivi specifici da conseguire e, coerentemente, determina i valori dei coefficienti QL_a e PG_a , nei limiti fissati dal MTR-2. Il medesimo Ente può favorire il conseguimento di tali obiettivi di miglioramento, ove necessario, mediante l'introduzione delle componenti di costo di natura previsionale $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$.

I coefficienti QL_a e PG_a sono determinati sulla base dei valori e delle condizioni indicate nella seguente tabella:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG_a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI (QL_a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a = 0\%$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

Per l'ambito tariffario in esame, i coefficienti QL_a e PG_a sono stati valorizzati da questo ETC come segue:

	ANNO 2024	ANNO 2025
QL	0,00%	0,00%

Il coefficiente QL_a assume i sopra indicati valori in quanto sono previsti miglioramenti dei livelli di qualità in relazione all'introduzione di COI, come meglio evidenziato nel successivo paragrafo 5.2.3 (modificare/integrare manualmente sulla base di quanto evidenziato in relazione di accompagnamento)

	ANNO 2024	ANNO 2025
PG	0,00%	0,00%

Il coefficiente PG_a assume i sopra indicati valori in quanto sono previste variazioni nelle attività gestionali in relazione all'introduzione di COI, come meglio evidenziato nel successivo paragrafo 5.2.3 (modificare/integrare manualmente sulla base di quanto evidenziato in relazione di accompagnamento)

Sulla base dei valori attribuiti da questo ETC ai coefficienti QL_a e PG_a , per ciascun anno del biennio si ricade nei seguenti quadranti di cui al comma 4.3 MTR-2:

	ANNO 2024	ANNO 2025
Quadrante di riferimento tabella comma 4.3 MTR-2	SCHEMA I	SCHEMA I

5.1.3. Coefficiente C116

Non si è resa necessaria la valorizzazione del coefficiente C_{116} .

5.1.4. Coefficiente CRI_a

Ai fini dell'aggiornamento biennale delle entrate tariffarie, in ciascun anno del biennio 2024-2025, per la determinazione del parametro ρ_a , l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente CRI_a , che tenga conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione. Tenuto conto degli effetti che la dinamica dei prezzi ha provocato, questo ETC ritiene, per l'ambito tariffario in esame, di valorizzare il coefficiente CRI_a come segue:

	ANNO 2024	ANNO 2025
CRI_a	3,00%	3,00%

5.2. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Di seguito vengono riepilogate le componenti di costo di natura previsionale CO_{116_a} , CQ_a e COI_a proposte da Gestore e Comune per l'ambito tariffario in esame.

5.2.1. Componente previsionale CO_{116}

Per l'ambito tariffario in esame non risulta alcuna valorizzazione della componente CO_{116} .

5.2.2. Componente previsionale CQ

Per l'ambito tariffario in esame non risulta alcuna valorizzazione della componente CQ .

5.2.3. Componente previsionale COI

Per l'ambito tariffario in esame non risulta valorizzata la componente COI .

5.3. Ammortamenti delle immobilizzazioni

Dalle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dai Gestori, per l'ambito tariffario in esame risulta che:

- sono stati applicati e rispettati i valori delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- il criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili è stato rispettato.

5.4. Valorizzazione dei fattori di sharing

Per definire lo sharing relativo ai seguenti ricavi:

- AR_a : ricavi derivanti dalla somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti;
- $AR_{SC, a}$: insieme dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza;

questo ETC, ai sensi dell'MTR-2, ha provveduto, rispettivamente, a quantificare:

- il fattore b_a , nell'ambito dell'intervallo [0.3,0.6] ed in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei;
- il fattore $b_a (1+\omega_a)$ e, per farlo, deve valorizzare il parametro ω_a nell'intervallo [0.1,0.4] secondo quanto previsto all'art. 3 dell'Allegato A della Delibera della delibera 363/2021/R/RIF.

Per le valutazioni di cui sopra questo ETC si è riferito:

- Per il $\gamma_{1,\alpha}$: ai valori della raccolta differenziata certificati dalla ISPRA per l'anno 2022, ritenendo necessario, per esprimere una valutazione "soddisfacente" del coefficiente, che la percentuale RD raggiunta nell'ambito tariffario in esame per l'anno 2022 fosse almeno pari al 65%, ciò in linea con gli obiettivi previsti dalla normativa nazionale (art. 205 D. Lgs 152/2006) e con il Piano d'Ambito che fissa l'obiettivo di %RD al 76,5% per l'anno 2022 e al 78,8% e al 2023
- Per il $\gamma_{2,\alpha}$: in relazione all'efficacia delle attività di preparazione al "riutilizzo" ed al "riciclo". Al coefficiente γ_2 può essere assegnato una valutazione soddisfacente solo se il macro-indicatore R1 risulta superiore a 0,85. Il parametro γ_2 è stato pertanto valorizzato tenendo conto del valore del macro-indicatore R1 raggiunto, ed in particolare:
 - 0,5 come soglia minima del R1 sotto la quale prendere a riferimento il valore Y_2 più penalizzante;
 - 1 come soglia massima di R1 sopra la quale prendere a riferimento il valore Y_2 più premiante

Per tutti i valori intermedi è stato valorizzato il coeff. Y_2 utilizzando una interpolazione lineare tra il valore minimo e massimo di R1 nell'intervallo di riferimento (0,5 – 0,85 se Y_2 non soddisfacente e 0,85-1 se Y_2 soddisfacente).

Per l'ambito tariffario, considerato il valore del macro indicatore R1 per le annualità 2024 e 2025, sono state espresse le seguenti valutazioni:

	ANNO 2024	ANNO 2025
R1	0,81	0,81
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	Non soddisfacente	Non soddisfacente

5.4.1. Determinazione del fattore b

In considerazione dei rilevanti incrementi di costi ammissibili a riconoscimento tariffario dovuti in larga parte alle dinamiche inflattive, pur in presenza di un contesto gestionale che presenta ottimi livelli di raccolta differenziata e di efficacia delle azioni di avvio a riciclo, si è ritenuto opportuno valorizzare il coeff. b in corrispondenza del valore massimo (0,6) in maniera da minimizzare l'impatto tariffario sugli utenti.

	ANNO 2024	ANNO 2025
b_a	0,60	0,60

5.4.2. Determinazione del fattore ω

Tenuto conto: a) delle valutazioni compiute sui coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$, ai sensi del comma 3.2 del MTR-2:

	$-0,2 \leq \gamma_{1,a} \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_{1,a} \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_{2,a} \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_{2,a} \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

questo ETC quantifica il fattore ω , con riferimento a ciascun anno del biennio 2024-2025, come sotto riportato:

	ANNO 2024	ANNO 2025
ω	0,20	0,20

5.5. Conguagli

Le componenti a conguaglio $RCtot_{TV,a}$ e $RCtot_{TF,a}$ riferite alle annualità pregresse, distinte tra parte variabile (art. 18 del MTR-2) e parte fissa (art. 19 del MTR-2), sono riportate nella tabella successiva:

	2024				2025				Post 2025						
	Marche Multiservizi S.p.A.	0	0	totale Gestori	Acquafagna	Marche Multiservizi S.p.A.	0	0	totale Gestori	Acquafagna	Marche Multiservizi S.p.A.	0	0	totale Gestori	Acquafagna
Qualifica media relativa a ETC/ETC															
Quota del recupero delle componenti residue e conguaglio relative ai costi variabili riferiti agli anni 2016 e 2019, nonché sugli effetti di eventuali tariffe stabilite dall'Autorità	11.249			11.249											
Scostamento CO ₂ EU															
Scostamento CO ₂ EU															
Recupero CO ₂ EU (solo se a vantaggio utenti in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo)															
Recupero CO ₂ EU (solo se a vantaggio degli utenti)															
Recupero CO ₂ EU															
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (n-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei prezzi fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie relative alla predetta annualità (n-2)															
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (n-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità				134											
Recupero di eventuali conguagli per lo scoppio dei costi variabili e dei ricavi attribuiti alle attività di prelievo, prelievo o parafornitura dagli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del 389/2023/R/IF)															
Recupero conguaglio (P) - parte variabile															
Totale	11.249			11.249	134										

	2024				2025				Post 2025						
	Marche Multiservizi S.p.A.	0	0	totale Gestori	Acquafagna	Marche Multiservizi S.p.A.	0	0	totale Gestori	Acquafagna	Marche Multiservizi S.p.A.	0	0	totale Gestori	Acquafagna
Qualifica media relativa alle componenti ETC/ETC															
Quota del recupero delle componenti residue e conguaglio relative ai costi fissi riferiti agli anni 2016 e 2019, nonché sugli effetti di eventuali tariffe stabilite dall'Autorità	5.313			5.313											
Scostamento CO ₂ EU															
Scostamento CO ₂ EU															
Recupero CO ₂ EU (solo se a vantaggio utenti in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo)															
Recupero CO ₂ EU (solo se a vantaggio degli utenti)															
Recupero CO ₂ EU															
Recupero della differenza tra le entrate tariffarie fissi approvate per l'anno (n-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità															
Recupero di eventuali conguagli per lo scoppio dei costi fissi attribuiti alle attività di prelievo, prelievo o parafornitura dagli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del 389/2023/R/IF)															
Recupero differenza valori Waco e Sic	502			502											
Recupero conguaglio (P) - parte fissa															
Totale	4.751			4.751	130										

Si precisa che questo ETC, non avendo già provveduto nel corso della precedente predisposizione tariffaria, ad anticipare gli effetti derivanti dall'assunzione dei parametri finanziari di cui alla deliberazione 68/2022/R/RIF, ha inserito nei PEF 24-25 il recupero a conguaglio previsto dall'art. 19.1 lettera i) del MTR-2.

L'Ente territorialmente competente, anche alla luce degli esiti dell'attività di validazione, ha valorizzato, secondo le modalità operative declinate nel tool di calcolo di cui alla lettera a) del comma 1.1 della determina 1/DTAC/2023, il recupero del conguaglio riconducibile agli scostamenti tra i costi riconosciuti in sede di prima approvazione della predisposizione tariffaria 2022-2025, con riguardo all'annualità 2023 (annualità per la quale è stato assunto, in sede di prima approvazione, un tasso di inflazione nullo ai sensi del comma 7.5 del MTR-2) e quelli riquantificabili considerando il tasso di inflazione pari a $I_{2023}=4,5\%$, individuato dalla deliberazione 389/2023/R/RIF. Tale componente di conguaglio è stata integralmente inserita, per ogni ambito tariffario, nel PEF 2024.

5.6. Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Questo ETC rispetto ai dati, alle informazioni, e agli atti trasmessi dagli operatori (Gestore e Comune) non osserva situazioni di squilibrio finanziario della gestione. Questo ETC non ha apportato alcuna modifica e/o integrazione ai dati forniti dagli operatori medesimi.

5.7. Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Dalla documentazione pervenuta da Gestore e Comune, non risultano previste rinunce alla copertura integrale dei propri costi ai sensi dell'articolo 4.6 della deliberazione 363/2021/R/RIF.

5.8. Rimodulazione dei conguagli

In considerazione della previsione dell'articolo 17.2 del MTR-2 di potersi avvalere della facoltà di rimodulare i conguagli fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio, nonché eventualmente prevedendo le modalità per il recupero degli stessi anche successivamente al 2025, in un'ottica di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e comunque salvaguardando l'equilibrio economico finanziario delle gestioni, questo ETC, con procedura partecipata dal gestore, non ha provveduto alla rimodulazione dei conguagli.

5.9. Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Qualora i limiti tariffari non consentano l'intera copertura delle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, al fine di garantire la sostenibilità economica e finanziaria della gestione, si rende necessario procedere con la rimodulazione delle entrate tariffarie, anche successivamente al termine del vigente periodo regolatorio, al fine di consentire il riconoscimento nelle tariffe delle annualità successive al 2025, come previsto dall'art. 4.5 del MTR-2

Avendo registrato nell'ambito tariffario in esame eccedenze del totale delle entrate tariffarie rispetto al limite ammissibile della loro variazione annuale, questo ETC, al fine del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e del perseguimento degli specifici obiettivi programmati, ritiene necessario, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4.5 del MTR-2, procedere al recupero delle eccedenze del Gestore, secondo quanto riportato nella tabella successiva, avendo comunque verificato con il Comune la permanenza dell'equilibrio economico finanziario della sua gestione:

2024				2025			
SUPERAMENTO DEL LIMITE?				SUPERAMENTO DEL LIMITE?			
SI				NO			
stanzo di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2				stanzo di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2			
delta $(\Sigma Ta - \Sigma Tmax)$				delta $(\Sigma Ta - \Sigma Tmax)$			
delta $(\Sigma Ta - \Sigma Tmax)$ - PARTE VARIABLE				delta $(\Sigma Ta - \Sigma Tmax)$ - PARTE VARIABLE			
delta $(\Sigma Ta - \Sigma Tmax)$ - PARTE FISSA				delta $(\Sigma Ta - \Sigma Tmax)$ - PARTE FISSA			

2024					2025				
Marche Multiservizi S.p.A.	0	0	totale gestori	Acqualagna	Marche Multiservizi S.p.A.	0	0	totale gestori	Acqualagna
distribuzione del delta $(\Sigma Ta - \Sigma Tmax)$ in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABLE	185.001		185.001		223.255		223.255		
distribuzione del delta $(\Sigma Ta - \Sigma Tmax)$ in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA	81.177		81.177	89.314	109.364		109.364	72.771	
distribuzione del delta $(\Sigma Ta - \Sigma Tmax)$ di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE	266.178		266.178	89.314	332.619		332.619	72.771	
COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE					COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE				

Recupero negli anni successivi della $(\Sigma Ta - \Sigma Tmax)$ c. 4.5 MTR-2

	2024				2025				Post 2025						
	Marche Multiservizi S.p.A.	0	0	totale gestori	Acqualagna	Marche Multiservizi S.p.A.	0	0	totale gestori	Acqualagna	Marche Multiservizi S.p.A.	0	0	totale gestori	Acqualagna
Recupero della $(\Sigma Ta - \Sigma Tmax)$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABLE	56.041		56.041		185.001		185.001		223.255		223.255				
Recupero della $(\Sigma Ta - \Sigma Tmax)$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	90.587		90.587		81.177		81.177		109.364		109.364				
Recupero della $(\Sigma Ta - \Sigma Tmax)$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE	146.628		146.628		266.178		266.178		332.619		332.619				

Delta $(\Sigma Ta - \Sigma Tmax)$ 2022 e 2023 di cui al comma 4.5 del MTR-2 rinviato a recupero alle annualità 2024 e 2025

	2022-2023				
	Marche Multiservizi S.p.A.	0	0	totale gestori	Acqualagna
Recupero della $(\Sigma Ta - \Sigma Tmax)$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABLE	56.041		56.041		
Recupero della $(\Sigma Ta - \Sigma Tmax)$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	90.587		90.587		
Recupero della $(\Sigma Ta - \Sigma Tmax)$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE	146.628		146.628		

5.10. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non emerge la necessità di proporre alcuna istanza di superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

5.11. Ulteriori detrazioni

Dalla documentazione ricevuta dal Comune emergono le seguenti ulteriori detrazioni collegate alle voci di entrata di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021:

DETRAZIONI EX COMMA 1.4 DETERMINA N. 2/DRIF/2021		
	ANNO 2024	ANNO 2025
DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 1.4 DET. N. 2/DRIF/2021 - PARTE VARIABILE	2.638 €	2.612 €
DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 1.4 DET. N. 2/DRIF/2021 - PARTE FISSA	723 €	748 €
TOTALE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 1.4 DELLA DETERMINA N. 2/DRIF/2021	3.361 €	3.360 €

5.12. Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

In ciascun anno a il grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata è dato dal seguente rapporto

$$H_a = \frac{AR_{SC_{si,a}}^{AGG}}{CRD_{SC_{si,a}}^{AGG}}$$

dove:

- $AR_{SC_{si,a}}^{AGG}$ rappresenta il totale dei ricavi relativi ai rifiuti di imballaggio, realizzati sia a fronte del conferimento ai sistemi di compliance, sia in esito al conferimento al di fuori dei suddetti sistemi, al netto delle frazioni merceologiche similari
- $CRD_{SC_{si,a}}^{AGG}$ rappresenta il totale dei costi relativi alla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio, corrispondenti alla menzionata componente relativa ai ricavi, comprensivi anche delle pertinenti quote di costi operativi comuni e di costi di capitale.

In merito alla quantificazione del valore di partenza H_{2024} i gestori hanno evidenziato l'indisponibilità dei dati richiesti per la valorizzazione delle grandezze utili al calcolo dell'indicatore e, pertanto, il calcolo è stato effettuato di default come indicato nel foglio "IN_Calcolo H" del Tool ARERA di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, con relativa assegnazione degli obiettivi di miglioramento/mantenimento secondo la collocazione in una delle classi (da A ad I) di cui alla tabella riportata al comma 8.2 del MTR-2 aggiornato.

I suddetti calcoli di default hanno determinato il valore H di partenza e la classe di appartenenza come segue:

H e obiettivi
$AR_{SC,SI}^{Agg}$
$CRD_{SC,SI}^{Agg}$
H
Classe di appartenenza

H di partenza	Obiettivo 2024	Obiettivo 2025
76.470		
224.706		
34,0%	37,0%	40,0%
F	F	E

Pesaro, 12/04/2024

Spett.li Gestori del Servizio rifiuti

Ato n°1 Pesaro e Urbino

- Aset Spa

info@cert.asetservizi.it

- Marche Multiservizi Spa

info@pec.gruppomarchemultiservizi.it

e p.c.

Comuni Assemblea dell'A.T.A. n°1 "Pesaro e Urbino"

c.a. Sindaco

c.a. Responsabili Uffici Tributi / Finanziari

Loro Sedi

OGGETTO: Pef 2024 / 2025 - Comunicazione a seguito dell'Assemblea informativa dei Sindaci tenutasi venerdì 12 aprile 2024.

Spett.li Gestori,

a seguito dell'assemblea informativa dei Sindaci tenutasi il giorno 12 aprile in cui sono state illustrate le risultanze delle elaborazioni dei Pef per le annualità 2024 e 2025 che prevedono un coefficiente massimo di crescita delle entrate tariffarie pari al 6,6% per entrambe le annualità, i Sindaci presenti, di cui si allega elenco, hanno proposto un incremento massimo complessivo del 5,0% per entrambe le annualità con recupero dell'extra cap nelle annualità successive al 2025.

Rimarcando che la proposta presentata dagli uffici ATA è frutto di un'attenta valutazione dei dati trasmessi in un'ottica di sostenibilità della tariffa applicata all'utenza e comunque salvaguardando l'equilibrio economico finanziario delle gestioni, **con la presente riteniamo utile chiedere un Vostro riscontro in merito alla sostenibilità in termini economico finanziari della controproposta formulata dai Sindaci** che prevede un tetto massimo di **aumento del 5,0%** delle entrate tariffarie nelle annualità 2024 e 2025 e l'estensione al successivo periodo regolatorio della rimodulazione degli importi che eccedono il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie.

Si rappresenta la volontà da parte degli uffici ATA di rispettare la data fissata a venerdì 19 p.v. per l'Assemblea deliberativa ma ovviamente ciò sarà conseguente alla tempestività con la quale i Gestori provvederanno alla invio della risposta e dei conseguenti dati ufficiali di gestione.

Cordiali Saluti

Il Direttore dell'Ufficio Unico Idrico e Rifiuti

Settore Rifiuti

Ing. Michele Ranocchi



Fano 15 Aprile 2024

Spett.le AATO N° 1
Via Borgomozzo 10/c
61121 PESARO

PEC : ata1.marche@pec.it

c.a. Direttore Ing. Michele Ranocchi

Oggetto: **Pef 2024/2025 – comunicazione a seguito dell'Assemblea informativa dei Sindaci tenutasi venerdì 12 aprile 2024 – riscontro**

Spett.le *Ato n.1*,

con la presente si riscontra la nota di pari oggetto pervenuta in data 12.04.2024 per evidenziare a codesta Autorità ed a tutti i Comuni dell'ATA, l'importanza di garantire, attraverso il rigoroso rispetto del metodo di regolazione tariffaria, le risorse necessarie affinché le società di gestione possano assicurare alla collettività servizi ambientali di qualità ed in grado di salvaguardare ogni aspetto utile alla prioritaria tutela della salute pubblica.

La corretta conduzione del ciclo dei rifiuti comporta, infatti, un quotidiano e costante rigoroso rispetto delle normative ambientali e la correlata necessità di poter realizzare investimenti in impiantistica, mezzi e formazione del personale che, senza il necessario riconoscimento economico, rischierebbero di perder efficacia ed efficienza.

Per quanto sopra premesso, la seppur comprensibile richiesta di contenimento, per le annualità 2024-2025 del coefficiente massimo di crescita delle entrate tariffarie può essere accolta, in via straordinaria e limitatamente, nella misura di 1 punto percentuale, ovvero prevedendo un tetto massimo del 5,6% anziché del 6,6% e solo previa assicurazione dell'effettivo recupero dello stesso nelle annualità successive al 2025 come riportato nella nota di codesta Autorità territoriale.

Cordiali saluti

Marche Multiservizi Spa
(dott. Mauro Tivolioli)

Aset Spa
(Avv. Paolo Reginelli)
f.to digitalmente



MTR - 2 – ARERA
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
MARCHE MULTISERVIZI S.P.A. ANNI 2022-2025
AGGIORNAMENTO TARIFFARIO BIENNALE 2024-2025



n°1 Marche Nord



Gestore	Marche Multiservizi
Rev.	
Data	17/04/2024
Rif.	

SOMMARIO

1	DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI	3
1.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
1.1.1	Impianti di trattamento e smaltimento gestiti	6
1.1.2	Impianti di trattamento e recupero	6
1.1.3	Servizi di raccolta	8
1.1.4	Servizi di spazzamento	11
1.1.5	Gestione Centri di raccolta	12
1.1.6	Servizi di gestione tariffe e rapporti con gli utenti	14
1.1.7	Altri servizi	15
1.1.8	Raccolta differenziata ed altre informazioni rilevanti	16
1.1.9	Servizi esterni perimetro regolazione ARERA	18
1.1.10	Qualità contrattuale e tecnica	19
1.2	Altre informazioni rilevanti	20
2	DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO O BACINO DI AFFIDAMENTO FORNITI DAL GESTORE	21
2.1	Dati tecnici e patrimoniali	21
2.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	21
2.1.2	Dati tecnici e di qualità	21
2.1.3	Fonti di finanziamento	26
2.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	26
2.2.1	Dati di conto economico	27
2.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	35
2.2.3	Attività Esterne al perimetro di regolazione	37
2.2.4	Componenti di costo previsionali	37
2.2.5	Investimenti	37
2.2.6	Dati relativi ai costi di capitale	38
2.2.7	Driver utilizzati per allocare i costi sui Comuni gestiti	45
2.2.8	Elementi per determinazione parametro CRI	52
2.2.9	Recupero extracap	53

1 DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI

Nella presente sezione sono riportate le informazioni anagrafiche relative al gestore Marche Multiservizi S.p.A., ai dati sulle gestioni in essere e sulle attività svolte con specifico focus sul servizio gestione rifiuti urbani nonché sul numero e tipologia di impianti di pre-trattamento e trattamento gestiti.

1.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Marche Multiservizi S.p.A. gestisce il servizio idrico integrato, il servizio di igiene ambientale e la distribuzione gas nella provincia di Pesaro e Urbino.

In particolare Marche Multiservizi S.p.A. gestisce nella provincia di Pesaro e Urbino:

- il servizio idrico integrato in 46 comuni;
- **il servizio integrato di Igiene ambientale in 36 comuni**
- la distribuzione del gas in 35 comuni.

La popolazione servita per il servizio di Igiene ambientale conta circa 220.000 abitanti

Si precisa che con la pubblicazione in G.U. della L. 84 del 28/05/2021 è stato sancito il distacco dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla Regione Marche e la loro aggregazione alla Regione Emilia Romagna dal 17/06/2021. La gestione di questi due comuni è rimasta in capo a Marche Multiservizi S.p.A. per gli anni 2022 e 2023, ed anche nel 2024, pertanto l'elaborazione dei PEF 2024-2025 lato gestore viene eseguita da Marche Multiservizi S.p.A. ma l'approvazione finale dei PEF 2024 – 2025 rimane in capo ad ATERSIR (Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti).

Marche Multiservizi Spa è una società mista il cui capitale sociale appartiene, in maggioranza agli enti locali della provincia di Pesaro e Urbino e al comune di Falconara Marittima, e il partner industriale è stato selezionato con apposita gara ad evidenza pubblica.

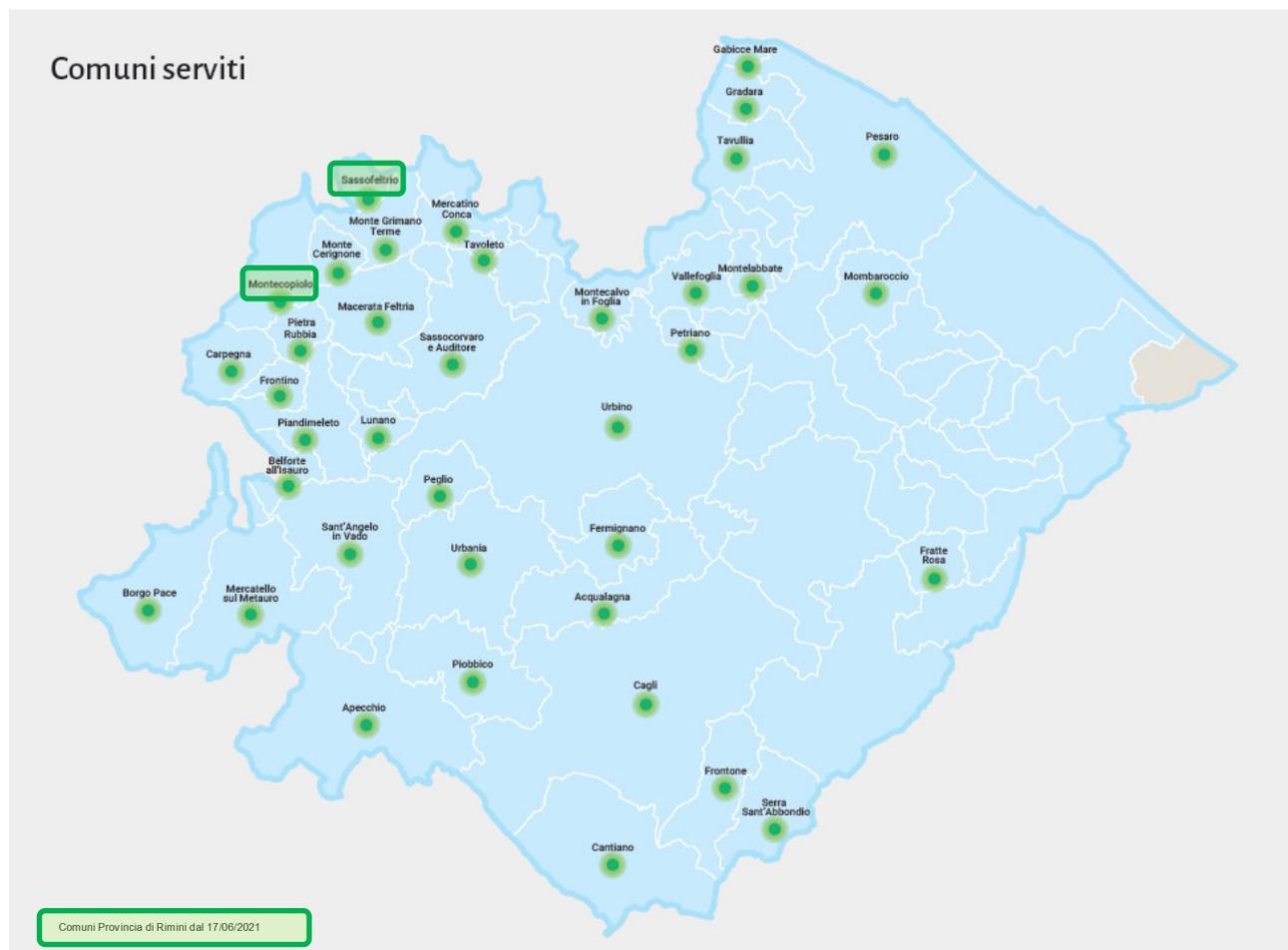
La società si contraddistingue per essere la prima multiutility nella Regione Marche sia per volume d'affari che per dimensioni industriali e per essere il risultato della prima fusione a livello regionale tra aziende operanti nel settore dei servizi pubblici locali (Aspes Multiservizi S.p.A. e Megas S.p.A., nel 2008).

La Società opera nel territorio dell' **ATA Rifiuti n.1 Marche Nord Pesaro e Urbino**, Assemblea Territoriale d'Ambito istituita ai sensi della Legge Regione Marche n. 24/2009 e s.m.i., recante *"Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinanti"*, a seguito dell'approvazione e sottoscrizione da parte dei Comuni della Provincia di Pesaro Urbino e del Comune di Sestino (Provincia di Arezzo) nonché della Provincia stessa della *"Convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 1 – Pesaro Urbino"* perfezionata in data 24 ottobre 2013.

Opera in regime di affidamento diretto tranne per i comuni di Carpegna, Gabicce Mare, e Petriano il cui servizio è stato aggiudicato a seguito di procedura ad evidenza pubblica.

Gestore (Ragione sociale)	Marche Multiservizi S.p.A.
<i>partita IVA</i>	02059030417
<i>codice fiscale</i>	02059030417
<i>Numero iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali</i>	AN/000006
<i>Sede legale</i>	Via dei Canonici, 144 - 61122 Pesaro

Sede amministrativa	Via dei Canonici, 144 - 61122 Pesaro
Natura giuridica del gestore	Società per azioni (S.p.A.)
Il gestore appartiene a un gruppo?	SI
Ragione sociale Capogruppo	Hera S.p.A.
legale rappresentante	Tivioli Mauro
PEC	info@pec.gruppomarchemultiservizi.it
telefono	07216991



Piano Economico Finanziario - Relazione di accompagnamento

	Elenco Soci 2022	Nr. Azioni Valore 1 Euro	Capitale Sociale	Quota %
1	COMUNE DI ACQUALAGNA	116.433	116.433	0,71045%
2	COMUNE DI APECCHIO	11.195	11.195	0,06831%
3	COMUNE DI BELFORTE ALL'ISAURO	5.230	5.230	0,03191%
4	COMUNE DI BORGIO PACE	137	137	0,00084%
5	COMUNE DI CAGLI	11.817	11.817	0,07211%
6	COMUNE DI CANTIANO	56	56	0,00034%
7	COMUNE DI CARPEGNA	81	81	0,00049%
8	COMUNE DI CARTOCETO	132.903	132.903	0,81095%
9	COMUNE DI COLLI AL METAURO	103.403	103.403	0,63095%
10	COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA	34.230	34.230	0,20887%
11	COMUNE DI FANO	137	137	0,00084%
12	COMUNE DI FERMIGNANO	224.647	224.647	1,37076%
13	COMUNE DI FOSSOMBRONE	84.359	84.359	0,51474%
14	COMUNE DI FRATTE ROSA	139	139	0,00085%
15	COMUNE DI FRONTINO	56	56	0,00034%
16	COMUNE DI FRONTONE	1.470	1.470	0,00897%
17	COMUNE DI GRADARA	74.240	74.240	0,45300%
18	COMUNE DI ISOLA DEL PIANO	508	508	0,00310%
19	COMUNE DI LUNANO	5.088	5.088	0,03105%
20	COMUNE DI MACERATA FELTRIA	345	345	0,00211%
21	COMUNE DI MERCATELLO SUL METAURO	137	137	0,00084%
22	COMUNE DI MERCATINO CONCA	137	137	0,00084%
23	COMUNE DI MOMBAROCCHIO	18.793	18.793	0,11467%
24	COMUNE DI MONDAVIO	28.799	28.799	0,17573%
25	COMUNE DI MONTE CERIGNONE	56	56	0,00034%
26	COMUNE DI MONTE GRIMANO TERME	56	56	0,00034%
27	COMUNE DI MONTECALVO IN FOGLIA	12.919	12.919	0,07883%
28	COMUNE DI MONTECOPIOLO	81	81	0,00049%
29	COMUNE DI MONTEFELCINO	10.714	10.714	0,06537%
30	COMUNE DI MONTELABBATE	125.480	125.480	0,76566%
31	COMUNE DI PEGLIO	10.940	10.940	0,06675%
32	COMUNE DI PERGOLA	96.984	96.984	0,59178%
33	COMUNE DI PESARO	4.180.236	4.180.236	25,50708%
34	COMUNE DI PETRIANO	56	56	0,00034%
35	COMUNE DI PIANDIMELETO	11.364	11.364	0,06934%
36	COMUNE DI PIETRARUBBIA	56	56	0,00034%
37	COMUNE DI PIOBBICO	9.272	9.272	0,05658%
38	COMUNE DI SAN COSTANZO	142.904	142.904	0,87198%
39	COMUNE DI SAN LORENZO IN CAMPO	29.523	29.523	0,18014%
40	COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO	81.327	81.327	0,49624%
41	COMUNE DI SANT'IPPOLITO	15.124	15.124	0,09228%
42	COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE	21.994	21.994	0,13420%
43	COMUNE DI SASSOFELTRIO	56	56	0,00034%
44	COMUNE DI SERRA S.ABBONDIO	56	56	0,00034%
45	COMUNE DI TAVOLETO	137	137	0,00084%
46	COMUNE DI TAVULLIA	48.433	48.433	0,29553%
47	COMUNE DI TERRE ROVERESCHE	55.198	55.198	0,33681%
48	COMUNE DI URBANIA	239.718	239.718	1,46272%
49	COMUNE DI URBINO	655.166	655.166	3,99771%
50	COMUNE DI VALLEFOGLIA	303.017	303.017	1,84896%
51	PROVINCIA DI PESARO E URBINO	1.412.531	1.412.531	8,61902%
52	UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURO	312.270	312.270	1,90542%
53	UNIONE MONTANA DEL CATRIA E NERONE	112	112	0,00068%
54	HERA SPA	7.654.135	7.654.135	46,70421%
55	BELOGI ITALIA	2.850	2.850	0,01739%
56	COMANDINI PAOLO EMILIO	5	5	0,00003%
57	EREDI MARCANTOGNINI DARIO	1.425	1.425	0,00870%
58	MARCHE MULTISERVIZI SPA	100.000	100.000	0,61018%
	TOTALE	16.388.535	16.388.535	100,00%

Nella tabella seguente sono riportati gli ulteriori settori di attività del Gestore.

Settore	Tipologia di attività
RIFIUTI SPECIALI	Trasporto e smaltimento
GAS	Distribuzione e misura
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Acquedotto, fognatura, depurazione
TELERISCALDAMENTO	Distribuzione, misura, vendita
ENERGIA	Gestione illuminazione pubblica

1.1.1 Impianti di trattamento e smaltimento gestiti

n° di impianti gestiti	5				
ID	1	2	3	4	5
DENOMINAZIONE IMPIANTO	Discarica Cà Asprete D1	Discarica Cà Lucio D1	TB Cà Lucio	TM Cà Asprete - PER RSU INDIFFERENZIATO	TM Cà Asprete - PER INGOMBRANTI
TIPOLOGIA (Pretrattamento, discarica, inceneritore/TVR, TMB, Compostaggio/DA, Recupero Frazioni secche)	Discarica	Discarica	TB	TM	TM
Comune	Tavullia	Urbino	Urbino	Tavullia	Tavullia
indirizzo	Str. Pantano 61010 Tavullia	Cà Gasperino, 13 61022 Urbino	Cà Gasperino, 13 61022 Urbino	Str. Pantano 61010 Tavullia	Str. Pantano 61010 Tavullia
Affidamento in concessione / impianto di mercato	NO	SI	SII	NO	NO

I rifiuti urbani indifferenziati del territorio gestito sono trattati negli impianti di trattamento meccanico presenti nelle discariche di Cà Asprete, nel Comune di Tavullia, e Cà Lucio, nel Comune di Urbino (esauritasi nel 2022). Nella discarica di Cà Lucio è presente un impianto di trattamento biologico.

I rifiuti indifferenziati trattati negli impianti vengono avviati presso gli impianti di discarica.

1.1.2 Impianti di trattamento e recupero

I rifiuti derivanti da raccolta differenziata sono avviati a trattamento/recupero presso impianti e piattaforme di valorizzazione individuati sulla base di procedure di gara.

Marche Multiservizi è titolare delle deleghe da parte delle Amministrazioni Comunali dei seguenti consorzi di filiera per il recupero dei rifiuti urbani

- COMIECO;
- COREVE;
- COREPLA;
- CORIPET
- RILEGNO;
- CIAL;
- RICREA;
- Centro di Coordinamento RAEE (che riconosce un premio efficienza);
- ERP ITALIA per le pile (che riconosce un corrispettivo sulla raccolta);

- COBAT per le batterie (per cessione rottami ad una quotazione di mercato).
- BIOREPACK

Queste deleghe, ed in particolare quelle relative a rifiuti d'imballaggio, quali COMIECO, RICREA, RILEGNO, COREPLA, CORIPET, COREVE, BIOREPACK sono gestite di norma direttamente da Marche Multiservizi S.p.A.

1.1.3 Servizi di raccolta

Di seguito sono riportate nel dettaglio le informazioni di natura tecnico ed economica riferite ai Comuni in cui il Gestore effettua il servizio La raccolta dei rifiuti avviene principalmente con la modalità stradale e di prossimità per il rifiuto organico, carta e cartone, vetro, plastica/lattine con modalità multimateriale, sfalci e potature e indumenti usati. Per quanto riguarda il rifiuto indifferenziato la modalità prevalente è la raccolta domiciliare con utilizzo di bidoncini da lt.40. Il servizio è effettuato tramite l'utilizzo di cassonetti di media/grande volumetria installati presso la sede stradale che vengono svuotati periodicamente, vedi tabella:

Comune	Indifferenziato		Organico		Carta e cartone da imballaggi		Plastica / Lattine		Vetro		Sfalci e Potature		Indumenti usati		Olii vegetali	
	Frequenza media svuotamento	N° cassonetti	Frequenza media svuotamento	N° cassonetti	Frequenza media svuotamento	N° cassonetti	Frequenza media svuotamento	N° cassonetti	Frequenza media svuotamento	N° cassonetti	Frequenza media svuotamento	N° cassonetti	Frequenza media svuotamento	N° cassonetti	Frequenza media svuotamento	N° cassonetti
Acqualagna	1 volta a settimana	251	2 volte a settimana	172	1 volta a settimana	222	1 volta a settimana	196	1 volta a settimana	152	1 volta a settimana	32	1 volta al mese o all'occorrenza	4	svuotamento periodico	25
Apecchio	1 volta a settimana	139	2 volte a settimana	102	1 volta a settimana	157	1 volta a settimana	140	1 volta a settimana	113	1 volta a settimana	27	1 volta al mese o all'occorrenza	2	svuotamento periodico	23
Belforte all'Isauro	1 volta a settimana	34	2 volte a settimana	32	1 volta a settimana	51	1 volta a settimana	50	da settimanale a quindicinale	34	1 volta a settimana	5	1 volta al mese o all'occorrenza	1	svuotamento periodico	5
Borgo Pace	1 volta a settimana	49	2 volte a settimana	40	1 volta a settimana	53	1 volta a settimana	45	1 volta a settimana	34	1 volta a settimana	12	1 volta al mese o all'occorrenza	1	svuotamento periodico	5
Cagli	1 volta a settimana	491	2 volte a settimana	364	1 volta a settimana	390	1 volta a settimana	350	1 volta a settimana	331	1 volta a settimana	60	1 volta al mese o all'occorrenza	4	svuotamento periodico	71
Cantiano	1 volta a settimana	121	2 volte a settimana	125	1 volta a settimana	145	1 volta a settimana	150	da settimanale a quindicinale	123	1 volta a settimana	21	1 volta al mese o all'occorrenza	1	svuotamento periodico	16
Carpegna	1 volta a settimana	114	2 volte a settimana	92	da settimanale a quindicinale	96	da settimanale a quindicinale	92	da settimanale a mensile	56	/	0	1 volta al mese o all'occorrenza	1	svuotamento periodico	13
Fernignano	1 volta a settimana	227	da 2 a 4 volte a settimana	266	da 1 a 3 volte a settimana	286	da 1 a 3 volte a settimana	276	1 volta a settimana	207	1 volta a settimana	81	1 volta al mese o all'occorrenza	5	svuotamento periodico	54
Fratte Rosa	1 volta a settimana	39	2 volte a settimana	51	da 1 a 2 volte a settimana	63	da 1 a 2 volte a settimana	59	1 volta a settimana	47	1 volta a settimana	14	1 volta al mese o all'occorrenza	1	svuotamento periodico	11
Frontino	1 volta a settimana	38	2 volte a settimana	26	1 volta a settimana	45	1 volta a settimana	41	da settimanale a quindicinale	31	1 volta a settimana	4	/	0	svuotamento periodico	3
Frontone	1 volta a settimana	93	2 volte a settimana	76	1 volta a settimana	96	1 volta a settimana	97	da settimanale a quindicinale	91	1 volta a settimana	12	1 volta al mese o all'occorrenza	1	svuotamento periodico	21
Gabicce Mare	1 volta a settimana	601	2 volte a settimana per utenze domestiche. da 2 volte a settimana a giornaliera per utenze non domestiche	441	da 1 a 3 volte a settimana	431	da 1 a 3 volte a settimana	374	1 volta a settimana	379	1 volta a settimana	79	1 volta al mese o all'occorrenza	4	svuotamento periodico	28
Gradara	1 volta a settimana per UND. 1 volta ogni 2 settimane per UD	157	2 volte a settimana per utenze domestiche. da 2 volte a settimana a giornaliera per utenze non domestiche	86	da settimanale a quindicinale	121	1 volta a settimana	116	da settimanale a quindicinale	68	su calendario	124	1 volta al mese o all'occorrenza	1	svuotamento periodico	4
Lunano	1 volta a settimana	58	2 volte a settimana	74	1 volta a settimana	90	1 volta a settimana	90	da settimanale a quindicinale	55	1 volta a settimana	18	1 volta al mese o all'occorrenza	1	svuotamento periodico	13
Macerata Feltria	1 volta a settimana	118	2 volte a settimana	85	da 1 a 2 volte a settimana	110	da 1 a 2 volte a settimana	103	da settimanale a quindicinale	82	1 volta a settimana	12	1 volta al mese o all'occorrenza	1	svuotamento periodico	15
Mercatello sul Metauro	1 volta a settimana	58	2 volte a settimana	51	da 1 a 2 volte a settimana	107	1 volta a settimana	102	1 volta a settimana	59	1 volta a settimana	165	1 volta al mese o all'occorrenza	1	svuotamento periodico	11
Mercatino Conca	1 volta a settimana	76	2 volte a settimana	60	1 volta a settimana	67	1 volta a settimana	67	da settimanale a quindicinale	48	1 volta a settimana	10	1 volta al mese o all'occorrenza	1	svuotamento periodico	14
Mombaroccio	1 volta a settimana	191	2 volte a settimana	80	1 volta a settimana	115	1 volta a settimana	104	1 volta a settimana	75	1 volta a settimana	24	1 volta al mese o all'occorrenza	1	svuotamento periodico	16
Monte Cerignone	1 volta a settimana	40	2 volte a settimana	47	1 volta a settimana	48	1 volta a settimana	48	da settimanale a quindicinale	36	1 volta a settimana	9	1 volta al mese o all'occorrenza	1	svuotamento periodico	7
Monte Grimano Terme	1 volta a settimana	73	2 volte a settimana	67	1 volta a settimana	91	1 volta a settimana	80	da settimanale a quindicinale	72	1 volta a settimana	14	1 volta al mese o all'occorrenza	1	svuotamento periodico	17
Montecalvo in Foglia	1 volta a settimana	140	2 volte a settimana	142	2 volte a settimana	205	2 volte a settimana	189	1 volta a settimana	111	1 volta a settimana	26	1 volta al mese o all'occorrenza	2	svuotamento periodico	32
Montelabbate	1 volta a settimana	575	2 volte a settimana	200	da 1 a 2 volte a settimana	375	da 1 a 2 volte a settimana	353	1 volta a settimana	162	1 volta a settimana	54	1 volta al mese o all'occorrenza	2	svuotamento periodico	32
Peglio	1 volta a settimana	26	2 volte a settimana	28	1 volta a settimana	45	1 volta a settimana	51	1 volta a settimana	31	1 volta a settimana	12	1 volta al mese o all'occorrenza	1	svuotamento periodico	5
Pesaro	da 1 volta a settimana a giornaliero	5318	da 2 volte a settimana a giornaliero	2605	da 1 volta a settimana a giornaliero	4011	da 1 volta a settimana a giornaliero	3404	da 1 volta a settimana a giornaliero	2483	1 volta a settimana o su calendario	4318	1 volta al mese o all'occorrenza	72	svuotamento periodico	316
Petriano	1 volta a settimana	137	2 volte a settimana	101	1 volta a settimana	119	1 volta a settimana	112	1 volta a settimana	85	1 volta a settimana	31	1 volta al mese o all'occorrenza	2	svuotamento periodico	8
Piandimeleto	1 volta a settimana	110	2 volte a settimana	100	1 volta a settimana	130	1 volta a settimana	110	da settimanale a quindicinale	73	1 volta a settimana	26	1 volta al mese o all'occorrenza	1	svuotamento periodico	13
Pietrarubbia	1 volta a settimana	29	2 volte a settimana	40	1 volta a settimana	49	1 volta a settimana	46	da settimanale a quindicinale	39	/	0	1 volta al mese o all'occorrenza	1	svuotamento periodico	6
Piobbico	1 volta a settimana	97	2 volte a settimana	95	1 volta a settimana	130	1 volta a settimana	110	da settimanale a quindicinale	101	1 volta a settimana	19	1 volta al mese o all'occorrenza	1	svuotamento periodico	20
Sant'Angelo in Vado	1 volta a settimana	216	2 volte a settimana	125	1 volta a settimana	208	1 volta a settimana	193	1 volta a settimana	119	1 volta a settimana	59	1 volta al mese o all'occorrenza	1	svuotamento periodico	32
Sassocorvaro Auditore	1 volta a settimana	303	2 volte a settimana	249	1 volta a settimana	337	1 volta a settimana	312	1 volta a settimana	218	1 volta a settimana	28	1 volta al mese o all'occorrenza	3	svuotamento periodico	43
Serra Sant'Abbondio	1 volta a settimana	80	2 volte a settimana	62	1 volta a settimana	68	1 volta a settimana	70	1 volta a settimana	66	1 volta a settimana	7	1 volta al mese o all'occorrenza	1	svuotamento periodico	17
Tavoletto	1 volta a settimana	65	2 volte a settimana	35	1 volta a settimana	67	1 volta a settimana	64	da settimanale a quindicinale	34	1 volta a settimana	9	1 volta al mese o all'occorrenza	1	svuotamento periodico	8
Tavullia	1 volta a settimana	386	2 volte a settimana	236	da 1 a 2 volte a settimana	324	da 1 a 2 volte a settimana	313	1 volta a settimana	207	1 volta a settimana	75	1 volta al mese o all'occorrenza	4	svuotamento periodico	45
Urbania	1 volta a settimana	330	da 2 a 4 volte a settimana	256	da 1 a 2 volte a settimana	326	da 1 a 3 volte a settimana	326	1 volta a settimana	206	1 volta a settimana	60	1 volta al mese o all'occorrenza	3	svuotamento periodico	41
Urbino	da 1 volta alla settimana a giornaliero	650	2 volte a settimana per utenze domestiche. da 2 volte a settimana a giornaliera per utenze non domestiche	594	da 1 volta a settimana a giornaliero	686	da 1 volta a settimana a giornaliero	619	1 volta a settimana	542	1 volta a settimana	121	1 volta al mese o all'occorrenza	10	svuotamento periodico	98
Vallefoglia	1 volta a settimana	794	2 volte a settimana	434	da 1 a 2 volte a settimana	588	da 1 a 2 volte a settimana	533	1 volta a settimana	336	1 volta a settimana	116	1 volta al mese o all'occorrenza	10	svuotamento periodico	76

- Viene garantito un servizio di raccolta mirato di sacchi e piccoli ingombranti abbandonati attorno alle isole ecologiche segnalati durante la normale attività di raccolta contenitori e/o da call-center
- Viene effettuato lavaggio interno ed esterno dei contenitori con attrezzatura lava cassonetti e prodotti odorizzanti/sanificanti dei contenitori stradali per rifiuti indifferenziati e organico, sono inoltre resi attivi alcuni interventi di emergenza con prodotti enzimatici per abbattimento di cattivi odori

Sono inoltre attivi servizi di raccolta "a chiamata" per intercettare rifiuti ingombranti, RAEE e scarti vegetali.

Sono attivi infine servizi di raccolta differenziata dei RUP – rifiuti urbani pericolosi (pile, farmaci scaduti): svuotamento periodico dei contenitori dislocati presso rivenditori, farmacie, scuole e uffici (servizio a chiamata).



Isole ecologiche informatizzate

Nel 2022 nel Comune di Pesaro sono state installate alcune isole ecologiche informatizzate con il controllo dei conferimenti che coinvolge circa 900 utenti (tra utenze domestiche e non domestiche). Da febbraio 2024 ci sarà un ampliamento del progetto a tutta la Zona a Traffico Limitato del centro storico.

FOCUS: Eco-isole intelligenti

È stata avviata a fine ottobre 2022 la sperimentazione delle prime eco-isole intelligenti nel comune di Pesaro. Un progetto nato dopo aver condiviso con l'Amministrazione Comunale l'obiettivo di superare il sistema di raccolta "porta a porta" con una modalità che consenta maggiore flessibilità nel conferimento e maggior decoro urbano, senza però ridurre la percentuale di raccolta differenziata o alterarne la qualità.

Dopo una fase di ascolto per raccogliere e analizzare bisogni e problemi, in modo da progettare le soluzioni più adeguate e sostenibili, è stato introdotto questo nuovo sistema che, oltre a permettere un facile utilizzo da parte di tutti i cittadini, previene il riempimento eccessivo, informando gli operatori quando sta raggiungendo la saturazione, e ottimizza le attività di svuotamento minimizzando l'utilizzo dei mezzi che effettuano la raccolta. Su una porzione della ZTL del comune di Pesaro sono state installate 6 isole ecologiche informatizzate, ognuna di queste composta da 5 moduli, uno per ogni frazione di rifiuto da conferire (indifferenziato – organico – carta – plastica/lattine – vetro).

Le isole ecologiche intelligenti investono la vita e le abitudini dei cittadini e che coinvolgono e, per quanto riguarda i centri storici, l'immagine stessa della città. Questi nuovi dispositivi stradali sono studiati in modo che, anche in un centro storico di pregio architettonico come quello di Pesaro, possano diventare dei veri e propri elementi di arredo urbano, che si integrano alla perfezione con l'ambiente che li circonda. Anche i colori sono stati studiati per integrarsi con gli edifici del centro storico.

Il conferimento presso le eco-isole è ad accesso controllato e l'apertura è possibile solo utilizzando una tessera magnetica (Carta Smeraldo) che è stata consegnata a tutti gli utenti residenti e ai titolari di utenza TARI nella zona coinvolta dalla sperimentazione.

A fine 2023 sono state consegnate tessere ad oltre 750 utenze ed effettuati oltre 170.000 conferimenti. Dal 2024 il modello con le isole ecologiche informatizzate verrà ampliato a tutta l'area ZTL coinvolgendo un totale di quasi 4.000 utenze.

CASSONETTI INFORMATIZZATI



1.1.4 Servizi di spazzamento

Nel territorio il servizio di spazzamento è svolto con modalità meccanizzata/manuale/misto solo nei comuni elencati in tabella:

Comune	Spazzamento meccanizzato	Spazzamento manuale	Spazzamento misto	Lavaggio strade e suolo pubblico	Svuotamento cestini	Raccolta foglie	Raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali	Raccolta dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale	Raccolta RU presso arenili, rive fluviali e lacuali nonché aree cimiteriali	Raccolta rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche o su strade e aree private soggette ad uso pubblico
Acqualagna							X		X	X
Apecchio							X	X	X	X
Belforte all'Isauro							X		X	X
Borgo Pace							X		X	X
Cagli	X	X	X		X	X	X	X	X	X
Cantiano							X	X	X	X
Carpegna							X		X	X
Fermignano	X	X	X		X	X	X	X	X	X
Fratte Rosa	X	X	X		X	X	X	X	X	X
Frontino							X		X	X
Frontone							X		X	X
Gabicce Mare	X	X	X		X	X	X		X	X
Gradara	X	X	X		X	X	X	X	X	X
Lunano	X	X	X		X	X	X		X	X
Macerata Feltria							X		X	X
Mercatello sul Metauro							X	X	X	X
Mercatino Conca							X		X	X
Mombaroccio	X	X	X		X	X	X		X	X
Monte Cerignone							X	X	X	X
Monte Grimano Terme							X	X	X	X
Montecalvo in Foglia	X					X	X	X	X	X
Montelabbate	X	X	X		X	X	X		X	X
Peglio							X		X	X
Pesaro	X	X	X		X	X	X	X	X	X
Petriano							X		X	X
Piandimeleto							X	X	X	X
Pietranubbia							X		X	X
Piobbico							X	X	X	X
Sant'Angelo in Vado							X		X	X
Sassoconvaro Audifore							X	X	X	X
Serra Sant'Abbondio							X		X	X
Tavoletto							X	X	X	X
Tavullia	X	X	X		X	X	X		X	X
Urbania							X	X	X	X
Urbino	X	X	X		X	X	X	X	X	X
Vallefoglia	X	X	X		X	X	X		X	X

Su richiesta viene effettuato lo spazzamento meccanico delle aree interessate dalle manifestazioni programmate

LE SPAZZATRICI



A.T.A.1 - PESARO E URBINO PROT. N.0000597 DEL 19-04-2024 partenza

Comune di Acqualagna Prot. 0003247 del 22-04-2024 arrivo Cat. I Cl. 15 fascicolo n. 11

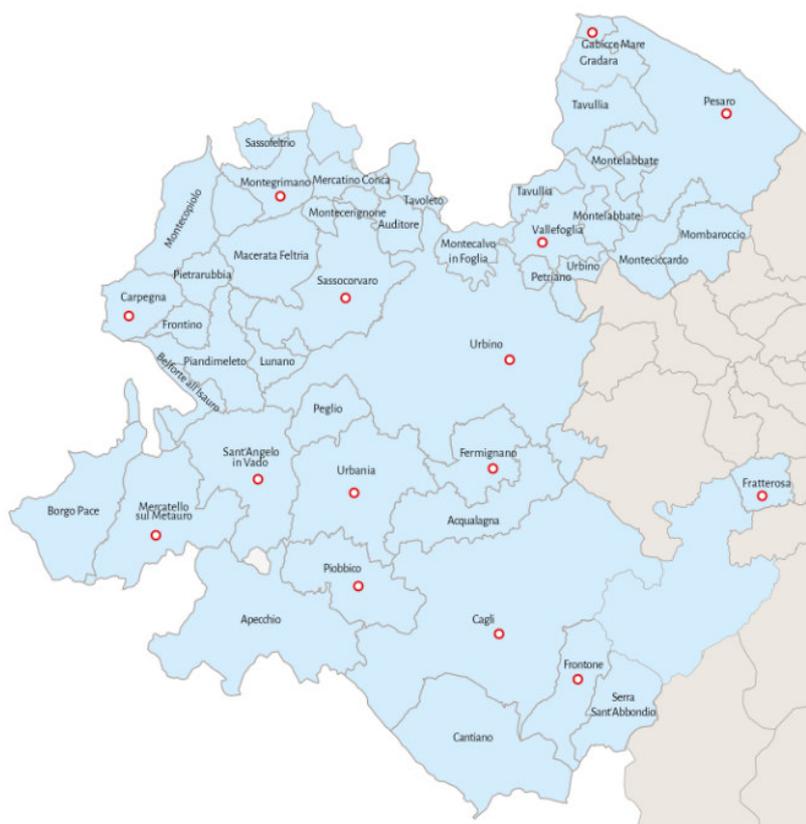
1.1.5 Gestione Centri di raccolta

Nel territorio gestito sono presenti diversi Centri di Raccolta presso cui le utenze domestiche possono conferire le seguenti tipologie di rifiuto: carta e cartone, vetro, plastica, lattine, sfalci e potature, legno, ingombranti, metalli, RAEE, vernici, oli, farmaci, tessili, inerti, pneumatici, pile, batterie, ferro, organico, ramaglie.

All'interno della struttura la raccolta avviene prevalentemente tramite contenitori scarrabili che vengono svuotati a seconda delle necessità. Inoltre nei principali Centri di Raccolta è presente un sistema informatizzato che consente la registrazione dei conferimenti effettuati.

Presso la struttura di raccolta possono conferire rifiuti, oltre alle utenze ricadenti nel territorio comunale, anche le utenze dei comuni limitrofi.

Comune	Indirizzo	Giorni e orari di apertura	Comuni limitrofi
Cagli	Via dei Finale, Loc. Smirra - 61043 Cagli	Lunedì, Mercoledì e Venerdì 8:00 - 12:00 Sabato 14:00 - 17:00	ACQUALAGNA, CANTIANO, APECCHIO, FRONTONE, SERRA SANT'ABBONDIO, PIOBBICO
Carpegna	Via Cavalieri di Vittorio Veneto - 61021 Carpegna	Martedì 8:00 - 12:00 e 14:00 - 17:00 Giovedì 8:00 - 12:00 Sabato 7:30 - 12:30 e 14:30 - 16:30	PIETRARUBBIA
Fermignano	Via Galilei, 15 - 61033 Fermignano	Dal Lunedì al Sabato 8:00 - 13:00 Dal 1 Aprile al 30 Settembre Mercoledì e Venerdì 16:00 - 19:00 Dal 1 Ottobre al 31 Marzo Mercoledì e Venerdì 15:00 - 18:00	URBINO
Fratte Rosa	Via del Cerreto - 61040 Fratte Rosa	Dal 1 Aprile al 30 Settembre Lunedì e Venerdì 17:00 - 19:00 Dal 1 Ottobre al 31 Marzo Lunedì e Venerdì 15:30 - 17:30 Sabato 10:30 - 13:00	
Frontone	Via dell'Industria - 61040 Frontone	Martedì e Giovedì 9:00 - 11:00 Sabato 9:00 - 12:00	SERRA SANT'ABBONDIO
Gabicce Mare	Via dell'Artigianato, 44 - 61011 Gabicce Mare	Dal LUNEDÌ al Venerdì 15:00 - 18:00 Sabato 8:00 - 12:00 e 14:00 - 18:00	GRADARA
Mercatello sul Metauro	Via Roma, 36 - 61040 Mercatello sul Metauro	Martedì e Giovedì 15:30 - 18:30 Mercoledì 14:30 - 18:30 Sabato 9:30 - 12:30	BORGO PACE
Monte Grimano Terme	Via dell'Artigianato - 61010 Monte Grimano Terme	MARTEDÌ 15:00 - 18:00 Sabato 8:30 - 11,00 e 14,00-16,30	MERCATINO CONCA, MONTE CERIGNONE
Pesaro	Via Toscana, 80 - 61121 Pesaro	Dal Lunedì al Sabato 7:30 - 12:30 Martedì e Giovedì 15:00 - 17:30	MOMBAROCCIO, GRADARA
Piobbico	Via dell'Artigianato - 61046 Piobbico	Dal 1 Aprile al 30 Settembre MERCOLEDÌ 17:00 - 19:00 Dal 1 Ottobre al 31 Marzo MERCOLEDÌ 15:30 - 17:30 Sabato 9:00 - 12:30	APECCHIO
Sant'Angelo in Vado	Via Oddo Aliventi - 61048 Sant'Angelo in Vado	Martedì, Giovedì e Sabato 8:00 - 12:00 Venerdì 14:00 - 17:30	URBANIA
Sassocorvaro Auditore	Via dell'Industria, Loc. Mercatale - 61028 Sassocorvaro	Martedì, Giovedì, Venerdì e Sabato 8:00 - 13:00	BELFORTE ALL'ISAURO, FRONTINO, LUNANO, MACERATA FELTRIA, MONTECALVO IN FOGLIA, PIANDIMELETO, PIETRARUBBIA, TAVOLETO
Urbania	Loc. Cà Grascellino - 61049 Urbania	Lunedì, Mercoledì e Venerdì 8:00 - 12:00 Martedì 14:00 - 17:30 Sabato 14:00 - 17:00	PEGLIO, SANT'ANGELO IN VADO
Urbino	Via Molino del Sole, 17 - 61029 Urbino	Dal Lunedì al Sabato 8:00 - 13:00 Mercoledì e Venerdì 15:00 - 18:00	PETRIANO
Vallefoglia	Via Produzione, 1, Loc. Montecchio - 61022 Vallefoglia	LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, VENERDÌ 08.00-12.00 GIOVEDÌ 08.00-12.00 e 14.00-17.30 Sabato 7:00 - 13:00	MONTELABBATE, TAVULLIA



I Centri di Raccolta Differenziata di Marche Multiservizi non vogliono essere solo un luogo a disposizione di famiglie, per conferire rifiuti. Vogliono raccontare una storia. Una storia che sappia coinvolgere il cittadino e renderlo ancora più consapevole dell'importanza di fare una corretta raccolta differenziata e di riutilizzare beni e materiali, quando possibile, così da ridurre la produzione di rifiuti. E' questa la filosofia riscontrabile in molti Centri di Raccolta Differenziata gestiti da Marche Multiservizi e che verrà gradualmente estesa a tutti gli altri presenti nel territorio di competenza, in funzione del nuovo progetto aziendale.

Una veste grafica piacevole, caratterizzata da variegati colori pastello in coerenza con le precedenti campagne di Marche Multiservizi. Accoglie l'utente/visitatore all'interno della struttura per poi condurlo in un percorso all'interno del Centro. Le colorate legende esplicative installate lungo le pareti illustrano in maniera chiara e immediata il ciclo dei rifiuti (carta, plastica, vetro, ferro etc.): dalla produzione al trattamento necessario per il riciclaggio. Un racconto, dunque, dei principi che regolano il servizio di gestione dei rifiuti e che si ispirano alle normative italiane e comunitarie in materie basate sulla regola delle "4R". **Ridurre** perché produrre meno significa dover smaltire meno. **Riutilizzare** perché allungare il ciclo di vita di un prodotto limita il consumo di materie prime. **Riciclare** per recuperare materiali utili dai rifiuti e prevenire lo spreco. **Recuperare** perché terminato il ciclo di vita di un prodotto, questo, potrà essere utilizzato nuovamente per altri fini.

UNA RETE DI CENTRI DI RACCOLTA



1.1.6 Servizi di gestione tariffe e rapporti con gli utenti

I servizi di gestione delle tariffe e rapporto con utenti sono svolti da Marche Multiservizi S.p.A. nei Comuni di Apecchio (fino all'anno 2023), Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio, Peglio, Pesaro, Piobbico, Tavullia, Urbino e Vallefoglia,

Negli altri Comuni il servizio di gestione tariffe e rapporto con utenti è svolto direttamente dal Comune.

Comune	Accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento)	Gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center	Gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;	Promozione di campagne ambientali di cui al comma 9.2, lett. a)	Prevenzione della produzione di rifiuti urbani di cui al comma 9.2, lett. b)
Acqualagna					
Apecchio					
Belforte all'Isauro					
Borgo Pace					
Cagli					
Cantiano					
Carpegna					
Fermignano					
Fratte Rosa					
Frontino					
Frontone					
Gabicce Mare	x	x	x		
Gradara	x	x	x		
Lunano					
Macerata Feltria					
Mercatello sul Metauro					
Mercatino Conca					
Mombaroccio	x	x	x		
Monte Cerignone					
Monte Grimano Terme					
Montecalvo in Foglia					
Montelabbate					
Peglio	x	x	x		
Pesaro	x	x	x		
Petriano					
Piandimeleto					
Pietrarubbia					
Piobbico	x	x	x		
Sant'Angelo in Vado					
Sassoconvaro Auditore					
Serra Sant'Abbondio					
Tavoleto					
Tavullia	x	x	x		
Urbania					
Urbino	x	x	x		
Vallefoglia	x	x	x		

1.1.7 Altri servizi

Riepilogo dei servizi svolti dal Gestore nel territorio:

Comune	Raccolta domiciliare	Raccolta di prossimità	Raccolta stradale	Trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati verso impianti di trattamento, Recupero e smaltimento con o senza trasbordo su mezzi	Gestione delle isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer	Raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento	Pretrattamento dei rifiuti urbani residui	Trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico (TMB)	Smaltimento presso gli impianti di incenerimento senza recupero energetico	Smaltimento in impianti di discarica controllata	Raccolta domiciliare	Raccolta di prossimità	Raccolta stradale	Trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani verso impianti di trattamento e di	Gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di	Cernita preliminare e di deposito preliminare alla raccolta delle frazioni differenziate	Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi	Lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti	Attività di messa in riserva dei rifiuti, deposito temporaneo prima della raccolta ai fini del trasporto in un impianto di recupero, nonché le attività di pretrattamento finalizzate a	Raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero	Conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti	Commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti	Oneri per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente risultino insufficienti... (art. 9.3)	Servizio sgombero neve	Pulizia caditoie	Pulizia guano	Rimozione muschio ed erba murella	
Acqualagna	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
Apecchio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Belforte all'Isauro	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Borgo Pace	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Cagli	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Cantiano	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Carpegna	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Fermignano	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Fratte Rosa	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Frontino	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Frontone	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Gabicce Mare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Gradara	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X	
Lunano	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Macerata Feltria	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Mercatello sul Metauro	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Mercatino Conca	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Mombaroccio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Monte Cerignone	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Monte Grimano Terme	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Montecalvo in Foglia	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Montelabbate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Peglio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Pesaro	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Petriano	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Piandimeleto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Pietrarubbia	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Piobbico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Sant'Angelo in Vado	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Sassocorvaro Auditore	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Serra Sant'Abbondio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Tavoletto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Tavullia	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Urbania	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Urbino	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Vallefoglia	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				

1.1.8 Raccolta differenziata ed altre informazioni rilevanti

Si evidenzia che il servizio di igiene urbana svolto nel territorio gestito è stato oggetto di rilevanti modifiche nel corso del periodo 2017 - 2023 che hanno inciso in modo significativo sia in termini tecnici-progettuali sia in termini economico-tariffari.

A partire dal 2017 è stato attivato, gradualmente in quasi tutto il territorio gestito (vedi tabella), il servizio di raccolta domiciliare (porta a porta) dei rifiuti indifferenziati tramite lo svuotamento di bidoncini identificati e contenitori condominiali, distribuiti presso le utenze domestiche e non domestiche dei centri abitati

Comune	Indifferenziato	
	Frequenza media svuotamento	Numero utenze servite
Acqualagna	1 volta a settimana	2.475
Apecchio	1 volta a settimana	1.390
Belforte all'Isauro	1 volta a settimana	368
Borgo Pace	1 volta a settimana	479
Cagli	1 volta a settimana	5.442
Cantiano	1 volta a settimana	1.804
Carpegna	1 volta a settimana	1.783
Fermignano	1 volta a settimana	4.602
Fratte Rosa	1 volta a settimana	586
Frontino	1 volta a settimana	218
Frontone	1 volta a settimana	1.001
Gabicce Mare	1 volta a settimana	3.228
Gradara	da settimanale a quindicinale	2.553
Lunano	1 volta a settimana	1.042
Macerata Feltria	1 volta a settimana	1.303
Mercatello sul Metauro	1 volta a settimana	793
Mercatino Conca	1 volta a settimana	753
Mombaroccio	1 volta a settimana	1.824
Monte Cerignone	1 volta a settimana	456
Monte Grimano Terme	1 volta a settimana	959
Montecalvo in Foglia	1 volta a settimana	1.493
Montelabbate	1 volta a settimana	3.229
Peglio	1 volta a settimana	396
Pesaro	1 volta a settimana	11.070
Petriano	1 volta a settimana	1.125
Piandimeleto	1 volta a settimana	1.237
Pietrarubbia	1 volta a settimana	441
Piobbico	1 volta a settimana	1.162
Sant'Angelo in Vado	1 volta a settimana	2.220
Sassoconvaro Auditore	1 volta a settimana	2.930
Sassofeltrio	2 volta a settimana	484
Serra Sant'Abbondio	1 volta a settimana	803
Tavoletto	1 volta a settimana	515
Tavullia	1 volta a settimana	3.754
Urbania	1 volta a settimana	4.245
Urbino	1 volta a settimana	11.883
Vallefoglia	1 volta a settimana	7.091

Il servizio di raccolta domiciliare del rifiuto indifferenziato ha portato all'aumento della percentuale di raccolta differenziata che nel 2016 era del 57,6% e nel 2023 è arrivata al 73,5% (vedi tabella)

Rifiuti raccolti (Kg)	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Raccolta differenziata	102.651.739	115.086.760	110.204.053	99.506.954	93.894.098	90.210.020	89.765.547
Raccolta indifferenziata	62.615.665	50.761.770	46.828.927	40.518.220	33.837.761	31.966.830	32.307.730
Rifiuti totali raccolti ai fini calcolo RD	165.267.404	165.848.530	157.032.980	140.025.174	127.731.859	122.176.850	122.073.277
% Raccolta differenziata	62,10%	69,40%	70,20%	71,10%	73,50%	73,80%	73,50%
Rifiuti da pulizia arenile, cimiteriali, e da pulizia stradale	9.840.375	6.903.000	6.858.000	6.856.380	4.855.110	9.920.690	6.248.959
Totale	175.107.779	172.751.530	163.890.980	146.881.554	132.586.969	132.097.540	128.322.236

Inoltre in alcuni Comuni è attivo il servizio di raccolta domiciliare (porta a porta) integrale effettuato in base al giorno e agli orari indicati nei calendari distribuiti alle utenze:

- Comune di Pesaro nel centro città e nei quartieri Pantano, Baia Flaminia, Cattabrighe, Santa Maria delle Fabreccce, Soria, Torraccia, Tombaccia e Vismara (si riportano il numero utenze coinvolte dalla raccolta domiciliare integrale a valle della sperimentazione delle isole informatizzate nel centro città del 2023, e a valle dell'estensione delle isole informatizzate in tutto il centro città nel 2024):

SITUAZIONE 2023 CON SPERIMENTAZIONE ISOLE INFORMATIZZATE SOLO SU UN QUADRANTE DEL CENTRO

PESARO	Utenze	Frequenza media svuotamento	numero utenze
Indifferenziato	Non Dom.	da 2 volte a settimana a giornaliero	4.487
	Dom.	2 volte a settimana	20.046
Organico	Non Dom.	da 2 volte a settimana a giornaliero	4.487
	Dom.	da 2 a 3 volte a settimana	20.046
Carta e cartone	Non Dom.	da 1 a 6 volte a settimana	4.487
	Dom.	1 volta a settimana	20.046
Plastica / Lattine	Non Dom.	da 1 a 6 volte a settimana	4.487
	Dom.	1 volta a settimana	20.046
Vetro	Non Dom.	da 1 volta ogni 2 settimane a 2 volte a settimana	4.487
	Dom.	1 volta ogni 2 settimane	20.046
Verde / Potature	Dom.	22 volte all'anno	1.515

SITUAZIONE 2024 CON ESTENSIONE ISOLE INFORMATIZZATE SU TUTTO IL CENTRO STORICO

PESARO	Utenze	Frequenza media svuotamento	numero utenze
Indifferenziato	Non Dom.	da 2 volte a settimana a giornaliero	3.582
	Dom.	2 volte a settimana	17.376
Organico	Non Dom.	da 2 volte a settimana a giornaliero	3.582
	Dom.	da 2 a 3 volte a settimana	17.376
Carta e cartone	Non Dom.	da 1 a 6 volte a settimana	3.582
	Dom.	1 volta a settimana	17.376
Plastica / Lattine	Non Dom.	da 1 a 6 volte a settimana	3.582
	Dom.	1 volta a settimana	17.376
Vetro	Non Dom.	da 1 volta ogni 2 settimane a 2 volte a settimana	3.582
	Dom.	1 volta ogni 2 settimane	17.376
Verde / Potature	Dom.	22 volte all'anno	1.515

- Comune di Urbino nei quartieri Mazzaferro, Tufo e Villa Teresa:

URBINO	Utenze	Frequenza media svuotamento	numero utenze
Indifferenziato	Non Dom.	2 volte a settimana	43
	Dom.	2 volte a settimana	555
Organico	Non Dom.	da 2 a 4 volte a settimana	43
	Dom.	da 2 a 3 volte a settimana	555
Carta e cartone	Non Dom.	1 volta a settimana	43
	Dom.	1 volta a settimana	555
Plastica / Lattine	Non Dom.	1 volta a settimana	43
	Dom.	1 volta a settimana	555
Vetro	Non Dom.	1 volta ogni 2 settimane	43
	Dom.	1 volta ogni 2 settimane	555

- Comune di Gabicce Mare nelle località Gabicce Centro e Gabicce Monte

GABICCE MARE	Utenze	Frequenza media svuotamento	Numero utenze
Indifferenziato	Non Dom.	da 3 a 6 volte a settimana	427
	Dom.	1 volta a settimana	1.559
Organico	Non Dom.	da 2 a 7 volte a settimana	427
	Dom.	da 2 a 3 volte a settimana	1.559
Carta e cartone	Non Dom.	da 3 a 5 volte a settimana	427
	Dom.	1 volta a settimana	1.559
Plastica / Lattine	Non Dom.	da 3 a 5 volte a settimana	427
	Dom.	1 volta a settimana	1.559
Vetro	Non Dom.	da 1 a 3 volte a settimana	427
	Dom.	1 volta a settimana	1.559
Verde / Potature	Dom.	21 volte all'anno	8

- Dall'anno 2019 in tutto il territorio del Comune di Gradara è partito il servizio di raccolta domiciliare integrale:

GRADARA	Utenze	Frequenza media svuotamento	Numero utenze
Indifferenziato	Non Dom.	1 volta a settimana	258
	Dom.	1 volta ogni 2 settimane	2.295
Organico	Non Dom.	Da 2 a 6 volte alla settimana per le attività di ristorazione	258
	Dom.	Da 2 a 3 volte alla settimana nel periodo estivo	2.295
Carta e cartone	Non Dom.	1 volta a settimana	258
	Dom.	da 1 volta ogni 2 settimane ad 1 volta a settimana nel periodo estivo	2.295
Plastica / Lattine	Non Dom.	1 volta a settimana	258
	Dom.	1 volta a settimana	2.295
Vetro	Non Dom.	1 volta a settimana	258
	Dom.	da 1 volta ogni 2 settimane ad 1 volta a settimana nel periodo estivo	2.295
Verde / Potature	Dom.	21 interventi all'anno	555
Pannolini	Dom.	1 volta a settimana	154

1.1.9 Servizi esterni perimetro regolazione ARERA

Oltre ai servizi compresi nel perimetro di regolazione definito da ARERA il gestore svolge anche i seguenti servizi:

- Raccolta, trasporto e smaltimento amianto abbandonato

Storicamente tali servizi venivano svolti dal Gestore sulla base del Contratto di Servizio ed in alcuni comuni i corrispettivi erano ricompresi forfettariamente nel PEF approvato dal Comune. I costi pertanto sono stati ricompresi nel perimetro.

1.1.10 Qualità contrattuale e tecnica

Il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), ha previsto dal 2023 l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni. Al fine di definire gli obblighi di servizio e gli standard generali relativi alla qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, l'art. 4 del TQRIF (Allegato A della Delibera 15/2022/R/RIF) riporta i seguenti indicatori di:

Qualità contrattuale

- tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio;
- tempo di risposta alle richieste di variazione e di cessazione del servizio;
- tempo di consegna delle attrezzature per la raccolta;
- tempo di risposta motivata a reclami scritti;
- tempo di risposta motivata a richieste scritte di informazioni;
- tempo di risposta motivata alle richieste scritte di rettifica degli importi addebitati;
- tempo medio di attesa per il servizio telefonico;
- tempo di rettifica degli importi non dovuti;
- tempo di ritiro dei rifiuti su chiamata;
- tempo di intervento in caso di segnalazione per disservizi;
- tempo di riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare.

Qualità tecnica

- puntualità del servizio di raccolta e trasporto;
- diffusione dei contenitori della raccolta stradale e di prossimità non sovra-riempiti;
- durata dell'interruzione del servizio di raccolta e trasporto;
- puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade;
- durata dell'interruzione del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade;
- tempo di arrivo sul luogo della chiamata per pronto intervento.
- tempo di intervento in caso di segnalazione per disservizi;
- tempo di riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare.

A far data dal 01 Gennaio 2023 l'Azienda ha provveduto ad implementare quanto previsto in base allo Schema di Regolazione della Delibera 15/2022/R/RIF. La collocazione nello Schema I, adottata con deliberazione dell'Assemblea Territoriale d'Ambito n. 8 del 13-05-2022, ha comunque reso necessaria un'implementazione dei sistemi informativi e del personale in modo tale da riuscire a soddisfare tutte le esigenze emerse nei punti sopra illustrati.

1.2 Altre informazioni rilevanti

Con la pubblicazione in G.U. della L. 84 del 28/05/2021 è stato sancito il distacco dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla Regione Marche e la loro aggregazione alla Regione Emilia Romagna dal 17/06/2021. La gestione di questi due comuni è rimasta in capo a Marche Multiservizi S.p.A. per gli anni 2022, 2023 ed anche 2024. Pertanto Marche Multiservizi S.p.A. ha predisposto l'elaborazione dei PEF 2024-2025, che ATA 1 Pesaro e Urbino ha convalidato; rimane in capo ad ATERSIR (Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti) l'approvazione finale dei PEF 2024 – 2025.

2 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO O BACINO DI AFFIDAMENTO FORNITI DAL GESTORE

2.1 Dati tecnici e patrimoniali

2.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Il servizio di gestione rifiuti è svolto in un territorio totale di 1.807,38 Km², per una popolazione residente di circa 216.000 abitanti

L'ATA Pesaro e Urbino ha istruito la ricognizione degli affidamenti in essere che si riporta per il territorio gestito da MMS. L'elenco non tiene conto dei 2 comuni passati in Emilia – Romagna.

Comune	Comune	Tipologia Affidamento	Data fine affidamento (gg/mm/aaaa)	Territorio servito (Kmq)	Abitanti 31/12/2022
1	Acqualagna	Affidamento a società mista con socio privato	31/12/2024	50,68	4151
2	Apecchio	Affidamento a società mista con socio privato	31/12/2024	103,11	1704
3	Belforte all'Isauro	Affidamento a società mista con socio privato	31/12/2030	12,29	737
4	Borgo Pace	Affidamento a società mista con socio privato	30/04/2024	56,22	517
5	Cagli	Affidamento a società mista con socio privato	31/12/2024	226,46	7943
6	Cantiano	Affidamento a società mista con socio privato	31/12/2024	83,25	1999
7	Carpegna	Affidamento con gara	scaduto	28,94	1642
8	Fermignano	Affidamento a società mista con socio privato	31/12/2030	43,7	8254
9	Fratte Rosa	Affidamento a società mista con socio privato	31/12/2024	15,63	847
10	Frontino	Affidamento a società mista con socio privato	30/04/2024	10,37	300
11	Frontone	Affidamento a società mista con socio privato	31/12/2024	36,07	1218
12	Gabicce Mare	Affidamento con gara	scaduto	4,93	5496
13	Gradara	Affidamento a società mista con socio privato	31/12/2030	17,53	4889
14	Lunano	Affidamento a società mista con socio privato	31/12/2030	15,01	1426
15	Macerata Feltria	Affidamento a società mista con socio privato	31/12/2030	40,07	1889
16	Mercatello sul Metauro	Affidamento a società mista con socio privato	30/04/2024	68,35	1326
17	Mercatino Conca	Affidamento a società mista con socio privato	31/12/2030	13,95	1033
18	Mombaroccio	Affidamento a società mista con socio privato	31/12/2030	28,21	2097
19	Monte Cerignone	Affidamento a società mista con socio privato	31/12/2030	18,24	604
20	Monte Grimano Terme	Affidamento a società mista con socio privato	31/12/2030	23,97	1094
21	Montecalvo in Foglia	Affidamento a società mista con socio privato	31/12/2030	18,25	2714
22	Montelabbate	Affidamento a società mista con socio privato	31/12/2030	19,57	7008
23	Peglio	Affidamento a società mista con socio privato	30/04/2024	21,36	645
24	Pesaro	Affidamento a società mista con socio privato	31/12/2030	152,81	95376
25	Petriano	Affidamento con gara	scaduto	11,27	2762
26	Piandimeleto	Affidamento a società mista con socio privato	31/12/2030	39,9	2029
27	Pietrarubbia	Affidamento a società mista con socio privato	31/12/2030	13,29	601
28	Piobbico	Affidamento a società mista con socio privato	31/12/2024	48,2	1802
29	Sant'Angelo in Vado	Affidamento a società mista con socio privato	30/04/2024	67,34	3884
30	Sassocorvaro Auditore	Affidamento a società mista con socio privato	31/12/2030	87,55	4855
31	Serra Sant'Abbondio	Affidamento a società mista con socio privato	31/12/2024	32,8	904
32	Tavoletto	Affidamento a società mista con socio privato	31/12/2030	12,41	825
33	Tavullia	Affidamento a società mista con socio privato	31/12/2030	42,06	7888
34	Urbania	Affidamento a società mista con socio privato	30/04/2024	77,53	6836
35	Urbino	Affidamento a società mista con socio privato	31/07/2031	226,49	13734
36	Vallefoglia	Affidamento a società mista con socio privato	31/12/2030	39,57	14935
	TOTALE			1807,38	215964

2.1.2 Dati tecnici e di qualità

Si evidenzia che il servizio di igiene urbana svolto nel territorio gestito è stato oggetto di rilevanti modifiche nel corso dell'ultimo triennio (2017-2023) che hanno inciso in modo significativo sia in termini tecnici-progettuali sia in termini economico-tariffari.

Sono stati attivati importanti progetti finalizzati al miglioramento della qualità del servizio (QL). In particolare, a partire dal 2017, è stato attivato, gradualmente in quasi tutto il territorio gestito (vedi tabella), il servizio di raccolta domiciliare (porta a porta) dei rifiuti indifferenziati tramite lo svuotamento di bidoncini identificati e contenitori condominiali, distribuiti presso le utenze domestiche e non domestiche dei centri abitati

Il servizio di raccolta domiciliare del rifiuto indifferenziato ha portato all'aumento della percentuale di raccolta differenziata passata dal 57,6% del 2016 al 73,5 % del 2023 (vedi tabella)

Rifiuti raccolti (Kg)	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Raccolta differenziata	102.651.739	115.086.760	110.204.053	99.506.954	93.894.098	90.210.020	89.765.547
Raccolta indifferenziata	62.615.665	50.761.770	46.828.927	40.518.220	33.837.761	31.966.830	32.307.730
Rifiuti totali raccolti ai fini calcolo RD	165.267.404	165.848.530	157.032.980	140.025.174	127.731.859	122.176.850	122.073.277
% Raccolta differenziata	62,10%	69,40%	70,20%	71,10%	73,50%	73,80%	73,50%
Rifiuti da pulizia arenile, cimiteriali, e da pulizia stradale	9.840.375	6.903.000	6.858.000	6.856.380	4.855.110	9.920.690	6.248.959
Totale	175.107.779	172.751.530	163.890.980	146.881.554	132.586.969	132.097.540	128.322.236

Modifiche di QL e PG

Per migliorare ulteriormente la qualità del servizio ed i risultati di raccolta differenziata sono stati previsti investimenti nel quadriennio 2022-2025 per contenitori ed isole informatizzate nel Comune di Pesaro e cassonetti intelligenti in buona parte dei comuni serviti. Sono previste le seguenti modifiche significative in termini di qualità del servizio, per le quali si evidenzia la necessità di valorizzare da parte dell'ETC il coefficiente QL e di riconoscere in parte i costi operativi incentivanti nel solo comune di Pesaro

Anno	Variazioni attese qualità	Esigenza QL	Esigenza COI
2022	Introduzione e gestione isole informatizzate e cassonetti intelligenti	SI	NO
2023	Introduzione e gestione isole informatizzate e cassonetti intelligenti	SI	SI (€ 100.000 solo Comune di Pesaro)
2024	Introduzione e gestione isole informatizzate e cassonetti intelligenti	NO	NO
2025	Introduzione e gestione isole informatizzate e cassonetti intelligenti	NO	NO

Con riferimento agli standard minimi di qualità tecnica e contrattuale introdotti da ARERA con Delibera 15/2021, allo stato attuale, essendo stato individuato lo schema regolatorio I da parte dell'ATA di Pesaro e Urbino, si ritiene opportuno prevedere le seguenti variazioni per adeguamento agli standard minimi.

Anno	Variazioni attese qualità per adeguamento standard minimi Del.15/2021 ARERA	Esigenza QL	Esigenza CQ
2022	Adozione carta del servizio, adeguamento sistemi informativi e organizzazione per la gestione della qualità tecnica e contrattuale	SI	NO
2023	Adozione carta del servizio, adeguamento sistemi informativi e organizzazione per la gestione della qualità tecnica e contrattuale	SI	NO
2024		NO	NO
2025		NO	NO

Con riferimento ai livelli di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo di seguito sono riportati i dati relativi agli indicatori di impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata come risultante dal conferimento ai sistemi CONAI o a sistemi autonomi o indipendenti.

A tal proposito Marche Multiservizi S.p.A. da 10 anni redige il report "Sulle tracce dei rifiuti" nato dall'esigenza di rispondere a due domande:

- dove va a finire la raccolta differenziata
- quanta ne viene effettivamente recuperata

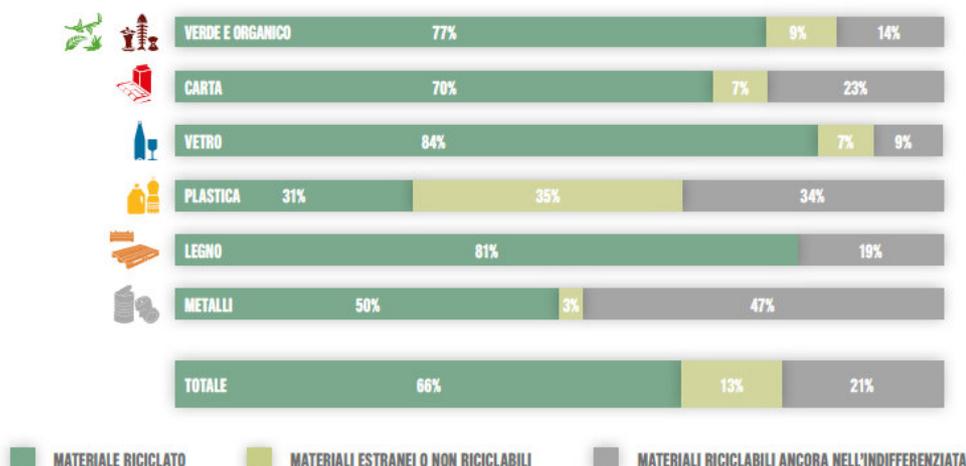
Da risultati emerge che il territorio è in anticipo rispetto agli obiettivi europei. Nel 2022 il **tasso di riciclo dei rifiuti urbani è stato pari al 66%** superando, in anticipo, l'obiettivo del 60% fissato dall'UE al 2030. Ha poi **raggiunto il 60% del tasso di riciclo imballaggi** prossimo a raggiungere l'obiettivo del 65% nel riciclo degli imballaggi richiesto dall'Unione entro il 2025. Per quanto riguarda, infine, l'obiettivo di riduzione dei rifiuti urbani in discarica, l'UE ha fissato il limite del 10% entro il 2035, Marche Multiservizi è al 23,5% contro una media nazionale che si attesta al 19% - dato 2021 - (nella regione Marche l'unica forma di smaltimento è la discarica).

QUANTO È STATO RICICLATO?



MATERIALI PRESENTI NELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E...

... MATERIALI ANCORA NELL'INDIFFERENZIATA



NEL 2022

→ IL 66% DI VERDE, CARTA, ORGANICO, VETRO, PLASTICA, LEGNO, FERRO E METALLI PRESENTI NEI RIFIUTI URBANI È STATO RICICLATO!

→ IL 13% ERA MATERIALE PRESENTE NELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA ESTRANEO O NON RICICLABILE

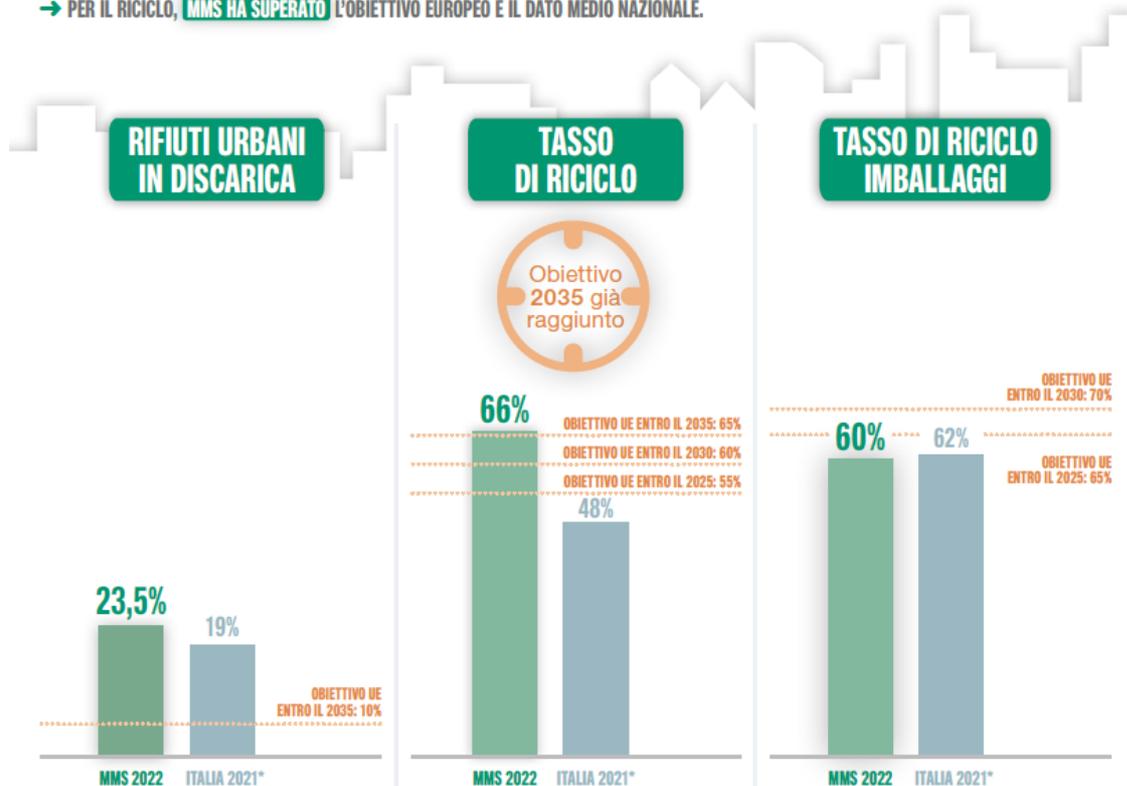
→ IL 21% CONTIENE MATERIALE RICICLABILE MA ANCORA NON DIFFERENZIATO!

IL RICICLO STA AUMENTANDO, MA C'È ANCORA TANTO CHE SI PUÒ RICICLARE NELLA RACCOLTA INDIFFERENZIATA!

UN TERRITORIO IN FORTE ANTICIPO SULL'OBIETTIVO EUROPEO

SUI RIFIUTI URBANI:

→ PER IL RICICLO, **MMS HA SUPERATO** L'OBIETTIVO EUROPEO E IL DATO MEDIO NAZIONALE.



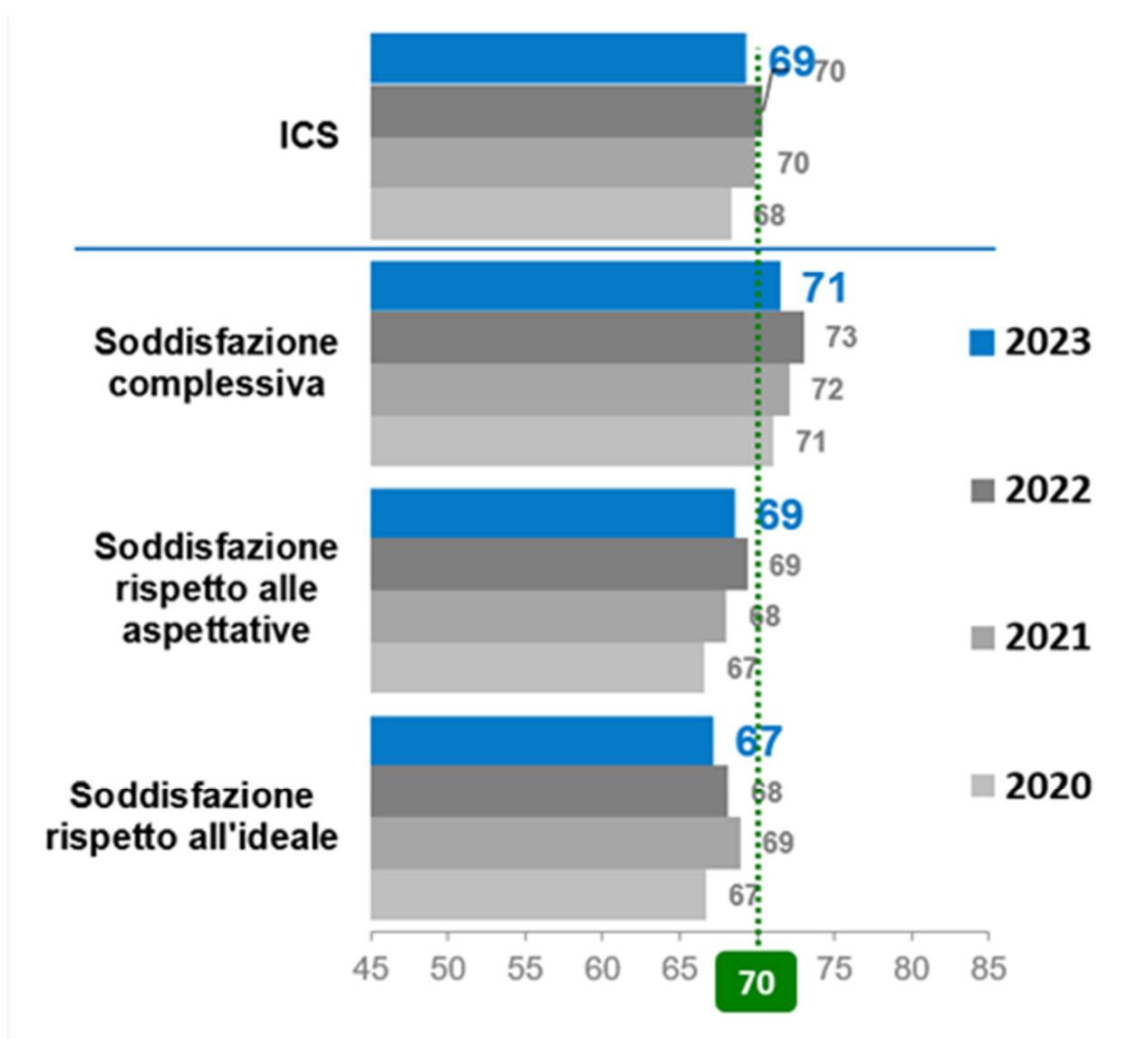
* Fonti: Conai, Ispra.

Il tasso di riciclo e il tasso di riciclo degli imballaggi recepiscono le linee guida della Commissione Europea per il calcolo e la rendicontazione dei dati relativi ai rifiuti. Il valore del tasso di riciclo si riferisce al totale dei materiali considerati nell'ambito del progetto Sulle tracce dei rifiuti. Il tasso di riciclo relativo all'Italia si riferisce a tutti i materiali raccolti.

Infine si evidenzia che annualmente vengono svolte specifiche indagini di customer satisfaction. Secondo una strategia che pone il cliente al centro ed il miglioramento continuo della qualità dei servizi, MMS esegue periodicamente un'indagine di Customer Satisfaction, con l'obiettivo di verificare la soddisfazione dei propri clienti; i risultati ottenuti sono utilizzati per valutare la qualità dei servizi erogati e definire gli obiettivi di miglioramento.

Nel 2022 e 2023 MMS ha consolidato la **soddisfazione complessiva ICS**. Il trend dei grandi Centri si allinea agli Altri Comuni. Nella percezione dei clienti si rafforza l'immagine di un'azienda **affidabile** e **professionale** e risultano aspetti **imprescindibili**, ai quali si affianca anche l'attenzione **all'Impatto Ambientale**. La **trasparenza è riconosciuta** come un **valore di MMS**

Relativamente al settore IGIENE AMBIENTALE sono stabili tutti gli aspetti del servizio.



2.1.3 Fonti di finanziamento

Di seguito si evidenzia il dettaglio delle fonti di finanziamento relative al ciclo RU e totali dell'Azienda.

ANNO 2022

FONTI DI FINANZIAMENTO 2022	Perimetro regolato	Attività diverse o extra perimetro	TOTALE
TFR, FONDO RISCHI E ALTRI	12.175.110	31.549.162	43.724.272
TFR	2.338.281	3.025.604	5.363.885
Fondo di quiescenza	0	0	0
Fondo rischi e oneri	380.155	5.919.056	6.299.211
Fondo rischi su crediti		0	0
Fondo svalutazione crediti (per la parte deducibile da norme fiscali)		0	0
Fondo imposte e tasse (anche differite)	0	0	0
Fondo per la gestione post-mortem	9.456.674	9.638.245	19.094.919
Fondo per il ripristino beni di terzi	0	12.966.257	12.966.257

ANNO 2023

FONTI DI FINANZIAMENTO 2023	Perimetro regolato	Attività diverse o extra perimetro	TOTALE
TFR, FONDO RISCHI E ALTRI	11.835.586	31.445.955	43.281.541
TFR	2.198.349	2.681.510	4.879.859
Fondo di quiescenza	0	0	0
Fondo rischi e oneri	677.766	5.805.076	6.482.842
Fondo rischi su crediti		0	0
Fondo svalutazione crediti (per la parte deducibile da norme fiscali)		0	0
Fondo imposte e tasse (anche differite)	0	0	0
Fondo per la gestione post-mortem	8.959.471	9.425.713	18.385.185
Fondo per il ripristino beni di terzi	0	13.533.655	13.533.655

2.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

I PEF redatti in conformità al modello allegato all'MTR-2 sintetizzano tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno a (2024 2025) in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

Tali dati sono stati inputati da Marche Multiservizi S.p.A. sulla base dei dati di bilancio dell'anno a-2 come illustrato nei paragrafi seguenti.

2.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento a ciascun anno a (2024 2025), le componenti di costo riportate nei PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti da Marche Multiservizi S.p.A. nell'anno a-2.

Marche Multiservizi S.p.A. negli anni 2022 e 2023 ha svolto sia attività comprese nel perimetro di regolazione ARERA ("Ciclo integrato RU") sia altre attività ("Attività esterne al ciclo RU" e "Attività diverse o extra perimetro") pertanto si è reso necessario ripartire i dati di conto economico al fine di individuare i costi ammissibili da utilizzare per la determinazione delle entrate tariffarie ai sensi del MTR-2 Arera.

La società Marche Multiservizi S.p.A. opera oltre che nel ciclo RU anche in altre attività diverse (principalmente distribuzione e misura gas, ciclo idrico integrato, pubblica illuminazione e servizi energia). La struttura contabile aziendale è suddivisa per settori contabili che corrispondono alle diverse attività aziendali. Essendoci diversi servizi gestiti internamente a servizio delle diverse attività aziendali sono valorizzati contabilmente anche dei costi e ricavi interni (voci di costo intersegment) L'attività di smaltimento dei rifiuti urbani è effettuata presso impianti gestiti internamente dall'Azienda. L'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani da raccolta differenziata è effettuata presso impianti esterni all'azienda.

Dalla rilevazione dei costi sono stati esclusi i costi riferiti a servizi non ricompresi nel perimetro di regolazione definito da ARERA ai sensi del MTR-2, quali ad esempio smaltimento dei rifiuti speciali, gestione del verde, derattizzazione, disinfestazione, pulizia scritte murarie, ecc.

Si riportano di seguito i driver utilizzati sia per l'attribuzione dei costi di struttura di competenza dell'affidamento in oggetto che per la successiva classificazione dei costi nelle voci previste dal MTR-2. La ripartizione dei costi di struttura parte dall'elaborazione effettuata dall'unbundling contabile 2022 per i servizi idrico e distribuzione e misura gas. Sulla voce dei costi attribuibili ai servizi comuni delle attività diverse unbundling (tra cui il ciclo RU) la quota relativa al ciclo RU viene determinata in base al driver RICAVI A1-A5 IU E SMALTIMENTO SU TOTALE ATTIVITA' DIVERSE (IU, SMALTIMENTO, PUBBLICA ILLUMINAZIONE)

Anno 2022

COSTI INDIRETTI ATTIVITA' DIVERSE UNBUNDLING 2022						
UNBUNDLING TOTALE	UNBUNDLING 2022					TOTALE
	DISTRIBUZIONE GAS	MISURA GAS	SERVIZIO MULTIIDRICO	ATTIVITA' DIVERSE	NON ATTRIBUIBILI/ELUSIONI	
COSTI INDIRETTI	€ 1.087.736	€ 265.427	€ 4.330.181	€ 4.457.638		€ 10.140.982
% COSTI INDIRETTI ATTIVITA' SU TOTALE COSTI INDIRETTI	10,73%	2,62%	42,70%	43,96%		100,00%

Se ne deduce che la quota dei costi di struttura da Unbundling 2022, da attribuire alle attività diverse rappresenta il 43,96%. Applicando per ogni anno la pesatura del servizio Igiene Urbana e del servizio di trattamento / smaltimento (di competenza dei rifiuti urbani) sulle attività diverse, si ottiene il driver di struttura.

ANNO 2022	ANNO 2023
Da dati Unbundling 2022	Da dati Unbundling 2022
Driver struttura (Costi operativi Netti) UNBUNDLING 2022	Driver struttura (Costi operativi Netti) UNBUNDLING 2022
Attività diverse/Struttura	Attività diverse/Struttura
43,96%	43,96%
Igiene Urbana+Smaltimento/Attività diverse	Igiene Urbana+Smaltimento/Attività diverse
72,90%	80,60%
Driver	Driver
32,04%	35,43%

Relativamente agli impianti, occorre tenere in considerazione che la % di attribuzione dei costi di trattamento/smaltimento al perimetro dei rifiuti urbani (sia relativamente ai CTS che ai cespiti) varia annualmente in base al mix di costi di trattamento / smaltimento sostenuti, ed ai conferimenti di rifiuti urbani sui rifiuti totali effettivamente trattati e smaltiti. Sulla base di tali considerazioni la % di attribuzione dei costi di smaltimento ai rifiuti urbani è stata determinata pari al 27,45% nel 2022 e al 43,09% nel 2023.

Annualità 2022 - 2023

Di seguito sono riportati i bilanci di esercizio relativi agli anni 2022 e 2023

BILANCIO DI ESERCIZIO (IV Direttiva CEE)			
CONTO ECONOMICO		2022	2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	129.289.284	123.016.849
2)	var. rim. prod.in corso lav.-semil.-finiti	0	0
3)	var. lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.440.480	5.914.488
5)	altri ricavi e proventi	9.067.519	10.689.524
	<i>di cui contributi in conto capitale</i>	1.608.511	1.883.755
	<i>di cui contributi in c/esercizio</i>	2.108.242	785.493
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	145.797.283	139.620.860
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	per mat.prima-sussidiarie-consumo-merci	22.596.492	18.348.691
7)	per servizi	38.606.585	41.408.459
8)	per godimento di beni di terzi	7.385.322	6.717.753
9 a)	salari e stipendi	22.037.806	22.138.748
9 b)	oneri sociali	7.051.471	7.456.442
9 c)	trattamento di fine rapporto	1.827.979	1.339.749
9 d)	trattamento di quiescenza e simili		
9 e)	altri costi	809.454	603.288
9)	per il personale	31.726.710	31.538.228
10 a)	ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.776.350	3.134.654
10 b)	ammortamento immobilizzazioni materiali	13.337.340	12.380.613
10 c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
10 d)	svalutazione crediti attivo circolante e disp.liquide	405.570	747.477
10)	ammortamenti e svalutazioni	16.519.259	16.262.744
11)	var. rim. mat. prime, sussid., consumo e merci	-81.287	-282.365
12)	accantonamenti per rischi	0	0
13)	altri accantonamenti	3.087.525	2.757.417
14)	oneri diversi di gestione	4.798.831	5.235.196
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	124.639.438	121.986.121
	Differenza tra valore e costi della produzione	21.157.844	17.634.739
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
	Totale proventi e oneri finanziari	-392.334	-1.505.237
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	
	Risultato prima delle imposte	20.765.510	16.129.502
E) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE			
	imposte correnti, differite e anticipate	5.446.510	4.063.951
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	15.319.000	12.065.551

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		2022	2023
A) CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
Totale crediti vs. soci per versamenti			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) immobilizzazioni immateriali			
1)	costi di impianto e di ampliamento	0	0
2)	costi di sviluppo	0	0
3)	dir. brevetto ind. e util.opere dell'ingegno	0	0
4)	concessioni, licenze, marchi, diritti simili	3.393.895	3.564.059
5)	avviamento	12.464	9.348
6)	imm. immateriali in corso e acconti	2.229.452	2.106.975
7)	altre	1.681.690	2.164.950
Totale immobilizzazioni immateriali		7.317.502	7.845.332
II) immobilizzazioni materiali			
1)	terreni e fabbricati	27.933.248	27.966.930
2)	impianti e macchinario	172.048.127	182.324.465
3)	attrezzature industriali e commerciali	3.471.012	3.793.243
4)	altri beni	4.438.234	4.761.697
5)	imm. materiali in corso e acconti	12.397.558	17.005.670
Totale immobilizzazioni materiali		220.288.178	235.852.004
III) immobilizzazioni finanziarie			
Totale immobilizzazioni finanziarie		23.513.365	23.389.606
Totale immobilizzazioni		251.119.046	267.086.942
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) rimanenze			
Totale rimanenze		1.753.878	2.036.243
II) crediti			
Totale crediti		70.564.157	65.272.926
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Totale att. finanziarie non immobilizzate			
IV) Disponibilità liquide			
Totale disponibilita' liquide		6.783.074	5.531.501
Totale attivo circolante		79.101.109	72.840.670
D) Ratei e risconti			
Totale ratei e risconti attivi		448.933	1.272.090
TOTALE ATTIVO		330.669.088	341.199.702
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		2022	2023
A) PATRIMONIO NETTO			
I)	capitale	16.388.535	16.388.535
II)	riserva da soprapprezzo delle azioni	3.454.344	3.454.344
III)	riserve di rivalutazione		
IV)	riserva legale	3.277.707	3.277.707
V)	riserve statutarie		
VI)	altre riserve	100.896.691	107.419.882
VII)	riserva operazioni di copertura dei flussi finanz.attesi		
VIII)	utili (perdite) portati a nuovo		
IX)	utile (perdita) dell'esercizio	15.319.000	12.065.551
X)	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-1.446.000	-1.446.000
TOTALE PATRIMONIO NETTO		137.890.277	141.160.019
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	per imposte, anche differite		
3)	strumenti fin.derivati passivi		
4)	altri	36.560.387	36.601.682
Totale Fondi per Rischi e Oneri		36.560.387	36.601.682
C) TFR			
TFR		5.363.885	4.879.859
D) DEBITI			
Totale Debiti		114.615.768	117.545.142
E) RATEI E RISCONTI			
Totale ratei e risconti passivi		36.238.771	41.012.998
TOTALE PASSIVO		330.669.088	341.199.701

Sulla base delle attività svolte dal Gestore si è reso necessario articolare i dati di conto economico nelle seguenti macroattività:

- 1) Attività che costituiscono il ciclo integrato dei rifiuti urbani per l’Affidamento di Riferimento;
- 2) attività esterne al ciclo integrato dei RU di cui alla definizione 1.1 dell’Allegato A alla Deliberazione ARERA n.443/2019 e ss.mm.ii comprese nella concessione esistente;
- 3) attività esterne al servizio di gestione rifiuti urbani: es gestione dei rifiuti speciali svolte con i medesimi asset con cui sono svolti i servizi affidati;
- 4) attività esterne al servizio di gestione rifiuti urbani: es gestione dei rifiuti speciali NON svolte con i medesimi asset con cui sono svolti i servizi affidati
- 5) attività diverse, ossia attinenti ad altri settori (settore elettrico, gas, idrico, etc....).

Sulla base della metodologia sopra descritta i costi derivanti da contabilità analitica per l’affidamento in oggetto sono stati riallocati nello schema di conto economico sotto riportato, funzionale alla determinazione del PEF ai sensi del MTR. In particolare i costi/ricavi riconducibili al perimetro di regolazione ARERA sono stati riportati nella colonna “Totale Ciclo Integrato”. Nella colonna “Altri servizi rifiuti ... NON gestiti con asset e risorse del servizio del ciclo integrato” sono stati riportati i costi riconducibili agli affidamenti in oggetto ma esclusi dal perimetro di regolazione ARERA. Nell’ultima colonna “Attività diverse” sono riportati i costi/ricavi riconducibili alle altre attività svolte dal gestore.

Anno Contabile di Riferimento		ALTRE ATTIVITA'			CE TOTALE	
2022		Poste Straordinarie - oneri non ricorrenti	Altri servizi rifiuti (es: speciali, gestione TARI per conto Comune, etc) NON gestiti con asset e risorse del servizio del ciclo integrato	ATTIVITA DIVERSE (IDRICO, GAS, EE, ...)		
		TOTALE CICLO INTEGRATO				
VALORE DELLA PRODUZIONE		42.851.003	0	20.440.462	82.505.818	145.797.283
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		41.916.057	0	18.389.040	68.984.187	129.289.284
a) Ricavi da articolazione tariffaria per Comuni a Tariffa Corrispettiva (bollettato emesso all'utenza per anno di competenza)		0	0	0	0	0
b) Ricavi dai Comuni a TARI (importo fatturato al Comune per l'anno di competenza)		36.806.272	0	0	0	36.806.272
c) Ricavi da servizi integrativi della raccolta e trasporto (EXTRA-TARI)		0	0	0	0	0
d) Altre vendite e prestazioni		5.109.786	0	18.389.040	68.984.187	92.483.012
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0	0	0	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0	0	0	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)		820.015	0	296.578	6.323.887	7.440.480
A5) Altri ricavi e proventi		114.930	0	1.754.844	7.197.745	9.067.519
COSTI DELLA PRODUZIONE		37.724.488	0	8.558.691	62.242.571	108.525.749
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)		1.490.848	0	718.969	20.386.674	22.596.491
B7) Per servizi		23.641.234	0	1.387.172	13.578.180	38.606.586
B8) Per godimento beni di terzi		918.393	0	947.733	5.519.196	7.385.322
B9) Per il personale		9.628.500	0	1.491.548	20.606.661	31.726.709
B10.d) Accantonamenti per svalutazione dei crediti iscritti a bilancio		113.310	0	0	292.260	405.570
B11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		2.649	0	7.000	-90.935	-81.287
B12) Accantonamenti per rischi		0	0	0	0	0
B13) Altri accantonamenti		690.572	0	1.792.291	604.663	3.087.525
B14) Oneri diversi di gestione		1.238.982	0	2.213.978	1.345.872	4.798.832
Ammortamenti civilistici						16.113.689
B10.a) ammortamento immobilizzazioni immateriali						2.776.350
B10.b) ammortamento immobilizzazioni materiali						13.337.340
B10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						0
Differenza tra valore e costi della produzione		5.126.515	0	11.881.771	20.263.248	21.157.845

Anno Contabile di Riferimento		ALTRE ATTIVITA'			CE TOTALE
2023		Poste Straordinarie - oneri non ricorrenti	Altri servizi rifiuti (es: speciali, gestione TARI per conto Comune, etc) NON gestiti con asset e risorse del servizio del ciclo integrato	ATTIVITA DIVERSE (IDRICO, GAS, EE, ...)	
TOTALE CICLO INTEGRATO					
VALORE DELLA PRODUZIONE	45.090.415	0	14.066.125	80.464.321	139.620.861
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	43.710.478	0	13.047.526	66.258.845	123.016.849
a) Ricavi da articolazione tariffaria per Comuni a Tariffa Corrispettiva (bollettato emesso all'utenza per anno di competenza)	0	0	0	0	0
b) Ricavi dai Comuni a TARI (importo fatturato al Comune per l'anno di competenza)	38.703.030	0	0	0	38.703.030
c) Ricavi da servizi integrativi della raccolta e trasporto (EXTRA-TARI)	0	0	0	0	0
d) Altre vendite e prestazioni	5.007.447	0	13.047.526	66.258.845	84.313.818
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	911.680	0	176.279	4.826.529	5.914.488
A5) Altri ricavi e proventi	468.257	0	842.321	9.378.947	10.689.524
COSTI DELLA PRODUZIONE	39.632.699	0	5.355.464	61.482.692	106.470.855
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	1.490.053	0	332.966	16.525.671	18.348.691
B7) Per servizi	24.721.507	0	1.369.343	15.317.608	41.408.459
B8) Per godimento beni di terzi	1.317.202	0	280.513	5.120.038	6.717.753
B9) Per il personale	10.160.626	0	1.086.101	20.291.500	31.538.228
B10.d) Accantonamenti per svalutazione dei crediti iscritti a bilancio	12.697	0	16.769	718.010	747.477
B11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-18.711	0	5.138	-268.792	-282.365
B12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
B13) Altri accantonamenti	881.327	0	1.163.975	712.115	2.757.417
B14) Oneri diversi di gestione	1.067.997	0	1.100.659	3.066.540	5.235.196
Ammortamenti civilistici					15.515.267
B10.a) ammortamento immobilizzazioni immateriali					3.134.654
B10.b) ammortamento immobilizzazioni materiali					12.380.613
B10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni					0
Differenza tra valore e costi della produzione	5.457.716	0	8.710.661	18.981.629	17.634.739

Per quanto riguarda le componenti di conto economico riferite al Ciclo Rifiuti Urbani sono state articolate tra le componenti di costo definite dal MTR

Anno Contabile di Riferimento	BACINO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO												
	per attività comprese nel perimetro di regolazione ARERA (Servizio integrato di gestione ex Art. 1.1)												
2022	CSL	CRT	CTS Impianti o altri servizi Gestiti	CTS Conferimento Impianti Esterni	CRD	CTR Impianti o altri servizi Gestiti	CTR Conferimento Impianti Esterni	CARC	CGG	CCD	Acc	COAL	TOTALE CICLO INTEGRATO
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.857.274	5.651.743	2.517.504	0	12.205.569	4.725.017	6.708.931	805.377	5.299.034	0	510.725	569.828	42.851.003
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.857.274	5.512.886	2.320.245	0	11.863.399	4.725.017	6.708.931	757.340	5.090.412	0	510.725	569.828	41.916.057
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	0	138.856	104.493	0	342.170	0	0	48.037	186.458	0	0	0	820.015
A5) Altri ricavi e proventi	0	0	92.766	0	0	0	0	0	22.165	0	0	0	114.930
COSTI DELLA PRODUZIONE	4.451.700	4.900.988	1.879.172	4.151	12.294.718	14.559	6.625.461	892.987	5.282.738	0	803.882	574.131	37.724.488
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	2.847	142.737	253.480	0	613.930	0	602	0	477.253	0	0	0	1.490.848
B7) Per servizi	3.081.284	3.977.136	461.570	4.151	7.194.969	0	6.623.327	392.206	1.906.591	0	0	0	23.641.234
B8) Per godimento beni di terzi	55.305	63.210	358.593	0	180.196	0	0	0	261.090	0	0	0	918.393
B9) Per il personale	1.310.475	710.469	450.561	0	4.275.744	14.559	0	500.781	2.365.913	0	0	0	9.628.500
B10.d) Accantonamenti per svalutazione dei crediti iscritti a bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	113.310	0	113.310
B11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	2.649	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.649
B12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	690.572	0	690.572
B14) Oneri diversi di gestione	1.790	7.437	352.321	0	29.879	0	1.532	0	271.891	0	0	574.131	1.238.982
POSTE RETTIFICATIVE ART.1.1	0	0	44	0	0	0	0	31.367	73.999	0	0	53.073	158.482
Accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'Articolo 14 Allegato A	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Accantonamenti per svalutazione dei crediti iscritti a bilancio eccedenti il valore massimo previsto dalle norme fiscali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Oneri finanziari e rettifiche di valori di attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazione delle immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Oneri straordinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	12.313	12.313
Oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;	0	0	0	0	0	0	0	0	72.072	0	0	0	72.072
Oneri per sanzioni, penali, risarcimenti nonché oneri per contenziosi ove l'impresa sia risultata soccombente	0	0	0	0	0	0	0	0	1.566	0	0	40.760	42.326
Costi connessi all'erogazione di liberalità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	0	0	44	0	0	0	0	31.367	0	0	0	0	31.411
Spese di rappresentanza	0	0	0	0	0	0	0	0	360	0	0	0	360

Anno Contabile di Riferimento	BACINO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO												
2023	per attività comprese nel perimetro di regolazione ARERA (Servizio integrato di gestione ex Art. 1.1)												
	CSL	CRT	CTS Impianti o altri servizi Gestiti	CTS Conferimento Impianti Esterni	CRD	CTR Impianti o altri servizi Gestiti	CTR Conferimento Impianti Esterni	CARC	CGG	CCD	Acc	COAL	TOTALE CICLO INTEGRATO
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.165.751	4.743.629	2.259.964	0	12.131.112	0	11.149.351	688.525	8.863.670	0	615.534	472.879	45.090.415
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.165.751	4.592.335	1.809.763	0	11.760.644	0	11.149.351	605.651	8.538.569	0	615.534	472.879	43.710.478
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	0	151.294	133.473	0	370.468	0	0	82.874	173.571	0	0	0	911.680
A5) Altri ricavi e proventi	0	0	316.727	0	0	0	0	0	151.530	0	0	0	468.257
COSTI DELLA PRODUZIONE	4.621.642	4.894.135	2.719.665	7.174	12.141.210	39.897	6.585.412	837.085	6.265.769	0	894.024	626.685	39.632.699
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	8.674	141.436	248.570	0	609.489	0	0	0	481.883	0	0	0	1.490.053
B7) Per servizi	3.325.215	3.939.557	661.030	7.174	7.009.608	0	6.585.036	357.291	2.836.597	0	0	0	24.721.507
B8) Per godimento beni di terzi	0	62.359	855.233	0	193.136	0	0	0	206.475	0	0	0	1.317.202
B9) Per il personale	1.286.979	744.419	710.791	0	4.311.116	39.897	0	479.794	2.587.630	0	0	0	10.160.626
B10.d) Accantonamenti per svalutazione dei crediti iscritti a bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	12.697	0	12.697
B11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	3.890	0	0	0	0	0	-22.602	0	0	0	-18.711
B12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	881.327	0	881.327
B14) Oneri diversi di gestione	774	6.364	240.151	0	17.861	0	376	0	175.786	0	0	626.685	1.067.997
POSTE RETTIFICATIVE ART.1.1	0	0	283	0	0	0	0	2.889	83.868	0	0	1.038	88.077
Accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'Articolo 14 Allegato A	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Accantonamenti per svalutazione dei crediti iscritti a bilancio eccedenti il valore massimo previsto dalle norme fiscali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Oneri finanziari e rettifiche di valori di attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazione delle immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Oneri straordinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;	0	0	0	0	0	0	0	0	77.213	0	0	0	77.213
Oneri per sanzioni, penali, risarcimenti nonché oneri per contenziosi ove l'impresa sia risultata soccombente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.038	1.038
Costi connessi all'erogazione di liberalità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	0	0	283	0	0	0	0	2.889	0	0	0	0	3.171
Spese di rappresentanza	0	0	0	0	0	0	0	0	6.655	0	0	0	6.655

Componente di costo	2022	2023
CARC (al lordo PR)	892.987	837.085
<i>di cui per gestione tariffa, accertamento , riscossione e contenzioso</i>	0	0
<i>di cui per campagne informative e di educazione ambientale</i>	31.367	2.889
<i>di cui per misure di prevenzione</i>	0	0
<i>di cui per il personale</i>	500.781	479.794
<i>di cui per altro</i>	360.839	354.403
CGG (al lordo PR)	5.282.738	6.265.769
<i>di cui per godimento beni di terzi</i>	261.090	206.475
<i>di cui per il personale</i>	2.365.913	2.587.630
<i>di cui per altro</i>	2.655.735	3.471.664
CCD (al lordo PR)	0	0
<i>di cui per crediti inesigibili</i>	0	0
<i>di cui per altro</i>	0	0
Coal (al lordo PR)	574.131	626.685
<i>di cui per Oneri funzionamento ARERA</i>	11.967	12.716
<i>di cui per Oneri di mitigazione ambientale</i>	475.970	578.767
<i>di cui per Oneri tributari locali</i>	33.122	34.164
<i>di cui per Contributo Ente di Ambito</i>	0	0
<i>di cui per Contributi associativi</i>	0	0
<i>di cui per gestione post operativa discariche</i>	0	0
<i>di cui per altro</i>	53.073	1.038

Sulla base dei costi sopra riportati sono stati determinati i costi riconosciuti ai fini dell'elaborazione del PEF ed in particolare ai fini della determinazione dei Pef 2024 – 2025.

I costi contengono equoindennizzo verso i comuni di Urbino e Urbania e canoni di gestione verso Unione Montana Alta Valle del Metauro in quanto è stata data continuità alle convenzioni in essere scadute il 31/12/2023.

2.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Annualità 2022

Ricavi derivanti da Vendita Energia

Il Gestore percepisce ricavi per vendita di energia presso gli impianti gestiti, € 308.122 nel 2022.

Ricavi derivanti da Vendita Materiale

Di seguito è riportato il dettaglio dei ricavi derivanti dalla vendita di materiale a soggetti terzi rispetto al sistema CONAI o sistemi di compliance di cui al Conto Economico voce A1 d)

Tipo di rifiuto	Soggetto erogatore	Importo Ricavo 2022
Rifiuti a libero mercato		2.451.912 €

Ricavi derivanti da Corrispettivi CONAI o sistemi di compliance

Di seguito è riportato il dettaglio dei ricavi derivanti da CONAI o sistemi di compliance di cui al Conto Economico voce A1 d)

Tipo di rifiuto	Consorzio Filiera	Importo Ricavo 2020
CARTA CARTONE	COMIECO	253.532 €
ACCIAIO	RICREA	83.158 €
LEGNO	RILEGNO	- €
PLASTICA	COREPLA	1.538.419 €
PLASTICA	CORIPET	187.795 €
VETRO	CO.RE.VE	152.007 €
ORGANICO	BIOREPACK	58.194 €
TOTALE		2.273.105 €

Altri Ricavi

Il Gestore percepisce altri ricavi per servizi svolti avvalendosi di asset e risorse del ciclo integrato (art. 2.2 MTR ARERA) per complessivi € 76.646 nel 2022.

Annualità 2023

Ricavi derivanti da Vendita Energia

Il Gestore percepisce ricavi per vendita di energia presso gli impianti gestiti, € 154.061 nel 2023.

Ricavi derivanti da Vendita Materiale

Di seguito è riportato il dettaglio dei ricavi derivanti dalla vendita di materiale a soggetti terzi rispetto al sistema CONAI o sistemi di compliance di cui al Conto Economico voce A1 d)

Tipo di rifiuto	Soggetto erogatore	Importo Ricavo 2023
Rifiuti a libero mercato		1.577.176 €

Ricavi derivanti da Corrispettivi CONAI o sistemi di compliance

Di seguito è riportato il dettaglio dei ricavi derivanti da CONAI o sistemi di compliance di cui al Conto Economico voce A1 d)

Tipo di rifiuto	Consorzio Filiera	Importo Ricavo 2023
CARTA CARTONE	COMIECO	1.370.775 €
ACCIAIO	RICREA	85.512 €
LEGNO	RILEGNO	- €
PLASTICA	COREPLA	1.504.519 €
PLASTICA	CORIPET	197.552 €
VETRO	CO.RE.VE	- €
ORGANICO	BIOREPACK	58.707 €
TOTALE		3.217.066 €

Altri Ricavi

Il Gestore percepisce altri ricavi per servizi svolti avvalendosi di asset e risorse del ciclo integrato (art. 2.2 MTR ARERA) per complessivi € 59.145 nel 2023.

2.2.3 Attività Esterne al perimetro di regolazione

Non sono stati rendicontati ai fini del PEF costi per attività esterne al perimetro di regolazione.

2.2.4 Componenti di costo previsionali

Al fine di ottenere un miglioramento continuo delle performance sulla gestione dei rifiuti, in accordo con il Comune di Pesaro, in particolare attivando sistemi di informatizzazione e gestione smart del ciclo di rifiuti, l'Azienda ha proposto a partire dal 2023 le seguenti implementazioni di servizio:

- Progetto sperimentale in una parte del centro storico di Pesaro con introduzione di isole ecologiche informatizzate. Il progetto servirà per testare la nuova tecnologia per poter procedere con lo sviluppo e la sostituzione sull'intero territorio comunale.

I relativi COI del 2023 (€ 100.000) sono stati puntualmente rendicontati.

2.2.5 Investimenti

Di seguito sono riportati gli investimenti programmati negli anni 2024, 2025 suddivisi per tipologie di cespiti.

Si prevede di effettuare nel biennio in sintesi le seguenti attività:

- *Cassonetti, campane e cassoni*: Implementazione e sostituzione cassonetti e contenitori standard; Estensione isole informatizzate; Acquisto cassoni per trasporto rifiuti, organico e biostabilizzazione; Adeguamenti e realizzazione nuovi CDR, realizzazione nuovo impianto di lavaggio mezzi
- *Sistemi informativi*: Dispositivi per la gestione ottimizzata dei servizi
- *Automezzi ed autoveicoli*: Implementazione e sostituzione mezzi per la raccolta e lo spazzamento, nonché mezzi operatori per gli impianti
- *Discariche – impianti di pretrattamento*: Revamping trattamento meccanico Cà Asprete, manutenzioni.

INVESTIMENTI (RACCOLTA E SPAZZAMENTO)		
	2024	2025
TOTALE AUTOMEZZI	660.000	540.000
TOTALE BIDONI/CASSONETTI	490.000	490.000
TOTALE CASSONI/SCARRABILI	50.000	50.000
TOTALE LAVORI CDR	680.000	776.513
TOTALE PROGETTI RACCOLTA	780.000	623.487
TOTALE ALTRI INVESTIMENTI	240.000	220.000
TOTALE	2.900.000	2.700.000

INVESTIMENTI (IMPIANTI)		
	2024	2025
TOTALE TMB	1.110.000	0
TOTALE DISCARICHE E ALTRI IMPIANTI	1.720.000	1.100.000
TOTALE	2.830.000	1.100.000

Per quanto riguarda i principali lavori effettuati e rendicontati nel 2022-2023 (oltre a quelli di sostituzione/manutenzione mezzi e contenitori) si citano:

- l'avvio delle isole informatizzate nel Comune di Pesaro
- i lavori per il 4° lotto della discarica di Cà Asprete
- la realizzazione dell'impianto di percolato a Cà Asprete

Relativamente agli interventi 2022 – 2023 riguardanti i progetti finanziabili con il PNRR, gli stessi non sono stati realizzati in quanto non ammessi al riconoscimento.

Si evidenzia che relativamente agli impianti di smaltimento, nel 2023, è stato ultimato il IV lotto di abbanco della discarica di Ca' Asprete per 6,7 mln di euro con annesso impianto ad osmosi inversa per il trattamento del percolato per 1,5 mln di euro. Inoltre, per 0,2 mln di euro è stato "adeguato" l'impianto di pretrattamento nella medesima discarica.

Nel rispetto di quanto previsto nell'Accordo di Programma del 2017, sottoscritto da Provincia di Pesaro-Urbino, ATA 1 Marche Nord, Comune di Urbino, Comune di Tavullia, Unione Montana dell'Alta Valle del Metauro e MMS, gli interventi relativi all'osmosi inversa (investimento complessivo 1,8 mln di cui 0,3 mln realizzati nel 2022 e 1,5 mln nel 2023) e all'adeguamento dell'impianto di pretrattamento (0,2 mln realizzati nel 2023) hanno trovato copertura con le somme previste, senza impattare sui PEF per complessivi 2,0 milioni di euro.

2.2.6 Dati relativi ai costi di capitale

Ai fini della determinazione delle componenti relative ai Costi d'Uso del Capitale di competenza del gestore determinate ai sensi del Metodo Tariffario di Regolazione sono stati utilizzati i Libri Cespiti riferiti agli anni 2022 e 2023.

Anche per quanto riguarda i dati relativi alle immobilizzazioni di struttura sono stati impiegati dei driver di ripartizione per attribuire alle attività riferite al perimetro regolato i beni comuni anche con le altre attività.

ANNO 2022	ANNO 2023
Da dati Unbundling 2022	Da dati Unbundling 2022
Driver struttura (Costi operativi Netti) UNBUNDLING 2022	Driver struttura (Costi operativi Netti) UNBUNDLING 2022
Attività diverse/Struttura	Attività diverse/Struttura
43,96%	43,96%
Igiene Urbana+Smaltimento/Attività diverse	Igiene Urbana+Smaltimento/Attività diverse
72,90%	80,60%
Driver	Driver
32,04%	35,43%

Relativamente agli impianti, come già precedentemente evidenziato, occorre tenere in considerazione che la % di attribuzione dei costi di trattamento/smaltimento al perimetro dei rifiuti urbani (sia relativamente ai CTS che ai cespiti) varia annualmente in base al mix di costi di trattamento / smaltimento sostenuti, ed ai conferimenti di rifiuti urbani sui rifiuti totali effettivamente trattati e smaltiti. Sulla base di tali considerazioni la % di attribuzione dei costi di smaltimento ai rifiuti urbani è stata determinata pari al 27,45% nel 2022 e al 43,09% nel 2023.

Qui di seguito sono riportati i criteri di ripartizione dei costi del capitale per ogni singolo comune

ANNO 2022		
Classe Cespite	Categoria Cespite	Descrizione Sintetica Driver Ripartizione
Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Totale rifiuto prodotto 2022
Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	Totale rifiuto prodotto 2022
Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Altre attrezzature	Totale rifiuto prodotto 2022
Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Impianti di pretrattamento	Totale rifiuto prodotto 2022
Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Altri impianti	Totale rifiuto prodotto 2022
Cespiti Comuni	Terreni	Totale rifiuto prodotto 2022
Cespiti Comuni	Fabbricati	Totale rifiuto prodotto 2022
Cespiti Comuni	Sistemi informativi	Totale rifiuto prodotto 2022
Cespiti Comuni	Immobilizzazioni immateriali	Totale rifiuto prodotto 2022
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	Totale rifiuto prodotto 2022
Cespiti Comuni	Telecontrollo	Totale rifiuto prodotto 2022
Cespiti Comuni	Automezzi e Autoveicoli	Totale rifiuto prodotto 2022
Discarica	Discarica Cà Asprete	Totale rifiuto smaltito 2022
Discarica	Discarica Cà Lucio	Totale rifiuto smaltito 2022
TB	TB Cà Lucio	Totale rifiuto smaltito no arenile 2022
ANNO 2023		
Classe Cespite	Categoria Cespite	Descrizione Sintetica Driver Ripartizione
Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Totale rifiuto prodotto 2023
Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	Totale rifiuto prodotto 2023
Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Altre attrezzature	Totale rifiuto prodotto 2023
Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Impianti di pretrattamento	Totale rifiuto prodotto 2023
Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Altri impianti	Totale rifiuto prodotto 2023
Cespiti Comuni	Terreni	Totale rifiuto prodotto 2023
Cespiti Comuni	Fabbricati	Totale rifiuto prodotto 2023
Cespiti Comuni	Sistemi informativi	Totale rifiuto prodotto 2023
Cespiti Comuni	Immobilizzazioni immateriali	Totale rifiuto prodotto 2023
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	Totale rifiuto prodotto 2023
Cespiti Comuni	Telecontrollo	Totale rifiuto prodotto 2023
Cespiti Comuni	Automezzi e Autoveicoli	Totale rifiuto prodotto 2023
Discarica	Discarica Cà Asprete	Totale rifiuto smaltito 2023
Discarica	Discarica Cà Lucio	Totale rifiuto smaltito 2023
TB	TB Cà Lucio	Totale rifiuto smaltito no arenile 2023

Relativamente alle poste rettificative del capitale TFR e fondi rischi e oneri ed eventuali fondi per il ripristino beni di terzi il criterio di ripartizione per ogni singolo comune è rappresentato dal totale rifiuto prodotto.

Per quanto riguarda il fondo post mortem delle discariche l'allocazione al perimetro dei rifiuti urbani è stato determinato a seguito di ricostruzione delle quantità di rifiuti urbani trattati/smaltiti rispetto al totale dei rifiuti, per tutta la vita degli impianti operativi. Si determina pertanto l'attribuzione del fondo post mortem delle discariche al perimetro dei rifiuti urbani per una quota pari al 50% per il 2022 e al 49% per il 2023.

Di seguito sono riportati i valori delle componenti relative a Costi d'Uso del Capitale di competenza del gestore determinate ai sensi del Metodo Tariffario di Regolazione.

Incrementi Patrimoniali

Categoria immobilizzazione	Categorie di cespiti specifici	2000	2002	2003	2004	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	0	0	0	0	0	103.650	2.164	0	5.083	10.000	0	0	0	0	0	120.898
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	0	0	0	0	3.565	1.054.450	740.133	1.320.512	1.274.535	276.990	109.568	165.634	29.536	213.434	270.674	5.459.030
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	0	0	0	0	8.578	69.776	434.705	492.929	52.184	126.354	103.907	119.417	6.254	232.297	346.766	1.993.169
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	0	0	0	0	0	16.400	292.932	3.200.329	29.191	349.431	74.376	23.444	0	1.258.216	314.635	5.558.953
Trattamento Meccanico Biologico	Unità trattamento biologico (bioessiccazione, biostabilizzazione, digestione anaerobica, ecc.)	0	0	0	0	0	0	626.641	0	0	11.635	46.908	106.517	17.940	49.040	0	858.681
Trattamento Meccanico Biologico	Altri impianti (pesatura, riduzione odori, lavaggio, aspirazione esalazioni, ecc.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	43.975	31.400	0	0	75.375
Discariche	Impianti di pretrattamento	0	0	0	0	0	0	0	0	24.645	20.795	0	0	731.689	0	0	777.129
Discariche	Opere di impermeabilizzazione del fondo e delle pareti e di difesa idraulica	0	0	0	0	0	0	0	548.972	0	0	0	1.196.753	255.077	354.780	73.463	2.429.045
Discariche	Impianti di raccolta e trattamento percolato	0	0	0	0	0	0	49.402	0	12.041	55.562	0	0	131.301	0	0	248.306
Discariche	Macchine operatrici (pale meccaniche, compactatori, ecc.)	0	0	2.874	0	0	56.026	253.167	10.880	86.888	22.706	21.396	0	5.994	38.236	16.686	524.002
Cespiti comuni	Terreni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	80.000	0	58.379	0	1.199.876
Cespiti comuni	Fabbricati	78.597	28.267	0	90.667	94.480	23.026	200.804	558	57.428	126.762	5.676	594.484	14.269	869.609	7.738	4.568.322
Cespiti comuni	Sistemi informativi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	17.089	29.036	263.118	18.755	2.142.121	2.470.120
Cespiti comuni	Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5.372	0	8.220	135.116	750.897	899.605
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	0	3.775	0	0	1.953	39.329	68.261	44.284	26.934	23.458	129.877	8.013	46.708	26.904	38.359	762.932
Cespiti comuni	Automezzi e Autoveicoli	0	2.977	9.954	0	19.573	254.901	398.979	287.288	112.442	196.234	63.154	189.933	382.482	445.744	77.395	2.450.287
TOTALE INCREMENTI PATRIMONIALI		78.597	35.019	12.828	90.667	128.149	1.617.557	3.067.189	5.905.751	1.681.372	1.219.926	577.324	2.557.207	1.923.988	3.700.511	4.038.735	30.395.729

Fondo Ammortamento

Categoria immobilizzazione	Categorie di cespiti specifici	2000	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	0	0	0	0	0	0	0	94.165	1.840	0	3.304	5.500	0	0	0	0	0	104.809
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	0	0	0	0	0	0	3.478	1.001.277	614.926	990.383	814.373	152.345	51.644	58.965	7.384	32.015	13.534	3.740.324
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	0	0	0	0	0	0	8.571	66.213	373.483	359.689	32.771	69.494	48.045	44.526	1.564	40.132	17.339	1.061.829
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	0	0	0	0	0	0	0	15.580	247.983	2.395.633	18.641	186.460	56.846	13.132	0	208.165	42.905	3.185.345
Trattamento Meccanico Biologico	Unità trattamento biologico (bioessiccazione, biostabilizzazione, digestione anaerobica, ecc.)	0	0	0	0	0	0	0	0	532.645	0	0	6.399	21.109	37.281	8.970	7.356	0	613.760
Trattamento Meccanico Biologico	Altri impianti (pesatura, riduzione odori, lavaggio, aspirazione esalazioni, ecc.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	15.391	15.700	0	0	31.091
Discariche	Impianti di pretrattamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16.020	11.437	0	0	182.922	0	0	210.379
Discariche	Opere di impermeabilizzazione del fondo e delle pareti e di difesa idraulica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	123.865	0	0	0	515.602	161.469	102.150	15.812	918.899
Discariche	Impianti di raccolta e trattamento percolato	0	0	0	0	0	0	0	0	41.992	0	7.305	30.559	0	0	28.261	0	0	108.117
Discariche	Macchine operatrici (pale meccaniche, compactatori, ecc.)	0	0	2.012	0	0	8.233	0	53.224	212.535	8.160	56.477	12.488	13.401	0	4.496	5.735	2.781	379.543
Cespiti comuni	Terreni	0	0	0	0	132.041	3.580	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.179	0	136.800
Cespiti comuni	Fabbricati	41.264	17.972	0	36.720	792.909	23.539	29.761	9.994	50.627	126	11.198	20.916	851	62.342	1.070	52.704	116	1.258.865
Cespiti comuni	Sistemi informativi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	15.380	20.325	224.962	8.028	426.930	695.626
Cespiti comuni	Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5.372	0	4.932	54.047	150.179	214.530
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	0	1.465	0	0	191.130	5.898	1.068	32.574	55.376	36.488	19.318	14.235	57.970	1.498	7.377	4.036	2.020	430.450
Cespiti comuni	Automezzi e Autoveicoli	0	2.852	7.963	0	0	7.384	14.399	235.192	339.393	216.609	75.332	113.676	26.752	77.170	158.328	91.699	21.151	1.387.901
TOTALE FONDO AMMORTAMENTO		41.264	22.289	9.975	36.720	1.116.079	48.634	57.277	1.508.219	2.470.800	4.130.952	1.054.740	623.509	297.369	846.233	807.435	607.246	692.768	14.478.266

Contributi

Categoria immobilizzazione	Categorie di cespiti specifici	2010	TOTALE
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	1.970.296	1.970.296
TOTALE CONTRIBUTI		1.970.296	1.970.296

Fondo Contributi

Categoria immobilizzazione	Categorie di cespiti specifici	2010	TOTALE
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	1.447.809	1.447.809
TOTALE FONDO CONTRIBUTI		1.447.809	1.447.809

Investimenti 2018 - 2023

Categoria immobilizzazione	Categorie di cespiti specifici	2018	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	711.150	7.399	1.189.970	944.670	1.236.630	975.378	5.065.197
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	225.108	552.614	104.284	366.656	831.178	518.873	2.598.714
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	195.923	68.666	70.023	231.116	20.359	5.109	591.196
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	147.163	0	31.299	0	23.123	20.568	222.153
Trattamento Meccanico Biologico	Unità trattamento meccanico (separatori, compactatori, tritovagliatura, ecc.)	0	208.000	0	0	0	0	208.000
Trattamento Meccanico Biologico	Altri impianti (pesatura, riduzione odori, lavaggio, aspirazione esalazioni, ecc.)	0	0	0	0	160.038	10.858	170.896
Discariche	Impianti di pretrattamento	0	0	1.886	87.381	0	0	89.267
Discariche	Opere di impermeabilizzazione del fondo e delle pareti e di difesa idraulica	529.223	135.827	551.091	77.044	23.310	370.033	1.686.529
Discariche	Impianti di raccolta e trattamento percolato	0	0	0	0	0	1.949.814	1.949.814
Discariche	Macchine operatrici (pale meccaniche, compactatori, ecc.)	10.820	55.017	759	47.370	0	0	113.965
Discariche	Altri impianti (pesatura, riduzione odori, lavaggio, aspirazione esalazioni, ecc.)	0	0	0	0	0	1.151.440	1.151.440
Cespiti comuni	Terreni	975	15.000	9.465	379.740	0	0	405.180
Cespiti comuni	Fabbricati	0	0	0	943.998	356.921	240.576	1.541.495
Cespiti comuni	Sistemi informativi	271.633	827.990	1.509.199	19.639	141.917	837.827	3.608.205
Cespiti comuni	Immobilizzazioni immateriali	785.978	419.619	245.282	251.528	390.330	986.426	3.079.163
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	66.284	19.277	23.574	5.366	96.359	263.691	474.551
TOTALE INVESTIMENTI 2018 - 2025		2.948.667	2.316.533	3.736.832	3.354.506	3.280.165	7.330.592	22.967.295

Dismissioni 2018 - 2023

Categoria immobilizzazione	Categorie di cespiti specifici	2018	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	0	0	0	10.000	7.399	13.800	31.199
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	255.959	31.936	6.609	1.844	1.536	0	297.884
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	34.639	0	0	0	0	0	34.639
Trattamento Meccanico Biologico	Altri impianti (pesatura, riduzione odori, lavaggio, aspirazione esalazioni, ecc.)	0	0	0	0	35.880	0	35.880
Discariche	Macchine operatrici (pale meccaniche, compactatori, ecc.)	107.437	6.497	0	0	5.350	0	119.285
Cespiti comuni	Sistemi informativi	0	0	0	0	108.000	0	108.000
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	0	0	2.675	0	1.566	0	4.241
Cespiti comuni	Automezzi e Autoveicoli	21.247	98.436	0	3.851	0	0	123.534
TOTALE DISMISSIONI 2018 - 2025		419.282	136.870	9.284	15.695	159.732	13.800	754.662

Remunerazione

	PEF 2024	PEF 2025
Remunerazione del Capitale investito (Ra)	873.785	1.073.370
WACCa	5,60%	5,60%
Time lag	1,00%	1,00%
CINa	13.458.312	16.444.128
Immobilizzazioni (IMNa)	18.554.169	21.207.882
<i>di cui per investimenti fino al 31.12.17</i>	<i>6.542.232</i>	<i>5.957.965</i>
<i>di cui per investimenti post 31.12.2017</i>	<i>12.182.049</i>	<i>17.413.098</i>
Capitale Circolante Netto (CCNa)	7.079.254	7.071.832
Poste rettificative del capitale (PRa)	12.175.110	11.835.586
Remunerazione immobilizzazioni in corso (RLICa)	156.689	205.172

Di seguito sono riportati i valori delle componenti relative a Costi d'Uso del Capitale di competenza del gestore determinate ai sensi del Metodo Tariffario di Regolazione.

Componente di costo/ricavo	PEF 2024	PEF 2025
Ammortamenti – Amm	2.800.993	3.197.617
Accantonamenti – Acc	771.026	771.349
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	771.026	771.349
- di cui per crediti	0	0
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0	0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0	0
Remunerazione del capitale investito netto - R	873.785	1.073.370
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - Rlic	156.689	205.172
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CKproprietari	0	0
TOTALE COSTI D'USO DEL CAPITALE	4.602.493	5.247.508

2.2.7 Driver utilizzati per allocare i costi sui Comuni gestiti

Ai fini della determinazione del Piano Economico Finanziario ai sensi del MTR-2 per ciascun Comune in cui è effettuato il Servizio di igiene urbana, per suddividere le varie componenti di costo sui comuni stessi sono stati utilizzati i driver descritti di seguito nelle tabelle

ANNO 2022								
Voci di Costo	Driver Utilizzato	Effettivi fattori di servizio (personale, mezzi, servizi) da contollo di gestione						
Comune	CSL	CRT	CRD	CTR- Conferimento Impianti	CARC	CGG	Acc	COAL
Acqualagna	0,20%	1,52%	1,69%	2,23%	0,00%	1,63%	1,63%	1,63%
Apecchio	0,08%	0,86%	0,94%	0,99%	0,00%	0,75%	0,75%	0,75%
Auditore								
Belforte all'Isauro	0,01%	0,26%	0,49%	0,35%	0,00%	0,23%	0,23%	0,23%
Borgo Pace	0,03%	0,33%	0,40%	0,32%	0,00%	0,22%	0,22%	0,22%
Cagli	4,07%	4,28%	4,05%	3,76%	0,00%	2,79%	2,79%	2,79%
Cantiano	0,10%	1,22%	1,08%	0,98%	0,00%	0,62%	0,62%	0,62%
Carpegna	0,02%	0,83%	1,17%	0,89%	0,00%	0,66%	0,66%	0,66%
Fermignano	5,39%	2,41%	3,13%	4,64%	0,00%	3,80%	3,80%	3,80%
Fratte Rosa	0,61%	0,44%	0,49%	0,51%	0,00%	0,33%	0,33%	0,33%
Frontino	0,00%	0,19%	0,24%	0,18%	0,00%	0,11%	0,11%	0,11%
Frontone	0,06%	0,71%	0,68%	0,64%	0,00%	0,45%	0,45%	0,45%
Gabicce Mare	9,39%	3,81%	3,77%	3,95%	5,67%	5,29%	5,29%	5,29%
Gradara	2,49%	0,90%	2,53%	1,80%	2,97%	1,47%	1,47%	1,47%
Lunano	0,10%	0,60%	0,64%	0,99%	0,00%	0,57%	0,57%	0,57%
Macerata Feltria	0,05%	1,00%	0,85%	0,87%	0,00%	0,65%	0,65%	0,65%
Mercatello sul Metauro	0,06%	0,52%	0,86%	0,79%	0,00%	0,57%	0,57%	0,57%
Mercatino Conca	0,02%	0,44%	0,55%	0,50%	0,00%	0,38%	0,38%	0,38%
Mombaroccio	0,72%	1,08%	1,05%	0,93%	1,52%	0,77%	0,77%	0,77%
Monte Cerignone	0,01%	0,31%	0,43%	0,31%	0,00%	0,23%	0,23%	0,23%
Monte Grimano Terme	0,00%	0,51%	0,63%	0,50%	0,00%	0,38%	0,38%	0,38%
Montecalvo in Foglia	0,29%	0,96%	1,72%	1,15%	0,00%	0,94%	0,94%	0,94%
Monteciccardo**	0,11%	0,91%	0,30%	0,44%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Montecopiolo*	0,01%	0,56%	0,41%	0,28%	0,00%	0,47%	0,47%	0,47%
Montelabbate	1,29%	2,85%	2,51%	3,75%	0,00%	3,62%	3,62%	3,62%
Peglio	0,03%	0,17%	0,41%	0,32%	0,44%	0,21%	0,21%	0,21%
Pesaro	52,38%	47,93%	41,39%	36,70%	63,75%	47,14%	47,14%	47,14%
Petriano	0,10%	1,10%	0,92%	1,37%	0,00%	0,90%	0,90%	0,90%
Piandimeleto	0,05%	0,69%	1,17%	1,08%	0,00%	0,89%	0,89%	0,89%
Pietrubbia	0,01%	0,24%	0,39%	0,28%	0,00%	0,19%	0,19%	0,19%
Piobbico	0,09%	0,82%	0,96%	0,90%	1,32%	0,62%	0,62%	0,62%
Sant'Angelo in Vado	0,18%	1,84%	2,00%	2,31%	0,00%	1,57%	1,57%	1,57%
Sassocorvaro Auditore	0,13%	2,17%	2,72%	2,77%	0,00%	1,85%	1,85%	1,85%
Sassofeltrio*	0,02%	1,16%	0,35%	0,29%	0,00%	0,46%	0,46%	0,46%
Serra Sant'Abbondio	0,06%	0,59%	0,56%	0,44%	0,00%	0,32%	0,32%	0,32%
Tavoletto	0,02%	0,39%	0,43%	0,39%	0,00%	0,26%	0,26%	0,26%
Tavullia	2,03%	1,85%	2,68%	4,10%	4,19%	3,49%	3,49%	3,49%
Urbania	0,45%	2,45%	2,98%	3,43%	0,00%	2,44%	2,44%	2,44%
Urbino	14,23%	7,59%	7,59%	6,55%	11,51%	5,85%	5,85%	5,85%
Vallefoglia	5,08%	3,50%	4,88%	7,34%	8,63%	6,88%	6,88%	6,88%

* Montecopiolo e Sassofeltrio distaccati alla Regione Emilia Romagna dal 17/06/2021
 ** Monteciccardo integrato nel comune di Pesaro dal 01/07/2020. Attualmente Monteciccardo è un municipio del Comune di Pesaro.

Piano Economico Finanziario - Relazione di accompagnamento

ANNO 2023								
Voci di Costo	Driver Utilizzato	Effettivi fattori di servizio (personale, mezzi, servizi) da controllo di gestione						
Comune	CSL	CRT	CRD	CTR- Conferimento Impianti	CARC	CGG	Acc	COAL
Acqualagna	0,09%	1,45%	1,64%	2,40%	0,00%	1,53%	1,53%	1,53%
Apecchio	0,04%	0,82%	1,04%	0,96%	0,00%	0,82%	0,82%	0,82%
Auditore								
Belforte all'Isauro	0,02%	0,24%	0,54%	0,35%	0,00%	0,25%	0,25%	0,25%
Borgo Pace	0,04%	0,29%	0,39%	0,31%	0,00%	0,22%	0,22%	0,22%
Cagli	4,79%	4,32%	3,99%	3,75%	0,00%	2,83%	2,83%	2,83%
Cantiano	0,05%	1,10%	1,17%	0,96%	0,00%	0,64%	0,64%	0,64%
Carpegna	0,04%	0,70%	1,09%	0,96%	0,00%	0,75%	0,75%	0,75%
Fermignano	5,64%	2,25%	3,24%	5,06%	0,00%	3,77%	3,77%	3,77%
Fratte Rosa	0,56%	0,42%	0,49%	0,53%	0,00%	0,39%	0,39%	0,39%
Frontino	0,01%	0,18%	0,24%	0,17%	0,00%	0,12%	0,12%	0,12%
Frontone	0,03%	0,70%	0,76%	0,63%	0,00%	0,46%	0,46%	0,46%
Gabicce Mare	8,13%	5,40%	3,59%	3,96%	5,69%	4,91%	4,91%	4,91%
Gradara	2,45%	0,88%	2,82%	1,71%	2,97%	1,52%	1,52%	1,52%
Lunano	0,10%	0,57%	0,75%	0,92%	0,00%	0,63%	0,63%	0,63%
Macerata Feltria	0,07%	0,97%	0,93%	0,91%	0,00%	0,72%	0,72%	0,72%
Mercatello sul Metauro	0,08%	0,46%	0,88%	0,81%	0,00%	0,61%	0,61%	0,61%
Mercatino Conca	0,03%	0,41%	0,60%	0,49%	0,00%	0,39%	0,39%	0,39%
Mombaroccio	0,55%	0,74%	1,10%	1,08%	1,52%	0,96%	0,96%	0,96%
Monte Cerignone	0,02%	0,29%	0,49%	0,34%	0,00%	0,25%	0,25%	0,25%
Monte Grimano Terme	0,05%	0,46%	0,74%	0,55%	0,00%	0,48%	0,48%	0,48%
Montecalvo in Foglia	0,35%	0,89%	1,44%	1,17%	0,00%	1,03%	1,03%	1,03%
Monteciccardo**	0,23%	0,88%	0,29%	0,44%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Montecopiolo*	0,02%	0,88%	0,47%	0,28%	0,00%	0,50%	0,50%	0,50%
Montelabbate	1,14%	2,81%	2,26%	3,35%	0,00%	3,43%	3,43%	3,43%
Peglio	0,04%	0,14%	0,41%	0,32%	0,43%	0,23%	0,23%	0,23%
Pesaro	52,48%	49,32%	41,74%	36,81%	63,72%	47,11%	47,11%	47,11%
Petriano	0,07%	1,06%	0,87%	1,34%	0,00%	0,92%	0,92%	0,92%
Piandimeleto	0,07%	0,62%	1,19%	1,15%	0,00%	0,97%	0,97%	0,97%
Pietrarubbia	0,02%	0,23%	0,40%	0,28%	0,00%	0,20%	0,20%	0,20%
Piobbico	0,05%	0,76%	1,10%	0,91%	1,32%	0,66%	0,66%	0,66%
Sant'Angelo in Vado	0,28%	1,50%	2,05%	2,29%	0,00%	1,67%	1,67%	1,67%
Sassocorvaro Auditore	0,19%	1,92%	2,74%	2,54%	0,00%	1,85%	1,85%	1,85%
Sassofeltrio*	0,03%	1,14%	0,32%	0,29%	0,00%	0,48%	0,48%	0,48%
Serra Sant'Abbondio	0,02%	0,59%	0,62%	0,43%	0,00%	0,34%	0,34%	0,34%
Tavoletto	0,04%	0,36%	0,47%	0,39%	0,00%	0,27%	0,27%	0,27%
Tavullia	1,78%	1,90%	2,49%	3,99%	4,19%	3,25%	3,25%	3,25%
Urbania	0,54%	2,23%	3,16%	3,51%	0,00%	2,63%	2,63%	2,63%
Urbino	14,83%	6,70%	6,72%	6,34%	11,49%	5,69%	5,69%	5,69%
Vallefoglia	5,05%	3,45%	4,74%	7,32%	8,67%	6,53%	6,53%	6,53%

* Montecopiolo e Sassofeltrio distaccati alla Regione Emilia Romagna dal 17/06/2021

** Monteciccardo integrato nel comune di Pesaro dal 01/07/2020. Attualmente Monteciccardo è un municipio del Comune di Pesaro.

Piano Economico Finanziario - Relazione di accompagnamento

ANNO 2022				ANNO 2023			
Voci di Costo		Driver Utilizzato		Quantità rifiuto smaltito			
Comune	CTS - Impianti gestiti	CTS- Conferimento Impianti	Note specifiche	Comune	CTS - Impianti gestiti	CTS- Conferimento Impianti	Note specifiche
Acqualagna	1,15%	1,71%		Acqualagna	1,17%	0,00%	
Apecchio	0,53%	0,79%		Apecchio	0,54%	0,00%	
Auditore				Auditore			
Belforte all'Isauro	0,17%	0,24%		Belforte all'Isauro	0,19%	0,00%	
Borgo Pace	0,13%	0,23%		Borgo Pace	0,14%	0,00%	
Cagli	2,74%	2,93%		Cagli	2,85%	0,00%	
Cantiano	0,53%	0,65%		Cantiano	0,67%	0,00%	
Carpegna	0,49%	0,69%		Carpegna	0,52%	0,00%	
Fermignano	1,75%	3,98%		Fermignano	2,04%	0,00%	
Fratte Rosa	0,25%	0,34%		Fratte Rosa	0,25%	0,00%	
Frontino	0,08%	0,12%		Frontino	0,09%	0,00%	
Frontone	0,36%	0,47%		Frontone	0,37%	0,00%	
Gabicce Mare	9,57%	5,54%		Gabicce Mare	8,60%	3,90%	
Gradara	0,85%	1,53%		Gradara	0,88%	0,00%	
Lunano	0,28%	0,60%		Lunano	0,31%	0,00%	
Macerata Feltria	0,67%	0,68%		Macerata Feltria	0,75%	0,00%	
Mercatello sul Metauro	0,29%	0,59%		Mercatello sul Metauro	0,30%	0,00%	
Mercatino Conca	0,33%	0,39%		Mercatino Conca	0,35%	0,00%	
Mombaroccio	0,65%	0,81%		Mombaroccio	0,61%	0,00%	
Monte Cerignone	0,18%	0,24%		Monte Cerignone	0,18%	0,00%	
Monte Grimano Terme	0,29%	0,39%		Monte Grimano Terme	0,28%	0,00%	
Montecalvo in Foglia	0,52%	0,99%		Montecalvo in Foglia	0,61%	0,00%	
Monteciccardo**	0,00%	0,00%		Monteciccardo**	0,00%	0,00%	
Montecopiolo*	0,89%	0,50%		Montecopiolo*	0,90%	0,00%	
Montelabbate	2,29%	3,70%		Montelabbate	2,28%	0,00%	
Peglio	0,15%	0,22%		Peglio	0,15%	0,00%	
Pesaro	55,37%	45,30%		Pesaro	54,84%	55,84%	
Petriano	0,83%	0,95%		Petriano	0,83%	0,00%	
Piandimeleto	0,42%	0,94%		Piandimeleto	0,42%	0,00%	
Pietrarubbia	0,19%	0,20%		Pietrarubbia	0,19%	0,00%	
Piobbico	0,56%	0,65%		Piobbico	0,57%	0,00%	
Sant'Angelo in Vado	0,91%	1,65%		Sant'Angelo in Vado	0,95%	0,00%	
Sassocorvaro Auditore	1,28%	1,94%		Sassocorvaro Auditore	1,18%	0,00%	
Sassofeltrio*	0,98%	0,48%		Sassofeltrio*	0,99%	0,00%	
Serra Sant'Abbondio	0,29%	0,34%		Serra Sant'Abbondio	0,30%	0,00%	
Tavoletto	0,22%	0,27%		Tavoletto	0,21%	0,00%	
Tavullia	2,33%	3,38%		Tavullia	3,18%	0,00%	
Urbania	1,69%	2,55%		Urbania	1,69%	0,00%	
Urbino	5,10%	6,09%		Urbino	4,88%	28,57%	
Vallefoglia	4,68%	6,94%		Vallefoglia	4,78%	11,69%	

* Montecopiolo e Sassofeltrio distaccati alla Regione Emilia Romagna dal 17/06/2021
 ** Monteciccardo integrato nel comune di Pesaro dal 01/07/2020. Attualmente Monteciccardo è un municipio del Comune di Pesaro.

* Montecopiolo e Sassofeltrio distaccati alla Regione Emilia Romagna dal 17/06/2021
 ** Monteciccardo integrato nel comune di Pesaro dal 01/07/2020. Attualmente Monteciccardo è un municipio del Comune di Pesaro.

A.T.A.1 - PESARO E URBINO PROT. N. 0000597 DEL 19-04-2024 partenza

Comune di Acqualagna Prot. 0003247 del 22-04-2024 arrivo Cat. 1 Cl. 15 fascicolo n. 11

Piano Economico Finanziario - Relazione di accompagnamento

ANNO 2022			ANNO 2022		
AR	Driver Utilizzato	Quantità rifiuto raccolta differenziata a ricavo per ricavi RD. Quantità rifiuto smaltito per ricavi impianti	AR SC	Driver Utilizzato	Quantità rifiuto raccolta differenziata a ricavo
Comune	Valore Assoluto/Percentuale	Note specifiche	Comune	Valore Assoluto/Percentuale	Note specifiche
Acqualagna	1,83%		Acqualagna	1,94%	
Apecchio	0,86%		Apecchio	0,91%	
Auditore			Auditore		
Belforte all'Isauro	0,29%		Belforte all'Isauro	0,31%	
Borgo Pace	0,31%		Borgo Pace	0,34%	
Cagli	3,34%		Cagli	3,44%	
Cantiano	0,83%		Cantiano	0,88%	
Carpegna	0,70%		Carpegna	0,73%	
Fermignano	3,74%		Fermignano	4,05%	
Fratte Rosa	0,33%		Fratte Rosa	0,34%	
Frontino	0,17%		Frontino	0,19%	
Frontone	0,56%		Frontone	0,59%	
Gabicce Mare	4,19%		Gabicce Mare	3,35%	
Gradara	1,39%		Gradara	1,47%	
Lunano	0,84%		Lunano	0,92%	
Macerata Feltria	0,76%		Macerata Feltria	0,78%	
Mercatello sul Metauro	0,73%		Mercatello sul Metauro	0,80%	
Mercatino Conca	0,51%		Mercatino Conca	0,54%	
Mombaroccio	0,88%		Mombaroccio	0,92%	
Monte Cerignone	0,32%		Monte Cerignone	0,34%	
Monte Grimano Terme	0,47%		Monte Grimano Terme	0,49%	
Montecalvo in Foglia	1,33%		Montecalvo in Foglia	1,45%	
Monteciccardo**	0,00%		Monteciccardo**	0,00%	
Montecopiolo*	0,46%		Montecopiolo*	0,39%	
Montelabbate	4,07%		Montelabbate	4,35%	
Peglio	0,24%		Peglio	0,26%	
Pesaro	41,15%		Pesaro	38,93%	
Petriano	1,08%		Petriano	1,11%	
Piandimeleto	0,89%		Piandimeleto	0,96%	
Pietrarubbia	0,23%		Pietrarubbia	0,24%	
Piobbico	0,77%		Piobbico	0,81%	
Sant'Angelo in Vado	1,90%		Sant'Angelo in Vado	2,05%	
Sassocorvaro Auditore	2,54%		Sassocorvaro Auditore	2,74%	
Sassofeltrio*	0,57%		Sassofeltrio*	0,51%	
Serra Sant'Abbondio	0,37%		Serra Sant'Abbondio	0,38%	
Tavoletto	0,39%		Tavoletto	0,42%	
Tavullia	3,50%		Tavullia	3,68%	
Urbania	3,05%		Urbania	3,27%	
Urbino	6,83%		Urbino	7,10%	
Vallefoglia	7,60%		Vallefoglia	8,05%	

* Montecopiolo e Sassofeltrio distaccati alla Regione Emilia Romagna dal 17/06/2021

** Monteciccardo integrato nel comune di Pesaro dal 01/07/2020. Attualmente Monteciccardo è un municipio del Comune di Pesaro.

* Montecopiolo e Sassofeltrio distaccati alla Regione Emilia Romagna dal 17/06/2021

** Monteciccardo integrato nel comune di Pesaro dal 01/07/2020. Attualmente Monteciccardo è un municipio del Comune di Pesaro.

Piano Economico Finanziario - Relazione di accompagnamento

ANNO 2023			ANNO 2023		
AR	Driver Utilizzato	Quantità rifiuto raccolta differenziata a ricavo per ricavi RD. Quantità rifiuto smaltito per ricavi impianti	AR SC	Driver Utilizzato	Quantità rifiuto raccolta differenziata a ricavo
Comune	Valore Assoluto/Percentuale	Note specifiche	Comune	Valore Assoluto/Percentuale	Note specifiche
Acqualagna	2,02%		Acqualagna	2,14%	
Apecchio	0,89%		Apecchio	0,94%	
Auditore			Auditore		
Belforte all'Isauro	0,26%		Belforte all'Isauro	0,27%	
Borgo Pace	0,24%		Borgo Pace	0,25%	
Cagli	3,05%		Cagli	3,09%	
Cantiano	0,67%		Cantiano	0,69%	
Carpegna	0,81%		Carpegna	0,85%	
Fermignano	4,82%		Fermignano	5,20%	
Fratte Rosa	0,43%		Fratte Rosa	0,45%	
Frontino	0,12%		Frontino	0,13%	
Frontone	0,49%		Frontone	0,51%	
Gabicce Mare	4,70%		Gabicce Mare	3,98%	
Gradara	1,65%		Gradara	1,76%	
Lunano	0,71%		Lunano	0,76%	
Macerata Feltria	0,72%		Macerata Feltria	0,71%	
Mercatello sul Metauro	0,68%		Mercatello sul Metauro	0,74%	
Mercatino Conca	0,41%		Mercatino Conca	0,41%	
Mombaroccio	1,02%		Mombaroccio	1,08%	
Monte Cerignone	0,27%		Monte Cerignone	0,29%	
Monte Grimano Terme	0,42%		Monte Grimano Terme	0,44%	
Montecalvo in Foglia	1,14%		Montecalvo in Foglia	1,22%	
Monteciccardo**	0,00%		Monteciccardo**	0,00%	
Montecopiolo*	0,40%		Montecopiolo*	0,34%	
Montelabbate	3,63%		Montelabbate	3,82%	
Peglio	0,24%		Peglio	0,25%	
Pesaro	42,51%		Pesaro	40,76%	
Petriano	0,94%		Petriano	0,96%	
Piandimeleto	1,11%		Piandimeleto	1,21%	
Pietrarubbia	0,20%		Pietrarubbia	0,20%	
Piobbico	0,69%		Piobbico	0,70%	
Sant'Angelo in Vado	1,84%		Sant'Angelo in Vado	1,96%	
Sassocorvaro Auditore	2,02%		Sassocorvaro Auditore	2,13%	
Sassofeltrio*	0,35%		Sassofeltrio*	0,26%	
Serra Sant'Abbondio	0,35%		Serra Sant'Abbondio	0,36%	
Tavoletto	0,29%		Tavoletto	0,30%	
Tavullia	3,44%		Tavullia	3,62%	
Urbania	2,86%		Urbania	3,02%	
Urbino	6,12%		Urbino	6,31%	
Vallefoglia	7,50%		Vallefoglia	7,89%	

* Montecopiolo e Sassofeltrio distaccati alla Regione Emilia Romagna dal 17/06/2021
 ** Monteciccardo integrato nel comune di Pesaro dal 01/07/2020. Attualmente Monteciccardo è un municipio del Comune di Pesaro.

* Montecopiolo e Sassofeltrio distaccati alla Regione Emilia Romagna dal 17/06/2021
 ** Monteciccardo integrato nel comune di Pesaro dal 01/07/2020. Attualmente Monteciccardo è un municipio del Comune di Pesaro.

A.T.A.1 - PESARO E URBINO PROT. N.0000597 DEL 19-04-2024 partenza

Comune di Acqualagna Prot. 0003247 del 22-04-2024 arrivo Cat. 1 Cl. 15 fascicolo n. 11

Piano Economico Finanziario - Relazione di accompagnamento

ANNO 2022			ANNO 2022		
RACCOLTA TRASPORTO SPAZZ. CESPITI COMUNI	Driver Utilizzato	Quantità rifiuto totale prodotto	DISCARICHE	Driver Utilizzato	Quantità rifiuto smaltito
Comune	Valore Assoluto/Percentuale	Note specifiche	Comune	Valore Assoluto/Percentuale	Note specifiche
Acqualagna	1,82%		Acqualagna	1,15%	
Apecchio	0,75%		Apecchio	0,53%	
Belforte all'Isauro	0,25%		Belforte all'Isauro	0,17%	
Borgo Pace	0,25%		Borgo Pace	0,13%	
Cagli	3,03%		Cagli	2,75%	
Cantiano	0,70%		Cantiano	0,53%	
Carpegna	0,75%		Carpegna	0,49%	
Fermignano	3,65%		Fermignano	1,76%	
Fratte Rosa	0,37%		Fratte Rosa	0,25%	
Frontino	0,12%		Frontino	0,08%	
Frontone	0,50%		Frontone	0,36%	
Gabicce Mare	5,98%		Gabicce Mare	9,57%	
Gradara	1,61%		Gradara	0,85%	
Lunano	0,59%		Lunano	0,28%	
Macerata Feltria	0,71%		Macerata Feltria	0,67%	
Mercatello sul Metauro	0,64%		Mercatello sul Metauro	0,29%	
Mercatino Conca	0,42%		Mercatino Conca	0,33%	
Mombaroccio	0,87%		Mombaroccio	0,65%	
Monte Cerignone	0,26%		Monte Cerignone	0,18%	
Monte Grimano Terme	0,42%		Monte Grimano Terme	0,29%	
Montecalvo in Foglia	1,06%		Montecalvo in Foglia	0,52%	
Monteciccardo**			Monteciccardo**		
Montecopiolo*	0,54%		Montecopiolo*	0,89%	
Montelabbate	3,18%		Montelabbate	2,30%	
Peglio	0,23%		Peglio	0,15%	
Pesaro	45,16%		Pesaro	55,32%	
Petriano	1,02%		Petriano	0,83%	
Piandimeleto	0,79%		Piandimeleto	0,43%	
Pietrarubbia	0,22%		Pietrarubbia	0,19%	
Piobbico	0,70%		Piobbico	0,56%	
Sant'Angelo in Vado	1,64%		Sant'Angelo in Vado	0,91%	
Sassocorvaro Auditore	2,05%		Sassocorvaro Auditore	1,29%	
Sassofeltrio*	0,52%		Sassofeltrio*	0,98%	
Serra Sant'Abbondio	0,37%		Serra Sant'Abbondio	0,30%	
Tavoletto	0,29%		Tavoletto	0,22%	
Tavullia	3,42%		Tavullia	2,33%	
Urbania	2,52%		Urbania	1,69%	
Urbino	6,26%		Urbino	5,11%	
Vallefoglia	6,34%		Vallefoglia	4,68%	

* Montecopiolo e Sassofeltrio distaccati alla Regione Emilia Romagna dal 17/06/2021

** Monteciccardo integrato nel comune di Pesaro dal 01/07/2020. Attualmente Monteciccardo è un municipio del Comune di Pesaro.

* Montecopiolo e Sassofeltrio distaccati alla Regione Emilia Romagna dal 17/06/2021

** Monteciccardo integrato nel comune di Pesaro dal 01/07/2020. Attualmente Monteciccardo è un municipio del Comune di Pesaro.

Piano Economico Finanziario - Relazione di accompagnamento

ANNO 2023			ANNO 2023		
RACCOLTA TRASPORTO SPAZZ. CESPITI COMUNI	Driver Utilizzato	Quantità rifiuto totale prodotto	DISCARICHE	Driver Utilizzato	Quantità rifiuto smaltito
Comune	Valore Assoluto/Percentuale	Note specifiche	Comune	Valore Assoluto/Percentuale	Note specifiche
Acqualagna	1,94%		Acqualagna	1,14%	
Apecchio	0,74%		Apecchio	0,52%	
Belforte all'Isauro	0,25%		Belforte all'Isauro	0,18%	
Borgo Pace	0,23%		Borgo Pace	0,13%	
Cagli	3,08%		Cagli	2,73%	
Cantiano	0,69%		Cantiano	0,52%	
Carpegna	0,80%		Carpegna	0,50%	
Fermignano	3,94%		Fermignano	1,99%	
Fratte Rosa	0,42%		Fratte Rosa	0,24%	
Frontino	0,12%		Frontino	0,08%	
Frontone	0,50%		Frontone	0,36%	
Gabicce Mare	6,27%		Gabicce Mare	10,09%	
Gradara	1,56%		Gradara	0,85%	
Lunano	0,60%		Lunano	0,30%	
Macerata Feltria	0,74%		Macerata Feltria	0,73%	
Mercatello sul Metauro	0,65%		Mercatello sul Metauro	0,30%	
Mercatino Conca	0,42%		Mercatino Conca	0,34%	
Mombaroccio	1,00%		Mombaroccio	0,60%	
Monte Cerignone	0,27%		Monte Cerignone	0,17%	
Monte Grimano Terme	0,42%		Monte Grimano Terme	0,28%	
Montecalvo in Foglia	1,10%		Montecalvo in Foglia	0,59%	
Monteciccardo**			Monteciccardo**		
Montecopiolo*	0,54%		Montecopiolo*	0,87%	
Montelabbate	2,85%		Montelabbate	2,23%	
Peglio	0,24%		Peglio	0,15%	
Pesaro	45,39%		Pesaro	55,46%	
Petriano	0,98%		Petriano	0,81%	
Piandimeleto	0,81%		Piandimeleto	0,41%	
Pietrarubbia	0,21%		Pietrarubbia	0,18%	
Piobbico	0,70%		Piobbico	0,55%	
Sant'Angelo in Vado	1,66%		Sant'Angelo in Vado	0,93%	
Sassocorvaro Auditore	1,88%		Sassocorvaro Auditore	1,15%	
Sassofeltrio*	0,51%		Sassofeltrio*	0,96%	
Serra Sant'Abbondio	0,37%		Serra Sant'Abbondio	0,29%	
Tavoletto	0,29%		Tavoletto	0,20%	
Tavullia	3,23%		Tavullia	2,14%	
Urbania	2,54%		Urbania	1,65%	
Urbino	5,90%		Urbino	4,72%	
Vallefoglia	6,15%		Vallefoglia	4,64%	

* Montecopiolo e Sassofeltrio distaccati alla Regione Emilia Romagna dal 17/06/2021
** Monteciccardo integrato nel comune di Pesaro dal 01/07/2020. Attualmente Monteciccardo è un municipio del Comune di Pesaro.

A.T.A.1 - PESARO E URBINO PROT. N. 0000597 DEL 19-04-2024 partenza

Comune di Acqualagna Prot. 0003247 del 22-04-2024 arrivo Cat. 1 Cl. 15 fascicolo n. 11

2.2.8 Elementi per determinazione parametro CRI

A seguito della necessità di intercettare la dinamica inflattiva dei principali fattori di produzione del servizio ambiente, con delibera 389/2023/R/RIF ARERA ha introdotto, ai fini dell'aggiornamento biennale delle entrate tariffarie per i PEF 2024 e 2025, il coefficiente CRI che tenga conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione.

A tal fine si evidenzia l'evoluzione dei principali fattori di produzione pertinenti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti in Marche Multiservizi e i relativi incrementi puntuali e medi nel periodo 2020 - 2023

Carburanti

Analisi per mezzi IGU		2020	2021	2022	2023		
Carburante consuntivato nei mezzi IGU	€	881.765 €	984.017 €	1.255.866 €	1.200.262 €		
Numero mezzi IGU	Quantità	122	120	120	122		
€ Carburante per mezzo	€	7.228 €	8.200 €	10.466 €	9.838 €		
Crescita %			13%	28%	-6%	11%	CAGR 23-20

Materiali

Codice	Descrizione Materiale	C.U 2020	C.U 2021	C.U 2022	C.U 2023	QTA' STOCK 2023	Valore stock 2023	CAGR %
275104073	Cestino Eco Cono litri 130 colore IC 314	198,00	217,63	219,23	226,23	10,00	2.262,31	4,54%
275104084	Bidone PEHD lt.240 p/RSU Urbino	25,81	25,82	29,01	29,01	33,00	957,40	3,97%
275104085	Bidone PEHD lt.240 p/Vetro Urbino	27,68	27,68	28,80	37,05	82,00	3.038,17	10,21%
275104086	Bidone PEHD lt.240 p/Carta Urbino	24,93	24,93	26,98	34,45	76,00	2.618,26	11,39%
275104087	Bidone PEHD lt.240 p/Plastica Urbino	24,93	24,93	26,98	33,99	75,00	2.549,28	10,89%
275104088	Bidone PEHD lt.240 p/Organico Urbino	26,40	26,40	28,23	35,67	93,00	3.317,44	10,56%
275104089	Bidone PEHD lt.240 p/OlioVegetale Urbino	27,80	27,80	45,17	48,54	36,00	1.747,41	20,42%
275104157	Compostiera Gianazza Easy 400 cod.000587	20,50	20,50	20,50	20,50	4.183,00	85.751,50	0,00%
275104164	Pattumella da lt.30 coperchio marrone	3,50	3,50	3,50	3,50	200,00	700,00	0,00%
275104165	Pattumella da lt.30 coperchio blu	3,50	3,50	3,50	3,50	200,00	700,00	0,00%
275104166	Pattumella da lt.40 coperchio rosso	4,80	4,80	4,80	4,80	200,00	960,00	0,00%
275104167	Bidone carrellato lt.120 coperchio rosso	18,70	23,47	23,47	23,47	118,00	2.769,79	7,87%
275104168	Bidone carrellato lt.120coperchio giallo	18,70	23,37	23,37	23,37	122,00	2.850,72	7,71%
275104169	Bidone carrellato lt.120 coperchio blu	18,70	23,74	23,74	23,74	114,00	2.706,36	8,28%
275104170	Bidone carrellato lt.120coperchio grigio	18,70	23,82	23,82	23,82	103,00	2.453,68	8,40%
275104171	Bidone PEHD lt.240 p/Olio Vegetale	-	50,71	50,80	50,80	228,00	11.581,68	0,08%
275104173	Bidone PEHD lt.360 p/Carta coperchio blu	-	38,00	38,00	38,00	70,00	2.660,00	0,00%
275301001	Cassonetto PEHD lt.1100 p/Urbino	152,14	168,75	168,82	168,82	90,00	15.194,02	3,53%
MMSC00002	BIDONE PEHD ROSSO - CARTA - DA LT. 360	-	40,11	39,80	40,45	6,00	242,70	0,42%
MMSC00005	BIDONE PEHD GIALLO PLASTICA DA LT. 360	-	40,59	40,20	40,45	24,00	970,80	-0,18%
MMSC00007	BIDONE CeS/PEDAL. MARRONE UMIDO LT.240	-	23,34	31,46	31,46	36,00	1.132,56	16,10%
MMSC00008	BIDONE PEHD BLU VETRO DA LT. 240	-	23,34	31,46	31,46	55,00	1.730,30	16,10%
MMSC00011	BIDONE PEHD RSU LT 360 GRIGIO CHIARO	-	42,19	40,64	40,45	10,00	404,50	-2,08%
MMSC00013	CASSONETTO PEHD ROSSO CARTA DA LT. 1100	-	150,08	189,44	189,44	2,00	378,88	12,35%
MMSC00020	CASSONETTO PE GIALLO PLASTICA DA LT. 1100	-	150,50	190,98	189,44	2,00	378,88	12,19%
MMSC00027	CASSONETTO PEHD GRIGIO RSU DA LT. 1100	-	-	190,52	189,44	18,00	3.409,92	-0,57%
MMSC00035	CESTONE TRONCOPIRAMIDALE DA LT 40 GRIGIO	4,71	4,60	4,60	5,69	555,00	3.160,72	6,50%
MMSC00037	BIDONE MARRONE X ORGANICO LT. 25	3,90	4,08	5,50	4,34	420,00	1.821,61	3,60%
MMSC00041	CESTELLO X ORGANICO SOTTOLAVELLO LT.10	1,30	1,42	1,73	1,55	860,00	1.330,56	5,97%
MMSC00042	BIDONE BLU X VETRO LT. 25	3,90	4,04	5,50	4,14	420,00	1.739,97	2,03%
MMSS00006	SACCHI 70X110 - LT 100 - HD GIALLO TR.	0,03	0,03	0,03	0,03	2.524.065,00	83.235,39	5,09%
MMSS00007	SACCHI 95X120 - LT 120 - MATER-B	0,17	0,16	0,19	0,15	5.120,00	765,54	-4,32%
MMSS00010	SACCHI 70X60 - LT - POL. GRIGIO TR.	0,02	0,02	0,02	0,02	2.512.125,00	45.372,23	4,12%
MMSS00012	SACCHI 42X48 - LT 10 - MATER-BI	0,02	0,04	0,02	0,02	990.597,35	23.269,12	8,16%

CAGR% - MEDIA ARITMETICA	5,7%
CAGR% - PONDERATO SUI VOLUMI	5,2%
CAGR% - PONDERATO SUI VALORI	3,8%

Adeguamento prezzi principali servizi da terzi

	ANNO 2022	ANNO 2023
ADEGUAMENTO PREZZI CONTRATTUALI	3,60%	5,28%

Energia elettrica

Energia Elettrica segmento IGU		2020	2021	2022	2023		
Costo energia elettrica Lordo	€	26.623 €	46.964 €	70.405 €	46.704 €		
Credito	€			- 8.166 €	- 3.333 €		
Costo energia elettrica Netto	€	26.623 €	46.964 €	62.238 €	43.371 €		
Volume	kWh	185.714	212.001	186.846	196.438		
Costo unitario	€	0,14 €	0,22 €	0,33 €	0,22 €		
Crescita %			55%	50%	-34%	15%	CAGR 23-20

2.2.9 Recupero extracap

In considerazione del fatto che il totale delle entrate tariffarie per l'anno 2024 e 2025 in applicazione del MTR-2 risulta significativamente superiore al PEF dell'anno 2022 e 2023 e che pertanto le tariffe saranno determinate per effetto dell'applicazione di un cap tariffario, si richiede che sia previsto il recupero dell'eccedenza rispetto al limite alla crescita, così come previsto all'art. 4.6 del MTR-2.

Il recupero di tale eccedenza nel biennio 24-25 ed in quelli successivi, pur nel rispetto del limite alla crescita di ciascuna annualità, risulta fondamentale per garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione, anche tenuto conto dei rilevanti incrementi di costo attesi dovuti al significativo aumento dei costi di energia e carburante, nonché di tutti i restanti fattori di produzione a seguito della crescita inflattiva ancora in atto.

COMUNE DI ACQUALAGNA
Provincia di Pesaro e Urbino

TARIFFE TARI 2024

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	48.991,00 €
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	84.901,00 €
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	23.157,00 €
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	229.325,00 €
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	167.837,00 €
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		38.191,00 €
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		99.840,00 €
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		0,00 €
	COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		16.704,00 €
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		49.507,00 €
	Acc Accantonamento		103.413,00 €
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0,00 €
	- di cui per crediti		0,00 €
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0,00 €
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0,00 €
	R Remunerazione del capitale		12.790,00 €
Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		2.859,00 €	
CK proprietari		0,00 €	
COI Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	COexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €
	CQexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €
	COI tv Costi operativi incentivanti variabili art. 9.3 del MTR-2		0,00 €
	COexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €
	CQexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €

TARIFFE TARI 2024

	COI tf Costi operativi incentivanti fissi art. 9.3 del MTR-2	0,00 €	
AR Proventi e ricavi	AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	0,00 €	
	ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	0,00 €	
	fattore sharing b	0,00	
	coefficiente gradualità γ	0,83	
	fattore sharing ω	0,00	
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing	35.414,00 €	
	b(1+ω)ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing	36.035,00 €	
RC Conguagli variabili	RCtv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	11.135,00 €	
	di cui: Residuo RCND	0,00 €	
	Residuo RCU	0,00 €	
	RC18 (da PEF 2020)	0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)	0,00 €	
	recupero scostamento COsexp	0,00 €	
	recupero scostamento COVexp	0,00 €	
	recupero scostamento COQexp	0,00 €	
	recupero scostamento COexp	0,00 €	
	recupero scostamento tariffe variabili a-2	0,00 €	
RC Conguagli fissi	RCtf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	4.621,00 €	
	di cui: Residuo RCU	0,00 €	
	RC18 (da PEF 2020)	0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)	0,00 €	
	recupero scostamento COVexp	0,00 €	
	recupero scostamento COQexp	0,00 €	
	recupero scostamento COexp	0,00 €	
	recupero scostamento tariffe fisse a-2	0,00 €	
	Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili	35.204,00 €
		Oneri fissi	14.598,00 €

TARIFFE TARI 2024

Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 €	0,00 €
	Voce libera 6 €	0,00 €		
Voci libere per costi fisse:	Voce libera 1 €	0,00 €	Voce libera 2 €	0,00 €
	Voce libera 3 €	0,00 €		
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe			5,60%
	TVa-1 Costi totali anno precedente			627.614,00 €
Costi variabili effettivi				536.151,00 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente				185.002,00 €
Dv detrazioni variabili di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020				2.638,00 €
ΣTV - Totale costi variabili				348.511,00 €
Costi fissi effettivi				482.101,00 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente				170.491,00 €
Df detrazioni fisse di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020				723,00 €
ΣTF- Totale costi fissi				310.887,00 €
Costi totali	ΣT = ΣTF + ΣTV			659.398,00 €

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	ΣTd = Ctuf + Ctuv € 405.529,78	% costi fissi utenze domestiche	61,50%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	Ctuf = ΣTF x 61,50%	€ 191.195,51
		% costi variabili utenze domestiche	61,50%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	Ctuv = ΣTV x 61,50%	€ 214.334,27
Costi totali per utenze NON domestiche	ΣTn = Ctnf + Ctnv € 253.868,24	% costi fissi utenze non domestiche	38,50%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	Ctnf = ΣTF x 38,50%	€ 119.691,50
		% costi variabili utenze non domestiche	38,50%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	Ctnv = ΣTV x 38,50%	€ 134.176,74

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2012 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 405.529,78	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 191.195,51
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 214.334,27

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 253.868,24	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 119.691,50
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 134.176,74

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	Un componente	58.645,47	0,86	445,64	1,00	0,641001	67,521743
1 .2	Due componenti	66.638,52	0,94	437,11	1,80	0,700629	121,539138
1 .3	Tre componenti	46.507,55	1,02	317,02	2,08	0,760257	140,445226
1 .4	Quattro componenti	39.621,72	1,10	256,77	2,20	0,819886	148,547835
1 .5	Cinque componenti	8.839,49	1,17	48,43	2,90	0,872060	195,813055
1 .6	Sei o piu' componenti	6.653,07	1,23	37,55	3,40	0,916781	229,573927
1 .1	Un componente-Zona servita parzialmente	43,00	0,86	1,00	1,00	0,384601	40,513046
1 .1	Un componente-Aire pensionati	174,00	0,86	1,00	1,00	0,217940	22,957392
1 .3	Tre componenti-Aire pensionati	123,00	1,02	1,00	2,08	0,258487	47,751376
1 .1	Un componente-Occupazione stagionale	2.274,06	0,86	42,88	1,00	0,448701	47,265220
1 .2	Due componenti-Occupazione stagionale	8.128,34	0,94	84,92	1,80	0,490440	85,077396
1 .3	Tre componenti-Occupazione stagionale	15.560,32	1,02	85,26	2,08	0,532180	98,311658
1 .4	Quattro componenti-Occupazione stagionale	436,00	1,10	1,00	2,20	0,573920	103,983484
1 .3	Tre componenti-Occupazione stagionale-Zona non servita	368,00	1,02	2,00	2,08	0,212872	39,324663
1 .1	Un componente-P.e. stagionale non servito	159,00	0,86	1,00	1,00	0,192300	20,256523
1 .2	Due componenti-P.e. stagionale non servito	156,00	0,94	1,00	1,80	0,210188	36,461741
1 .3	Tre componenti-P.e. stagionale non servito	151,00	1,02	1,00	2,08	0,228077	42,133567
1 .1	Un componente-Zona non servita	7.838,60	0,86	57,90	1,00	0,256400	27,008697
1 .2	Due componenti-Zona non servita	8.123,70	0,94	60,05	1,80	0,280251	48,615655
1 .3	Tre componenti-Zona non servita	6.229,88	1,02	39,67	2,08	0,304103	56,178090

TARIFFE TARI 2024

1 .4	Quattro componenti-Zona non servita	3.820,67	1,10	20,34	2,20	0,327954	59,419134
1 .5	Cinque componenti-Zona non servita	1.796,71	1,17	10,23	2,90	0,348824	78,325222
1 .6	Sei o piu' componenti-Zona non servita	780,00	1,23	4,00	3,40	0,366712	91,829570
1 .2	Due componenti-Zona non servita-Occupazione stagionale	178,00	0,94	2,00	1,80	0,196176	34,030958
1 .1	Un componente-Zona non servita stagionale	20,00	0,86	1,00	1,00	0,192300	20,256523
1 .2	Due componenti-Zona non servita stagionale	168,00	0,94	2,00	1,80	0,210188	36,461741
1 .3	Tre componenti-Zona non servita stagionale	322,00	1,02	2,00	2,08	0,228077	42,133567
1 .1	Un componente-Zona servita parzialmente	2.458,00	0,86	21,00	1,00	0,384601	40,513046
1 .2	Due componenti-Zona servita parzialmente	2.382,50	0,94	14,80	1,80	0,420377	72,923482
1 .3	Tre componenti-Zona servita parzialmente	982,00	1,02	6,00	2,08	0,456154	84,267135
1 .4	Quattro componenti-Zona servita parzialmente	292,00	1,10	2,00	2,20	0,491931	89,128701
1 .5	Cinque componenti-Zona servita parzialmente	622,00	1,17	2,00	2,90	0,523236	117,487833
1 .6	Sei o piu' componenti-Zona servita parzialmente	191,00	1,23	1,00	3,40	0,550069	137,744356

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	Musei,biblioteche,scuole,associazioni,luoghi di cu	3.858,70	0,61	5,65	0,950124	1,061479
2 .2	Cinematografi e teatri	347,00	0,39	3,60	0,607456	0,676341
2 .3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	10.906,38	0,52	4,80	0,809941	0,901788
2 .4	Campeggi,distributori carburanti,impianti sportivi	170,00	0,70	6,60	1,090306	1,239958
2 .5	Stabilimenti balneari		0,45	4,11	0,700911	0,772155
2 .6	Esposizioni,autosaloni	3.154,00	0,56	5,12	0,872245	0,961907
2 .8	Alberghi senza ristorazione	1.420,00	0,85	7,80	1,323943	1,465405
2 .9	Case di cura e riposo	1.222,00	1,47	13,55	2,289643	2,545672
2 .11	Uffici,agenzie	3.611,00	1,51	13,55	2,351946	2,545672
2 .12	Banche,istituti di credito e studi professionali	610,00	1,29	11,83	2,009278	2,222531
2 .13	Negozi abbigliamento,calzature,libreria,cartoleria	5.273,00	1,24	11,28	1,931399	2,119201
2 .14	Edicola,farmacia,tobacco,plurilicenze	447,00	1,44	13,21	2,242916	2,481795
2 .17	Attività artigianali tipo botteghe:parrucchiere,b	982,74	1,10	10,20	1,713338	1,916299
2 .18	Attività artigianali tipo botteghe:falegname,idra	1.033,00	1,01	9,30	1,573156	1,747214
2 .19	Carrozzeria,autofficina,elettrauto	1.901,00	1,10	11,00	1,713338	2,066597
2 .20	Attività industriali con capannoni di produzione	3.354,00	0,95	8,30	1,479701	1,559341
2 .21	Attività artigianali di produzione beni specifici	12.350,00	0,93	8,20	1,448549	1,540554
2 .22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3.967,00	3,00	29,50	4,672741	5,542238
2 .24	Bar,caffè,pasticceria	2.074,86	2,10	24,10	3,270919	4,527727
2 .25	Supermercato,pane e	3.689,00	1,94	17,68	3,021706	3,321585

TARIFFE TARI 2024

	pasta,macelleria,salumi e form					
2 .27	Ortofrutta,pescherie,fiore e piante,pizza al tagli	547,00	3,70	36,70	5,763048	6,894920
2 .30	Discoteche,night club	840,00	2,75	17,73	4,283346	3,330979
17 .1		98,00				
2 .5	Stabilimenti balneari-Occupazione stagionale	2.530,00	0,45	4,11	0,490637	0,540509
2 .8	Alberghi senza ristorazione-Occupazione stagionale	85,00	0,85	7,80	0,926760	1,025783
2 .12	Banche,istituti di credito e studi professionali-Occupazione stagio	156,00	1,29	11,83	1,406495	1,555772
2 .22	Ristoranti, trattorie,osterie,pizzerie, pub-Occupazione stagionale	175,00	3,00	29,50	3,270919	3,879567
2 .27	Ortofrutta,pescherie,fiore e piante,pizza al tagli-Occupazione stag	61,00	3,70	36,70	4,034133	4,826444
2 .8	Alberghi senza ristorazione-P.e. stagionale non servito	249,00	0,85	7,80	0,397183	0,439621
2 .24	Bar,caffè ,pasticceria-P.e. stagionale non servito	44,00	2,10	24,10	0,981275	1,358318
2 .18	Attività artigianali tipo botteghe:falegnami, idra-Pesce	492,00	1,01	9,30	0,786578	0,873607
2 .27	Ortofrutta,pescherie,fiore e piante,pizza al tagli-Pesce	143,00	3,70	36,70	2,881524	3,447460
2 .8	Alberghi senza ristorazione-Zona non servita	618,00	0,85	7,80	0,529577	0,586162
2 .22	Ristoranti, trattorie,osterie,pizzerie, pub-Zona non servita	278,00	3,00	29,50	1,869096	2,216895
2 .3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita direta-Zona servita par	528,00	0,52	4,80	0,485965	0,541072
2 .9	Casa di cura e riposo-Zona servita parzialmente	429,00	1,47	13,55	1,373786	1,527403
2 .22	Ristoranti, trattorie,osterie,pizzerie, pub-Zona servita parzialmente	296,00	3,00	29,50	2,803645	3,325343